



BenEssere

La salute con l'anima

mensile | anno XXXIV | n. 2 | febbraio 2022 | € 2,90 (Italia) – www.lasaluteconlanima.it

Covid-19

L'era dei vaccini digitali

Memoria

Dentro i segreti del ricordo

Più snelli

Le piante della silhouette

Centri di eccellenza

Azienda ospedaliera di Perugia

In cucina

I trucchi del forno elettrico

Psicologia

La dipendenza affettiva

In viaggio

Sul Sentiero del Viandante

“

**Michelle
Carpente**

«Così ho sconfitto
un brutto male»

**TRE RICETTE
FACILI
E GUSTOSE**

Intolleranze

Va di moda eliminare dalla propria dieta alcuni cibi, ma quali rischi si corrono?



ANCHE ATTRICE

Oltre che in televisione e in teatro, Michelle è impegnata nello studio: ha conseguito un Mba, master di specializzazione manageriale, e si occupa di organizzare matrimoni. Parla inglese, francese e spagnolo, che ha perfezionato al liceo linguistico. Ha frequentato l'Accademia di recitazione.

Michelle Carpenté

«Così ho sconfitto un brutto male»

di Agnese Pellegrini
foto di Alessandro Pensini

Laureata in mediazione linguistica, la bella conduttrice parla tre lingue. Ha da poco superato un intervento per un fibroma all'utero e dice: «La prevenzione è importante, fatela sempre»

Atrice di cinema e teatro, conduttrice, imprenditrice (è *wedding planner*, ovvero organizza matrimoni da favola) e, soprattutto, mamma: Michelle Carpenté è una donna bella e forte, che ha saputo reinventarsi e trovare sempre nuovi obiettivi cui dedicarsi. Imparando anche a oltrepassare i limiti che, nella vita, via via incontrava.

Sei laureata in mediazione linguistica, parli tre lingue. Quanto è importante la cultura per una donna di spettacolo?

«Ho avuto un'educazione familiare tradizionale. I miei genitori sono stati sempre molto presenti nella mia vita, mi hanno lasciata libera nella scelta del mio percorso professionale, ma mi hanno insegnato l'importanza dello studio. Per me, parlare tre lingue è sempre stato scontato, da piccola mia mamma mi spronava a studiare inglese, che lei insegnava a scuola. Alle elementari ho imparato il francese e al liceo ho scelto di frequentare il linguistico, dove ho perfezionato lo spagnolo. Volevo fare l'attrice fin da piccola, per questo ho scelto la mediazione, perché era un proseguimento del linguistico e mi ha consentito di frequentare l'Accademia di recitazione senza troppi sforzi. La vera svolta l'ho vissuta due anni fa: prima della pandemia ho deciso di investire nella mia formazione, ho preso un Mba, un master di specializzazione manageriale, per la "semplice" volontà di farlo, studiavo anche alle 3 di notte!»

“

La vita corre veloce... Ho compiuto scelte che mi hanno portata a quello che sono oggi, una donna che non ha mai rinunciato alla creatività...



IL TANGO

Michelle ha recitato in *The circle of love* di Enzo Bossio con Adriano Squillante. Sul set ha scoperto una vera passione per il tango...

Certificato medico

➤ Michelle ha 33 anni. È nata a Roma. Ad appena 5 mesi è stata operata di ernia ombelicale e recentemente di un fibroma. Non abusa di medicine, le assume solo se necessario. Ha una piccola cicatrice a seguito del cesareo, resosi necessario all'ultimo momento, quando i medici si sono accorti che Daniele non sarebbe potuto nascere naturalmente: «Aveva tre giri di cordone intorno al collo e uno a bandoliera, era completamente legato». Non è amante del cioccolato.

Attrice, conduttrice, imprenditrice: quale professione ti rappresenta di più?

«La vita corre veloce... Oggi mi rappresenta di più la parte imprenditoriale. Ho compiuto delle scelte, affrontato molte situazioni che mi hanno portata a quello che sono oggi. Mi definisco come una persona che non ha mai rinunciato alla creatività, e ora la metto a servizio dell'imprenditoria».

In quale dei personaggi che hai interpretato ti sei maggiormente riconosciuta?

«Ho interpretato sempre ruoli importanti, mai

banali. A 17 anni, ho recitato la parte di Diletta in *Scusa ma ti chiamo amore*, di Federico Moccia (cui è seguito *Scusa ma ti voglio sposare*, ndr.) e molti mi riconoscono ancora per quel personaggio. L'ultimo ruolo in cui mi sono cimentata, invece, nel corto *The circle of love* di Enzo Bossio con Adriano Squillante, approfondisce molto le relazioni di oggi... Tutti i miei personaggi un po' mi rappresentano e in ciascuno ho messo un po' me stessa».

Perché ti sei dedicata a un'attività imprenditoriale nel campo del matrimonio?

«Durante la gravidanza, sono stata forzosamente a riposo dal lavoro... Così, ho pensato di volermi dedicare a qualcosa che fosse soltanto ➔

➡ mio. Nel lavoro in Tv o in teatro, non dipende tutto esclusivamente da te, ci sono molte variabili nel mondo dello spettacolo. Vivevo in Inghilterra, in quel periodo, e ho pensato di studiare il mondo degli eventi, per poi specializzarmi nell'ambito del *wedding*. In Italia ancora non se ne parlava, sono stata un po' una pioniera nel settore, anche se non ho mai sbandierato questa mia attività».

Che tipo di mamma sei?

«Sono una mamma... cresciuta. Io e Daniele siamo diventati grandi insieme, ero molto giovane quando è nato. Oggi sono serena e felice, ma è stato un percorso. C'è stata tanta fatica, ma anche molta gioia. Ho dovuto fare un passo indietro nel lavoro, ma non me ne pento, perché mio figlio mi dà la forza per affrontare tutte le battaglie quotidiane. È un dono meraviglioso e voglio godermi ogni singolo momento».

Che infanzia è stata la tua?

«Bellissima. I miei genitori mi hanno regalato una sorella, e sono stati sempre molto presenti in ogni fase della mia vita. Sono cresciuta in un ambiente sereno e mi reputo fortunata».

Hai mai praticato sport?

«Fino al liceo, addirittura partecipavo a gare di ginnastica artistica e di atletica. Poi ho dovuto accantonare un po' gli impegni sportivi per studiare. Oggi mi alleno, ma sono molto pigra. Per lo più, pratico pilates, yoga e tai chi».

E la passione per il tango?

«È nata proprio in seguito all'ultimo cortometraggio in cui mi sono cimentata: interpretavo il ruolo di una insegnante e ho preso qualche lezione. Non sono andata molto avanti, mi piacerebbe riprendere lo studio».

Che tipo di alimentazione segui?

«Non sono da prendere a esempio in questo campo... Mi alzo molto presto al mattino, mi piace fare le cose con calma, e impiego un po' tempo a carburare... Prendo un caffè appena alzata, perché senza non riesco a svegliarmi, ma non mangio... La fame mi viene dopo che ho accompagnato mio figlio a scuola e faccio uno spuntino verso le 9,30. Il pranzo è leggero, perché di solito sono al lavoro e non mi piace appesantirmi, mentre ceno molto presto, anche alle 19, perché ho fame dopo un'intera giornata a lavorare e, soprattutto, perché non mangiare tardi è positivo per la digestione».

Il tuo vizio a tavola?

«Mangio di tutto, ma gli aperitivi sono la mia tentazione. Non bevo però molto alcol perché non lo tollero...».

Dolce o salato?

«Salato, assolutamente!».

Che carattere hai?

«Amo la compagnia, coinvolgere le persone e



condividere la vita con coloro cui voglio bene. Però non mi piace sentirmi dire di no...».

Hai sofferto di qualche malattia o disturbo in particolare?

«Da piccola ero asmatica e soffrivo di orticaria, in primavera era una disperazione, bastava un



Io e mio figlio siamo diventati grandi insieme. Ero molto giovane quando è nato; oggi sono serena e felice ma è stato un percorso anche faticoso



IL RITO DEL CAFFÈ

Per accompagnare il figlio a scuola, Michelle è abituata a svegliarsi molto presto la mattina: non ci riuscirebbe senza un buon caffè!

polline per farmi diventare tutta rossa. Recentemente ho tolto un fibroma all'utero. L'ho scoperto tramite la prevenzione, che è fondamentale. E poi è altrettanto importante ascoltare il proprio corpo... ho sentito che qualcosa non andava, avevo nei piccoli fastidi che ho capito fossero campanelli di allarme e ho così guidato io stessa il mio medico».

Assumi medicine?

«Mia madre mi ha cresciuto con l'omeopatia, non assumo abitualmente farmaci, se non i comuni antinfiammatori, ma non ne abuso».

Il rimedio della nonna...

«Mi prendono tutti in giro: utilizzo un po' di bicarbonato per risolvere qualsiasi problema!



UNA FAMIGLIA UNITA

A sinistra: Michelle con il figlio con il quale cerca di trascorrere molto tempo. Qui sotto: con il compagno.



Nausea, denti gialli, mal di stomaco... un po' di bicarbonato e passa tutto»!

Come curi il tuo aspetto fisico?

«Non ho grandi rituali, se non praticare un po' di sport e idratare la pelle, specie quella del viso. Non finisco mai la giornata senza struccarmi».

Che cosa vuol dire per un'attrice diventare mamma?

«Ho preso 22 chili in gravidanza! Però ero giovane, 10 chili li ho persi subito dopo il parto. Per perdere gli altri ho impiegato più fatica ma fortunatamente non ho avuto ripercussioni sul mio fisico. Non ho vissuto come problema il corpo che cambiava, perché sapevo che sarebbe stato un momento».

Quali paure hai?

«Quelle per mio figlio: vorrei che fosse sempre circondato da persone che gli vogliono bene e che crescesse serenamente».

Che cosa vuol dire star bene?

«Essere soddisfatta e felice di quello che ho realizzato e sapere che i sacrifici affrontati da giovane hanno portato dei risultati. Oggi mi sento grata alla vita».

Desideri e progetti?

«Progetto di realizzare una start up digitale che riguarda il mondo del matrimonio. A livello



Cerco di trasmettere la fede a mio figlio con grande consapevolezza, spronandolo ad avere un pensiero critico: bisogna agire con coscienza



IL SEGRETO

Michelle usa il bicarbonato come rimedio per tutto: nausea, denti gialli, mal di stomaco... è il rimedio della nonna a portata di mano.

personale, invece, desidero puntare molto sulla mia famiglia, costruendo giorno dopo giorno qualcosa di veramente bello».

Un tuo pregio...

«Sono molto generosa. Per rendere felici gli altri, sono disposta anche a mettermi in secondo

piano, magari senza accorgermene. Mi piace coccolare le persone cui voglio bene».

Come curi la tua spiritualità?

«Da parte di mia madre, provengo da una famiglia protestante, e ho appreso da loro molti insegnamenti sulla fede e la religione. Cerco di trasmettere la fede a mio figlio con una grande consapevolezza, spronandolo ad avere un pensiero critico. A prescindere dall'essere cattolici, protestanti, ortodossi... dobbiamo agire secondo coscienza, responsabilmente. Oggi, prima di andare a dormire, prendo del tempo per riflettere sulla mia giornata e mi metto in discussione con la volontà di migliorare. Perché, alla fine, domani è un altro giorno».

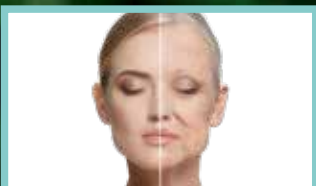
FARMACIA LABORATORIO

Consigli, novità, eventi e promozioni

MICHELLE CARPENTE LA CONNESSIONE POSITIVA CON IL PROPRIO CORPO



MISURAZIONE DELLA
PRESSIONE E ECG



LE REGOLE D'ORO PER
CONTRASTARE LE RUGHE



PIANTE E RIMEDI
PER LA PELLE



INIZIAMO LA GIORNATA
CON IL PASTO GIUSTO



FIDELITY CARD
Raccolta punti,
promozioni esclusive
e tanto altro ancora.
**RICHIEDILA SUBITO
IN FARMACIA!**



**FARMACIA
LABORATORIO**

al servizio del tuo benessere

A full-page photograph of Michelle Carpenter standing in front of a vintage red and white van. She is wearing a yellow and black patterned dress with a high collar and a black bag. The background shows a clear blue sky and some greenery.

Michelle Carpenter

La connessione positiva con il proprio corpo

La conduttrice e Destination Wedding Planner Michelle Carpentre è tornata su Real Time al timone di Matrimonio a tutti i costi, format da lei prodotto con la società SmartWed SRL. In questa intervista ci racconta il suo rapporto con la natura, il benessere e la libertà.

Benvenuta, Michelle. Da Luglio, sei su Real Time con Matrimonio a tutti i costi. Come ti sei avvicinata all'organizzazione dei matrimoni?

Quando aspettavo mio figlio ero in un momento di riflessione e di pausa dal lavoro di attrice e cercavo qualcosa che potesse piacermi e darmi la sensazione di adrenalina che si prova prima di un ciak o meglio ancora di uno spettacolo teatrale. Vivendo a Londra ero molto stimolata e spesso invitata ad eventi e matrimoni e mi sono resa conto che questo mondo potesse appassionarmi ed avevo ragione! Organizzare un matrimonio è come organizzare uno spettacolo dove tutto ha dei tempi precisi, ben organizzati e tu sei il regista che coordina tutto.

Che esperienza stai vivendo nei panni di conduttrice?

Sono molto concentrata poiché tra organizzare la produzione, i matrimoni ed esser lucida per condurre, non è facile! Però per adesso ce la sto facendo!

Quali sono i progetti lavorativi che speri di poter conquistare prossimamente?

Da due anni sto lavorando ad un progetto imprenditoriale legato al mondo dei matrimoni, molto attuale e figlio della pandemia. Una piattaforma digitale "SmartWed" su cui poter organizzare il proprio matrimonio completamente online, la figura del wedding planner, il tutto con una forte personalizzazione, un budget garantito e prefissato. In questo modo unisco il lavoro digital che sto portando avanti da anni sul mio profilo Instagram parlando di matrimoni, la passione per questi ultimi e la mia creatività che spesso viene riportata sul pianeta Terra perché deve confrontarsi con i numeri di un business plan!

Come si descriverebbe Michelle vista attraverso il suo stesso sguardo?

Sicuramente un'instancabile lavoratrice, appassionata e continuamente alla ricerca di nuovi stimoli. Ovviamente stanca. Ma una stanchezza positiva!

In che modo ti prendi cura di te stessa e del tuo corpo?

Essendo molto pigra, ho risolto il problema comprandomi un tapis roulant e a casa al mattino, nei giorni dispari mi concedo una camminata molto veloce di 40 minuti, addominali e flessioni. Pronta poi per iniziare la giornata lavorativa.

Quali sono, invece, gli sport che ami praticare?

Mi piacciono gli sport di potenza e non resistenza. Ultimamente il pilates e yoga mi stanno appassionando molto.

C'è un luogo che ti fa sentire davvero libera ed in pace con te stessa?

Sì, assolutamente. Il luogo dove ho trascorso tutte le estati della mia vita, in Toscana. Quando vado lì, mi bastano 24 ore e mi catapulto in un'altra realtà, una sensazione meravigliosa che non so spiegare. Quando sono lì, ritrovo magicamente un'intensa connessione con me stessa.

Che significato ha per te la parola "benessere"?

Per me significa prendersi cura di sé, sentirsi in connessione positiva con il proprio corpo. Mangiar bene, dedicarsi allo sport ed avere un equilibrio interiore che ti fa vivere al meglio la tua quotidianità. Spesso non è possibile sentire questa speciale connessione o avere ogni giorno una sensazione di benessere, tutt'altro. Anzi sono più le volte in cui accade il contrario. Proprio per questo deve esserci uno stimolo forte che ci deve riportare a voler rivivere quella sensazione di benessere provata in precedenza.





“Matrimonio a tutti i costi”: i consigli low cost della wedding planner Michelle Carpente

Alle coppie di futuri sposi darà tutti i consigli per la cerimonia con un budget di soli 5 mila euro



Simona De Gregorio

30 Luglio 2022 alle 07:55



Si può organizzare un matrimonio da favola senza spendere un capitale? «Certo. Basta avere un po' di creatività per fare una cerimonia originale ed elegante» risponde la wedding planner **Michelle Carpente** che **da sabato 30 luglio arriva su Real Time** con "**Matrimonio a tutti i costi**". Alle coppie di futuri sposi darà tutti i consigli per la cerimonia con un budget di soli 5 mila euro. Qui ce ne anticipa alcuni.

Gli inviti

«Per spedire gli inviti ci viene incontro la tecnologia. Se volete risparmiare in francobolli ed evitare lo spreco di carta, puntate su biglietti digitali. Sul web ci sono tanti tutorial che spiegano come realizzarli in modo semplice. Poi li potete inviare via mail o con Whatsapp».

La location

«Se si è orientati verso una location tradizionale da affittare, per non spendere cifre da capogiro si può scegliere strategicamente la data del matrimonio. Durante tutta la bassa stagione, tra ottobre e marzo, e nei giorni dal lunedì al venerdì, i costi si abbassano notevolmente. Ultimamente si sta diffondendo in Italia un'alternativa già molto in voga negli Stati Uniti: le nozze in casa. In questa stagione, per esempio, si possono allestire il terrazzo o il giardino della propria casa o di quella di un amico, che la può mettere a disposizione come regalo di nozze. E poi ci sono tante altre location da valutare, dai parchi alle spiagge».

L'abito

«Approfittando dell'attenzione che oggi si presta alla sostenibilità e al riciclo, perché non recuperare l'abito da sposa della mamma o della nonna? Se poi volete fare qualche modifica o dargli un tocco di modernità basta affidarlo a una sarta che apporti le correzioni che desiderate. Anche nei negozi di vintage si trovano vestiti bellissimi e di qualità. E potete trovare degli affari pure nelle collezioni passate dei grandi marchi».

Le foto

«Volete raccogliere tutte le foto in unico album ricordo in modo immediato e divertente? Potete stampare un volantino personalizzato con un codice QR, da distribuire agli ospiti il giorno delle nozze. Ai vostri invitati basterà scansionarlo con il cellulare per pubblicare le foto fatte su un'app di condivisione delle immagini. Online si trovano tante applicazioni di questo tipo, gratuite e da scaricare sullo smartphone».

Le bomboniere

«Quelle più classiche sono un po' fuori moda e spesso finiscono chiuse in un cassetto. Un dono apprezzato può essere un oggetto utile, anche non uguale per tutti gli invitati. Nei mercatini dell'usato si possono trovare tante idee a prezzi bassi, come un portachiavi o un portacandela».

Auto & co.

«Per evitare i costi di un'auto d'epoca o altri mezzi che accompagnano gli sposi, un'idea originale consiste nell'utilizzare trasporti più ecologici, per esempio una Vespa o una bella bicicletta addobbata o un monopattino elettrico».

Trucco e capelli

«Il make-up non dovrebbe mai essere troppo carico, puntando a valorizzare gli occhi o la bocca. Se non siete brave potete consultare i tutorial su Internet o farvi truccare da un'amica più esperta. Per i capelli potete fare una piega liscia o mossa dal parrucchiere e poi impreziosire l'acconciatura con accessori gioiello».

I fiori

«Per il bouquet della sposa si può puntare su fiori "di stagione", decisamente più abbordabili rispetto alle specie più ricercate. Altrimenti si può ricorrere a un mazzo di fiori secchi colorati. Per gli allestimenti si possono usare delle ceste con fogliame e fiori di campo. E, per la tavola, dei vasetti alti e sottili in cui inserire dei fiori con uno stelo più corto e uno più lungo».

Il rinfresco

«Cercate di evitare lo spreco di cibo. Meglio ridurre il numero delle portate e scegliere prodotti di stagione. Un aperitivo di benvenuto rinforzato in piedi ha un prezzo più contenuto rispetto al buffet degli antipasti. E può essere seguito da un primo e un secondo piatto serviti a tavola, informandosi prima tra gli ospiti se qualcuno ha esigenze alimentari particolari o intolleranze. E, per ultimo, il taglio della torta, naturalmente».



Matrimonio a tutti i costi è il nuovo programma di **Real Time** presentato dalla wedding planner **Michelle Carpenter**: quattro coppie si sposeranno con a disposizione un budget molto esiguo ma con tanti sogni da realizzare.

> **INTERVISTA ESCLUSIVA A MICHELLE CARPENTE, CONDUTTRICE DI MATRIMONIO A TUTTI I COSTI.**

Matrimonio a tutti i costi e **Michelle Carpenter** promettono la possibilità di sposarsi con meno di cinque mila euro. Sembra un'utopia, eppure l'impresa è possibile senza dover rinunciare all'idea del proprio sogno. Ma cos'è **Matrimonio a tutti i costi**?

Ve lo diciamo subito: è il nuovo format in onda al pomeriggio su **Real Time** a partire da sabato 30 luglio. In ogni puntata di **Matrimonio a tutti i costi**, una coppia estremamente motivata a sposarsi deve fare i conti con un ostacolo a prima vista insormontabile: ha a disposizione solo 5000 euro, per l'appunto, una cifra che molto spesso non basta nemmeno a comprare l'abito da sposa dei propri sogni.

Ma, poiché nulla è impossibile, la conduttrice e *destination wedding planner* **Michelle Carpenter** cercherà in **Matrimonio a tutti i costi** di aiutare le coppie consigliando loro come poter risparmiare in base alle priorità degli sposi per le categorie relative ad abito, catering, location, fiori, fedeli, musica ed intrattenimento. L'unica voce che non è inclusa in **Matrimonio a tutti i costi** è quella relativa al viaggio di nozze. Su questa difficilmente si tende a risparmiare perché si tratta di una vera e propria "favola", quella che segna ufficialmente l'inizio di una nuova vita insieme, con un itinerario che, seppur organizzato fin nei minimi dettagli, non rinuncia all'autenticità.

MATRIMONIO A TUTTI I COSTI: PROMO IN ESCLUSIVA



Abbiamo colto l'occasione del lancio di **Matrimonio a tutti i costi**, di cui avete visto il promo in esclusiva, per intervistare **Michelle Carpenter**. Attrice e conduttrice sempre sul RealTime del programma *Matrimonio a sorpresa*, Michelle è una maestra nell'organizzare matrimoni. Il suo nome è uno dei più noti del settore in Italia e con lei abbiamo deciso di parlare di un argomento spesso taciuto: la crisi che il Covid ha generato nel settore del wedding. Ma non solo.

Ne abbiamo approfittato anche per rispondere a una domanda che da sempre tutti ci poniamo: chi è e che cosa fa un wedding planner. E per scoprire che **Michelle Carpenter**, l'ideatrice dei "matrimoni a casa" durante il lockdown, ha in serbo un'altra grande e rivoluzionaria sorpresa dopo **Matrimonio a tutti i costi**.



Michelle Carpenter, la conduttrice di *Matrimonio a tutti i costi*.

INTERVISTA ESCLUSIVA A MICHELLE CARPENTE, CONDUTTRICE DI MATRIMONIO A TUTTI I COSTI.

Parto subito da un'osservazione. Mi fa piacere che ci sia finalmente un programma come *Matrimonio a tutti i costi* in cui si parla dell'organizzazione dei matrimoni. Quello dei matrimoni è uno dei settori che ha pagato cara la pandemia, riportando perdite per milioni e milioni di euro, senza che qualcuno se ne sia preoccupato particolarmente.

Come non si parla abbastanza della difficoltà di ricominciare. La crisi nel settore dei matrimoni è stata fortissima ma con la ripresa si sta lavorando malissimo a causa del troppo lavoro. Ogni categoria coinvolta si ritrova ad affrontare un carico di lavoro enorme, è veramente complicato gestire l'accavallamento che si è creato.

Da dove nasce l'idea di *Matrimonio a tutti i costi*? È un reality di fatto in cui in ogni puntata due futuri sposi organizzano il loro matrimonio avendo a disposizione solo cinquemila euro. Una cifra, se ci pensiamo bene, irrisoria dal momento che spesso il solo abito da sposa la supera. È tua l'idea?

L'idea è mia e dell'autore Gianluca Potenziani, con cui l'hanno scorso avevo già realizzato un altro format andato in onda su Real Time, *Matrimonio a sorpresa*. È frutto della pandemia. Le coppie che avevano progettato di sposarsi nel 2020 e che quindi nel 2019 sognavano il loro matrimonio da sogno si sono ritrovate con la pandemia a dover rivedere l'ordine delle loro priorità. Molte di loro si sono chieste se veramente volessero spendere una cifra esorbitante per un matrimonio classico, uno di quelli tradizionali che sono tipici della nostra cultura. Si sono risposti che forse era meglio spendere quei soldi per un viaggio o per una casa.

Da professionista del settore ho chiaramente le capacità e l'esperienza di poter consigliare a cosa dedicare più budget e su quale categoria di cose risparmiare. "Come? Una wedding planner che dà consigli su come spendere meno?": lo so, può essere visto come un controsenso e può attirare delle critiche, ma non tutti vogliono sposarsi in pompa magna. Tra l'altro, è una cosa che faccio da sempre: do consigli sia a chi ha un budget enorme da disporre sia a chi ne ha poco.

Sfatiamo così subito un luogo comune: il wedding planner non è colui che fa lievitare i costi.

Esatto, è un cliché sbagliato. Il wedding planner non gonfia i costi. L'obiettivo del wedding planner è quello di capire che tipo di matrimonio una coppia desidera. Se la coppia vuole un matrimonio in pompa magna, quel matrimonio richiede il massimo del professionismo in ogni suo aspetto: un professionista top per i fiori, uno per le foto, uno per il trucco e così via... Diversamente, se la coppia vuole un matrimonio che somigli a una festa con meno budget da spendere, quel matrimonio sarà una festa. Nel caso del programma, si tratta di matrimoni quasi tutti fai da te, in cui utilizzeremo ciò che abbiamo a disposizione senza nulla togliere ai professionisti.



Michelle Carpentre, la conduttrice di *Matrimonio a tutti i costi*.

I matrimoni fai da te permettono anche di stimolare la fantasia del wedding planner e dei collaboratori a cui si appoggia.

Assolutamente sì. Per dirvi, io ho fatto affidamento per il programma a delle fioriste professioniste che si sono messe in gioco allo stesso modo in cui mi metto in gioco io per dare creatività e consigli alle coppie. Abbiamo messo al servizio tutta la nostra professionalità per far sì che anche le coppie che hanno scelto di non spendere molti soldi avessero comunque un matrimonio dignitoso.

Il matrimonio fai da te è chiaro che è diverso da quello in pompa magna a cui siamo legati noi italiani tanto che in un primo momento il titolo del programma avrebbe dovuto essere *Unwedding* per sottolineare come raccontassimo di matrimoni *non matrimoni*. Ma poi ci siamo detti: dove sta scritto che il matrimonio è solo quello da mille e una notte? Può anche essere diverso: siamo tutti diversi ed è giusto che ognuno possa avere la tipologia di matrimonio che si addice maggiormente a quella che poi è la storia della coppia.

Anche perché il wedding planner deve conoscere la coppia, capirne i desideri e concretizzarne aspettative, lavorando quasi di psicologia.

In base a chi hai davanti, devi capire anche che tipologia di lavoro ti si presenta. Il lavoro del wedding planner non è sempre lo stesso, non è uno stampo che si ripete di volta in volta. Ci sono situazioni in cui il wedding planner deve solo coordinare l'evento così come ci sono situazioni in cui deve accompagnare la coppia dal primo all'ultimo momento.

Avete realizzato quattro puntate di *Matrimonio a tutti i costi*. Come vi siete mossi nella scelta delle coppie?

Le quattro coppie scelte sono tra loro molto diverse perché volevamo rappresentare vari tipi di target. Abbiamo una coppia sui 50/55 anni alle seconde nozze, una coppia molto giovane, una coppia giovane con figli e una coppia che fa un *destination wedding*, cioè un matrimonio fuori dalla città in cui vive.

Qual è stato il momento più complicato e quello più divertente da gestire?

La cosa più complicata è stata dover organizzare quattro matrimoni così differenti nell'arco di pochissimo tempo. Abbiamo fatto i casting a marzo e girato le puntate a maggio: dall'oggi al domani le coppie hanno saputo che dovevano sposarsi entro cinque settimane. Immaginate il momento di panico per loro ma anche per me: al di là dei matrimoni da organizzare, da produttrice esecutiva del programma avevo sulle spalle anche la gestione di tutta troupe.

Il momento più divertente è, invece, legato a uno dei matrimoni, al momento del taglio della torta. Mi guardavo intorno e cercavo le fioriste perché dovevamo allestire il tavolo della torta con i fiori. Stavamo girando su una terrazza condominiale, la location scelta per il ricevimento sempre nell'ottica del risparmio. Non trovandole, le ho chiamate al telefono: erano scese per andare a prendere qualcosa da mangiare ma da una mezz'oretta circa erano rimaste bloccate nell'ascensore. Per liberarle, abbiamo dovuto chiamare i pompieri! Gestire invitati e pompieri non è stato facilissimo: ogni matrimonio, alla fine, ha sempre il suo inconveniente. Serve sempre un po' di sangue freddo e *problem solving* per portarlo a casa, in un modo o nell'altro.



Immagino che il sangue freddo sia una di quelle skills di cui un wedding planner non può fare a meno, soprattutto quando si ha a che fare con le richieste più assurde.

È vero: arrivano le richieste più assurde, anche se non sono così tante. La cosa più difficile è un'altra: in Italia non si capisce bene quale sia il ruolo del wedding planner perché è una figura che in qualche modo non appartiene alla nostra tradizione. Il wedding planner viene visto ancora come chi prende le decisioni per gli sposi al posto degli sposi: non è esattamente così. Il wedding planner è semmai colui che dà dei consigli, mette a disposizione la sua esperienza su tutta una serie di questioni e che guida gli sposi nelle loro scelte.

So bene però che le decisioni che vengo prese quando due sposi consultano un wedding planner nella maggior parte dei casi verranno rimesse in discussione perché la coppia si confronterà con mamme, zie, nonne, amiche... finisce così che la maggior parte delle volte in Italia il matrimonio si trasforma in qualcosa per compiacere più gli altri che se stessi.

Quindi, nell'ottica comune, il wedding planner ha usurpato il posto della mamma della sposa.

E in realtà no. La questione è molto diversa. La mamma, la zia o l'amica che si è sposata un anno prima possono dare dei consigli soggettivi sull'abito, sul cibo o su altro. Il wedding planner invece ha una visione completa e oggettiva su tutto quello che sarà l'evento. Cambiare un singolo aspetto della pianificazione di un matrimonio scatena un effetto domino su tutto quanto, una reazione che a catena che ha più di una conseguenza.

Chi non sceglie di affidarsi a un wedding planner si ritrova spesso a pentirsi amaramente di non averlo fatto perché a pochi giorni dal matrimonio si ritrova sempre con una miriade di cose da fare. È vero che il risparmio è tantissimo ma devi essere disposto a fare tu anche le cose più pratiche, dalle bomboniere ai tavoli da sistemare. Il matrimonio fai da te è impegnativo, devi sapere gestire

l'inconveniente anche il giorno dello stesso matrimonio, devi essere disposto a rimboccarti le maniche: è una scelta che comporta tanta fatica e tanto stress. Potrebbe anche non essere catastrofico ma sarebbe pur sempre impegnativo.



Michelle Carpente, la conduttrice di *Matrimonio a tutti i costi*.

Cosa si può fare con i 5000 euro di *Matrimonio a tutti i costi*?

Abbiamo cercato di coprire un po' tutte le categorie o perlomeno quelle principali, escluso il viaggio di nozze. Fiori, abito e catering, in primo luogo, sono quelle che intaccano di più sui costi. Per il catering in Italia si spende quasi sempre troppo: è nostra abitudine sederci a tavola la mattina e alzarci a notte fonda per fiordarsi subito dopo sul buffet dei dolci. Ovviamente, tutto questo ha un costo ed è giusto che sia così.

Chi ha un budget ridotto deve essere disposto a scendere a compromessi e a ipotizzare soluzioni diverse per il catering. In una delle puntate, una coppia aveva deciso di sposarsi in un bosco, un posto anche scomodo da un punto di vista logistico per ipotizzare il trasporto del catering. Il catering non è solo cibo. Il cibo è poca cosa: ci sono le cucine, i tavoli di appoggio, le tovaglie, le posate, i bicchieri, le sedie, il tavolo degli sposi e così via da portare. Quando un catering si muove ha dei costi importanti, senza menzionare poi quelli delle persone che vi lavorano, dalla cucina alla sala.

Per ovviare il problema, ho proposto i food truck, un qualcosa che va molto di moda e che ha restituito l'idea di festa di paese. Il food truck ha dei costi minori perché è già predisposto con tutto quello che serve, dal cibo ai tovaglioli. Non è assolutamente gratis, chiaramente, ma ha dei costi minori rispetto alla macchina catering.

Quanta creatività sempre per fare il lavoro di wedding planner?

Tantissima. Credo di dovere la mia creatività al mio lavoro di attrice. L'ho spostata dalla recitazione ai matrimoni: anziché riversarla sui personaggi da recitare, l'ho portata in un nuovo ambito. Per fare i wedding planner bisogna essere creativi ma occorre prima di tutto conoscere la materia, sapere quali sono i costi, avere consapevolezza delle tendenze, capire quali sono i giusti fornitori e così via. Per chi non mastica nulla di tutto ciò, quello del wedding planner è un lavoro complesso oltre che impensabile.

È un lavoro che non si improvvisa, anche se c'è molta gente che da un giorno all'altro si professa wedding planner.

Sono gli stessi che dopo il primo matrimonio smettono, gettano la spugna. Credo che dipenda dall'immagine sbagliata che passa soprattutto per i social media: la wedding planner viene vista come colei che si presenta al matrimonio con la piega fatta e sistema i tovaglioli sui tavoli. Non è così. Esistono due tipologie di wedding planner. La prima è il manager, cioè colui che il giorno del matrimonio ha un suo team operativo in azione e controlla che tutto vada bene. La seconda è invece chi ama sporcarsi le mani.

Io appartengo alla seconda categoria e spesso mi devo anche frenare. Mi piace proprio star lì a dare una mano: ho il mio staff ma mi vedete costantemente in movimento con le scarpe da ginnastica fino al minuto prima in cui arrivano gli ospiti. Arrivo a casa a fine serata, dopo anche 18 ore di lavoro, che i piedi vorrei buttarli!

Non riesci proprio a star ferma?

Il mio problema è che mi piace proprio lavorare. Mi piace vedere realizzati i progetti per i quali ho lavorato per tanto tempo. Sono sincera: non nego che avverto un po' di stanchezza. L'essere creativi è stancante: arriva un momento in cui la testa di blocca e ha bisogno di pensare ad altro e di evadere. Purtroppo, però, attraversiamo un momento in cui come categoria di settore non possiamo fermarci. Non possiamo permetterci di andare in vacanza e concederci un attimo di tranquillità e di pausa.

E lo si deve al sovraccarico di lavoro generato soprattutto dalla pandemia, come dicevamo prima. Che cosa ha comportato la pandemia nel settore?

La pandemia è stata devastante per ogni settore del wedding. Il nostro è un settore che vive di programmazione e in Italia è molto stagionale, è sempre stato così. Ci siamo ritrovati dopo due anni di fermo anche con grossi problemi contrattuali: non c'è un albo che regola il settore e ogni artigiano, ogni impresa si muove secondo coscienza e secondo quello che meglio crede, su consiglio dei propri avvocati, anche quando si tratta di fare dei contratti. Questo ha comportato che, quando i clienti ci ponevano delle domande, non sapevamo che risposte dare, lo so oggi quanto costa il mio servizio di wedding planner ma cosa succede se un matrimonio viene posticipato di sei mesi, un anno o due anni, com'è accaduto? Come devo regolarli? Ti devo far pagare quello che avevamo pattuito all'origine? Non devo tenere conto dei costi che sono cambiati?

Pensiamo ai fiorai. I fiori costavano tanto anche prima ma adesso sono costosissimi, i prezzi sono alle stelle. I fiorai hanno fatto dei preventivi che sono rimasti bloccati a due anni fa. E per di più si ritrovano, sembra quasi paradossale, senza più risorse per la manodopera: molte persone hanno cambiato frattempo lavoro perché non potevano permettersi di star ferme o hanno rivisto le proprie priorità.

Durante la pandemia, noi del settore ci confrontavamo, avevamo voglia di collaborare e lavorare insieme. Adesso, purtroppo, molto meno.

Avete ricevuto aiuti dallo Stato?

Dire di no è sbagliato. Ci sono stati degli aiuti relativi al calo di fatturato ma non sono stati abbastanza considerando che siamo stati totalmente fermi. Ma proprio perché in Italia non c'è un albo o comunque qualsiasi altra forma di rappresentazione della categoria che dia voce a un'unica domanda. Il settore del wedding ha sicuramente bisogno di sostegno e del suo riconoscimento. Ha bisogno di linee guida, di doveri a cui attenersi e di diritti a cui far appello.

Oggi ci sono tantissimi programmi in televisione che parlano o mostrano matrimoni. A cosa pensi che sia dovuta tutta questa attenzione?

È vero che l'offerta dei programmi sui matrimoni è tanta ma è diversa e inferiore a quella di qualche anno fa: sarebbe fuori luogo visto il periodo storico che viviamo. Tenzialmente, sono programmi che fanno sognare. Il nostro, *Matrimonio a tutti i costi*, cerca di dare invece una risposta a quei sogni che spesso rimangono lì appesi creando a volte anche molta frustrazione. Abbiamo pensato a tutte quelle coppie che avrebbero voluto avere quei matrimoni da sogno che vedevano in tv o sui social ma che poi dovevano fare i conti con quello che avevano in tasca.

***Matrimonio a tutti i costi* ha anche una forte valenza sociologica. Le giovani generazioni di oggi sono quelle che stanno meno delle precedenti. Spesso non si sposano perché non hanno garanzie per il futuro, dalla casa al lavoro, e preferiscono destinare i loro soldi ad altro. Voi dimostrare che anche con poco ci si può sposare: basta semplicemente crederci e volerlo.**

Absolutamente sì, senza nulla togliere a chi invece ne ha le possibilità e vuole organizzare un matrimonio classico.

Hai citato la tua esperienza di attrice. Mai stata tentata dalla voglia di ritornare sul set?

In realtà, non ho mai smesso di recitare. Rispetto al passato, scelgo bene prima i progetti a cui prendere parte o partecipare: accetto solo quelli che mi possano dare qualcosa a livello umano o emozionale. Quando ho cominciato a far l'attrice era un "devo fare tutto" perché avevo bisogno anche di sostenermi. Nel momento in cui, però, non mi sono più divertita, ho smesso. I lavori spesso erano sottopagati per non parlare dei ruoli che, come a ogni donna, mi venivano offerti: non sempre erano ben strutturati o ben scritti. E questo mi ha fatto perdere un po' l'emozione nel fare quello che in Italia è una vocazione: recitare.

So che comunque l'esperienza di *Matrimonio a tutti i costi* non sarà qualcosa che si fermerà solo al programma televisivo.

Insieme alla società con cui ho prodotto *Matrimonio a tutti i costi*, la **SmartWed Srl**, stiamo lavorando a una piattaforma digitale che permetterà di digitalizzare tutto il planning di un matrimonio con lo scopo di rendere l'organizzazione più smart possibile. Darà agli sposi la possibilità di scegliere le opzioni che vogliono con prontezza di preventivo. Nel momento in cui sceglieranno qualcosa, sapranno già quanto costa con il supporto di un wedding planner che li guiderà in tutto il processo. Sarà un supporto sì digitale ma non è un robot: è una persona in carne e ossa che sarà presente il giorno del matrimonio. Speriamo in questo modo di rendere tutta l'organizzazione di un matrimonio fluida. È un progetto a cui tengo molto: saremo on line molto presto.

Cultura e Spettacoli

Su Real Time parte la sfida di "Matrimonio a tutti i costi"

26 Luglio 2022 - 19:00

Quattro coppie di sposi dovranno organizzare il loro matrimonio con soli 5mila euro a disposizione. Ad aiutarli nelle scelte sarà la conduttrice e wedding planner Michelle Carpenté



Novella Toloni

0 0



Sposarsi con soli 5mila euro? Tutto è possibile con "*Matrimonio a tutti i costi*", il nuovo programma in onda da sabato 30 luglio alle 15.50 su **Real Time**, canale 31. Alla guida del nuovo format dedicato ai matrimoni ci sarà Michelle Carpenté, attrice e Destination Wedding Planner.

La sfida per le coppie che parteciperanno alla trasmissione (quattro per un totale di quattro puntate) sarà quella di organizzare il proprio matrimonio con un budget a disposizione di soli 5mila euro. Con questa cifra, **Michelle Carpenté** cercherà di aiutare i futuri sposi nelle varie scelte, consigliandoli su come poter risparmiare su abito, catering, location, fiori, fedi, musica e intrattenimento sulla base delle loro priorità.

*"Perché ci si può sposare sempre e comunque senza essere costretti a spendere cifre da capogiro", hanno spiegato gli ideatori di **"Matrimonio a tutti i costi"**, format prodotto dalla stessa Carpentente con la società SmartWed SRL in collaborazione con Discovery Media e ideato insieme a Gianluca Potenziani e scritto con Luigi D'Anna. E allora largo alla creatività, seguendo i consigli della conduttrice e wedding planner d'eccellenza. "Con la pandemia oggi le coppie sono più attente ai budget e anche ai contratti - ha spiegato la Carpentente - oggi preferiscono utilizzarlo per fare un viaggio o per la caparra di una casa, o per trasformare il classico matrimonio tradizionale, a cui avevano pensato all'inizio, in una vera e propria festa per condividere un momento speciale e intimo con le persone care, prediligendo la socialità alla tradizione".*

La conduttrice e **wedding planner** ha spiegato, presentando la prima stagione di *"Matrimonio a tutti i costi"*, che i matrimoni italiani non sono affatto "luxury", come qualcuno potrebbe pensare. Il nuovo format - che andrà in onda dal 30 luglio su Real Time - rappresenterà, dunque, una sfida per le coppie in gara ma anche per Michelle Carpentente: *"Come professionista del settore mi metto a disposizione delle coppie che invece scelgono un altro percorso, dando loro dei consigli su come poter risparmiare sulle voci di spesa più importanti in un matrimonio, senza dover esser costretti a rinunciare o peggio a chiedere prestiti. Proprio per questa ragione la società che ha prodotto il format è SmartWed Srl, una mia nuova sfida! La creazione di una piattaforma digitale, accessibile a tutti, che cambierà il modo di organizzare il matrimonio. Sul mercato, infatti, non esiste ancora un servizio in grado di dare alle coppie la sicurezza di un budget garantito con un servizio puntuale e di qualità anche per budget meno elevati".*

Nel nuovo programma televisivo l'unica voce che non avrà limiti di budget sarà quella relativa al **viaggio di nozze**, la vera favola di ogni matrimonio che si rispetti. A quest'ultimo ci penseranno gli sposi insieme a Turisanda, brand del Gruppo Alpitour, partner ufficiale della trasmissione insieme a Alfaparf Milano.



Questo Matrimonio s'ha da fare, parola della Carpenter

Di: Redazione Metronews



TV Partirà il 30 luglio alle 15.50 su Real Time (canale 31 del digitale terrestre)

Matrimonio a tutti i costi condotto da **Michelle Carpenter**. Anticipato dal promo, il format prodotto dalla **Carpente** con la società SmartWed SRL, è ideato assieme a **Gianluca Potenziani** (già autori di *Matrimonio a Sorpresa* il one off andato in onda sempre su Real Time lo scorso maggio) e scritto a quattro mani con **Luigi D'Anna**.

Il nuovo format *Matrimonio a tutti i costi*

Matrimonio a tutti i costi è il nuovo format composto da quattro puntate (in onda ogni sabato), in cui una coppia diversa per ogni puntata è estremamente motivata a sposarsi, ma deve fare i conti con un grande ostacolo: un budget a disposizione di soli 5 mila euro.

Con questa cifra, la **Carpente** cercherà di aiutare le coppie consigliando loro come poter risparmiare in base alle priorità degli sposi per le categorie relative ad abito, catering, location, fiori, fedi, musica ed intrattenimento.

L'unica voce importante in termini di costo che non è inclusa è quella relativa al viaggio di nozze, sul quale difficilmente si tende a risparmiare perché si tratta di una vera e propria "favola", quella che segna ufficialmente l'inizio di una nuova vita insieme, con un itinerario che, seppur organizzato fin nei minimi dettagli, non rinuncia all'autenticità.

Matrimonio a tutti i costi nel segno della sostenibilità

Il messaggio che il format in onda su Real Time (<https://realtime.it/>) vuole lanciare è: «Ci si può sposare sempre e comunque senza esser costretti a spendere cifre da capogiro – spiega la **Carpente** -. Lo si può fare grazie al concetto di sostenibilità: fiori ed abiti potranno essere riutilizzati, ma non solo. È più facile organizzare matrimoni quando si ha a disposizione un budget ampio, meno facile è trovare delle soluzioni low cost, basta avere un po' di fantasia e creatività e sapersi fidare dei consigli dei professionisti del settore, in grado di regalare ai futuri sposi un matrimonio originale, elegante e sostenibile partendo proprio dal matrimonio tradizionale».

«Come professionista del settore – conclude **Michelle Carpen**te – mi metto a disposizione delle coppie dando loro dei consigli su come poter risparmiare sulle voci di spesa più importanti in un matrimonio, senza dover esser costretti a rinunciare o peggio a chiedere prestiti. È stata una bella avventura, anche perché tra produzione e matrimoni il lavoro da fare è stato concentrato in sole cinque settimane».



(ANSA) - ROMA, 29 LUG - Ma chi l'ha detto che sposarsi è sempre sinonimo di "spendere una fortuna"? O che un matrimonio senza dodici portate più i dolci, non sia un vero matrimonio? O ancora che "sostenibilità" non vada d'accordo con "bellezza"? "Sposarsi si può e non deve essere per forza così costoso.

Certo, bisogna rimboccarsi le maniche ed essere creativi e originali, con la consapevolezza che, se non ci si rivolge a professionisti, gli imprevisti accadono.

Ma se si è disposti a fare tutto questo, sposarsi è possibile anche con budget molto ridotti". Ad assicurarlo è Michelle Carpenté, attrice, conduttrice ma anche, fuori dalle telecamere, wedding planner.

Lo scorso anno, con "Matrimonio a sorpresa Italia", aveva accettato la sfida di organizzare lo sposalizio perfetto con il solo aiuto degli amici degli sposi. Ora si parte invece con "Matrimonio a tutti i costi", nuovo format ideato con Gianluca Potenziani, scritto con Luigi D'Anna e prodotto dalla stessa conduttrice con SmartWed, al via su Real Time dal 30/7 alle 15.50. In tutto, quattro puntate per altrettante coppie estremamente motivate a sposarsi, che devono però fare i conti con un budget a disposizione di soli 5 mila euro. La Carpenté cercherà di aiutarle consigliando loro come risparmiare in base alle loro priorità. "Veniamo da due anni difficilissimi per il settore del wedding e anche per i futuri sposi - racconta la conduttrice all'ANSA - Ognuno ha il proprio must have. Io, per esempio, non rinuncerei mai alla musica. Compito del wedding planner è aiutare le coppie a esaudire i loro desideri, in questo caso sfruttando ciò che magari già hanno. Io, poi, punto molto sulla sostenibilità. Per il catering, ad esempio, siamo stati attenti agli sprechi, che trovo un vero schiaffo morale, oltre che economico. E poi restare otto ore a tavola non va proprio più". (ANSA).

ELLE

I nuovi programmi tv da non perdere a luglio 2022

— Dagli Europei di calcio femminile a Jovanotti live, cosa ci offre il piccolo schermo questo mese



DI FRANCESCA D'ANGELO

05/07/2022

Matrimonio a tutti i costi, dal 30 luglio su Real Time



Non lasciatevi ingannare dal titolo: qui nessuno vuole incastrare nessuno. La parola "costi" va infatti intesa nell'accezione monetaria, della serie: anche con tre lire, noi ci vogliamo sposare. Ecco, in quattro puntate *Matrimonio a tutti i costi* vi spiega come ottimizzare le spese per arrivare all'altare. L'artefice della magia è la Design Wedding Planner **Michelle Carpente** che aiuterà alcune coppie di fidanzati a organizzare il Gran Giorno con soli 5 mila euro di budget. Dalla somma è escluso solo il viaggio di nozze, per il resto c'è dentro tutto: vestito, trucco, parrucco, catering, fedeli nuziali, intrattenimento musicale... Niente male, eh?



MATRIMONIO A TUTTI I COSTI al via con Nozze low cost?

Poi li potete inviare via mail o con Whatsapp».

LA LOCATION «Se si è orientati verso una location tradizionale da affittare, per non spendere cifre da capogiro si può scegliere strategicamente la data del matrimonio. Durante tutta la bassa stagione, tra ottobre e marzo, e nei giorni dal lunedì al venerdì, i costi si abbassano notevolmente. Ultimamente si sta diffondendo in Italia un'alternativa già molto in voga negli Stati Uniti: le nozze in casa. In questa stagione, per esempio, si possono allestire il terrazzo o il giardino della propria casa o di quella di un amico, che la può mettere a disposizione come regalo di nozze. E poi ci sono tante altre location da valutare, dai parchi alle spiagge».

L'ABITO «Approfit-
tando dell'attenzione
che oggi si presta alla
sostenibilità e al
riciclo, perché non
recuperare l'abito da
sposa della mam-
ma o della nonna?
Se poi volete fare
qualche modifi-
ca o dargli un
tocco di mo-
dernità basta
affidarlo a



Michelle Carpente (33)
con il furgoncino che
nel programma usa
come ufficio per ricevere
i futuri sposi

Si può orga-
nizzare un
matrimonio
da favola senza
spendere un ca-
pitale? «Certo.
Basta avere un
po' di creatività per fare
una cerimonia originale
ed elegante» risponde la
wedding planner Michel-
le Carpente che da saba-
to 30 arriva su Real Time
con *Matrimonio a tutti i
costi*. Alle coppie di futuri
sposi darà tutti i consigli
per la cerimonia con un
budget di soli 5 mila euro.
Qui ce ne anticipa alcuni.

**MATRIMONIO
A TUTTI I COSTI**
Real Time
da sabato 30
ore **15.45**

GLI INVITI «Per
spedire gli inviti ci
viene incontro la
tecnologia. Se volete ri-
sparmiare in
francobol-
li ed evitare lo
spreco di car-
ta, puntate su
biglietti digita-
li. Sul web ci
sono tanti
tutorial che
spiegano
come re-
alizzarli in modo
semplice.



Potete fare così

di Simona
De Gregorio



una sarta che apporti le correzioni che desiderate. Anche nei negozi di vintage si trovano vestiti bellissimi e di qualità. E potete trovare degli affari pure nelle collezioni passate dei grandi marchi».



in un cassetto. Un dono apprezzato può essere un oggetto utile, anche non uguale per tutti gli invitati.

Nei mercatini dell'usato si possono trovare tante idee a prezzi bassi, come un portachiavi o un portacandela».

LE FOTO «Volete raccogliere tutte le foto in unico album ricordo in

modo immediato e divertente? Potete stampare un volantino personalizzato con un codice QR, da distribuire agli ospiti il giorno delle

nozze. Ai vostri invitati basterà scansionarlo con il cellulare per pubblicare le foto fatte su un'app di condivisione delle immagini. On line si trovano tante applicazioni di questo tipo, gratuite e da scaricare sullo smartphone».

**LE BOMBO-
NIERE** «Quelle più classiche sono un po' fuori moda e spesso finiscono chiuse

AUTO & CO. «Per evitare i costi di un'auto d'epoca o altri mezzi che accompagnano gli sposi, un'idea originale consiste nell'utilizzare trasporti più ecologici, per esempio una Vespa o una bella bicicletta addobbata o un monopattino elettrico».

TRUCCO E CAPELLI «Il make-up non dovrebbe mai essere troppo carico, puntando a valorizzare gli occhi o la bocca.

Se non siete brave potete consultare i tutorial su Internet o farvi truccare da un'amica più esperta. Per i



capelli potete fare una piega liscia o mossa dal parrucchiere e poi impreziosire l'acconciatura con accessori gioiello».

I FIORI «Per il bouquet della sposa si può puntare su fiori "di stagione", decisamente più abbordabili rispetto alle specie più ricercate. Altrimenti si può ricorrere a un mazzo di fiori secchi colorati. Per gli allestimenti si possono usare delle ceste con fogliame e fiori di campo. E, per la tavola, dei vasetti alti e sottili in cui inserire dei fiori con uno stelo più corto e uno più lungo».



IL RINFRESCO «Cercate di evitare lo spreco di cibo. Meglio ridurre il numero delle portate e scegliere prodotti di stagione. Un aperitivo di benvenuto rinforzato in piedi ha un prezzo più contenuto rispetto al buffet degli antipasti. E può essere seguito da un primo e un secondo piatto serviti a tavola, informandosi prima tra gli ospiti se qualcuno ha esigenze alimentari particolari o intolleranze. E, per ultimo, il taglio della torta, naturalmente».





Michelle
Carpente
(Roma,
1/9/1988)

**E' AL VIA «MATRIMONIO A TUTTI I COSTI»:
LA WEDDING PLANNER MICHELLE CARPENTE
SVELA I TRUCCHI PER DIRSI SI' RISPARMIANDO**

Il matrimonio, il giorno più bello, quello che alcune sognano da sempre, può essere perfetto anche quando si pone di fronte l'ostacolo di uno scarso budget a disposizione per realizzarlo? Secondo Michelle Carpentre, wedding planner e conduttrice di *Matrimonio a tutti i costi*, al via su Real Time, la risposta è affermativa.

«Dopo la pandemia sono cambiate le priorità e c'è chi preferisce utilizzare una somma importante per fare un lungo viaggio o comprare casa», ci spiega Michelle, che in Tv ha già guidato *Matrimonio a sorpresa* in

SPOSARSI con 5000 euro

Italia. «Partendo da questo presupposto, metto a disposizione la mia esperienza per allestire il matrimonio dei futuri sposi anche con un budget ridotto di 5.000 euro».

Quali sono i trucchi per spendere meno?

«Parleremo molto di sostenibilità, cioè dell'u-

tilizzo di ciò che si ha a disposizione. Ad esempio, se gli sposi hanno un amico musicista professionista, sarà lui a occuparsi della musica. Oppure lei riutilizzerà l'abito dell'amica, della mamma, della nonna o ne acquisterà uno spezzato che potrà poi indossare in al-

tre occasioni. Le soluzioni sono tante».

Il cliché del matrimonio da favola sta forse cambiando?

«La tradizione e l'immaginario collettivo restano, però non tutti possono permetterselo. Ovviamente bisogna operare delle scelte e noi ci rivolgiamo a un determinato target, ma i matrimoni sontuosi esistono ed esisteranno sempre».

Perché allora il matrimonio «a tutti i costi»?

«Perché sposarsi a costo contenuto si può. Basta sapersi accontentare



ed essere un po' creativi».

Chi sono i protagonisti del tuo programma?

«Coppie di tutte le età, da meno di 30 anni fino ai 60. Abbiamo una coppia giovanissima, una sopra i 30 anni con figli, una in seconde nozze e un'altra che sceglie il "destination wedding" ovvero di sposarsi in una città diversa dalla propria».

Nasci attrice e ti abbiamo visto nella serie «I Medici». Quando è arrivata la passione per i matrimoni?

«Inizialmente era nata come piano B, quando non ero sul set. Poi sono

diventata mamma (di Daniele, 7 anni, *nda*). Stare in attesa che qualcosa accadesse non faceva parte del mio carattere e ne ho preso consapevolezza. Volevo essere artefice del mio destino. Vivevo a Londra, ho iniziato a formarmi nel campo degli eventi e quando sono tornata in Italia ho aperto la mia prima società di matrimoni».

Che cosa ti ha spinto a tornare in Italia?

«La necessità. Mio figlio era piccolo e ho preferito crescerlo in Italia, dove ci sono i nonni».

La conduzione unisce la tua anima artistica e quella pragmatica.

«Il mio piano B si è allineato con il piano A. Mi sono portata dietro il bagaglio di attrice e conduttrice, unendolo alla mia passione per i matrimoni e per la produzione».

Altri progetti?

«Spero che si faranno altre puntate dello show. E sto progettando una piattaforma online, che non ha nulla a che vedere con il low cost, dove sarà possibile organizzare il proprio matrimonio in modo del tutto digitale».

Alice Penzavalli

Tagliare, ma non la qualità

Dove si può tagliare il budget senza influenzare la qualità dell'evento? «Ogni categoria ha un suo valore: fiori, location, musica. Ciò che conta è capire le esigenze della coppia», dice Michelle. «Ci si vuole sposare in una villa da sogno? Allora si sceglie un giorno infrasettimanale in bassa stagione. Oppure una location gratuita, come le case private, il parco, la spiaggia. Si lavora sulle priorità e si prosegue come in un effetto domino».

30
luglio

SABATO

I CONSIGLI DI SORRISI. COS

I DOVETE PERDERE E PERCHÉ

sorrisi e canzoni
TV

MATRIMONIO A TUTTI I COSTI

REAL TIME ore 15.45

Organizzare un matrimonio da sogno con un budget di 5.000 euro non è un'impresa facile, ma i protagonisti di questo reality hanno un aiuto speciale, quello della wedding planner **Michelle Carpenter**.



TUTTI I PROGRAMMI

DAL 30 LUGLIO
AL 5 AGOSTO

Cari lettori, Vero TV è dispiaciuto quanto voi di alcuni cambiamenti nella programmazione, non segnalati nelle nostre pagine. Spesso, purtroppo, vengono decisi dalle reti quando il giornale è già in stampa

Torna il Velocista scarlatta

Su Italia 1 il sabato è ancora dedicato ai supereroi. Dopo l'esplosivo finale di *Legends of Tomorrow*, le avventure di *Superman & Lois* e la nuova *Batwoman*, ora è la volta del Velocista scarlatta della DC Comics, interpretato da Grant Gustin (32). La settima stagione ha inizio concludendo la trama lasciata aperta dalla sesta annata e i colpi di scena nel nuovo arco narrativo saranno davvero tanti. La squadra di Flash ha a che fare con nuove minacce, mentre la Forza della Velocità chiede aiuto ai laboratori S.T.A.R. sotto forma della madre di Barry.

Dal piccolo al grande schermo

Ottime notizie per gli appassionati: dal 28 agosto, al termine di queste puntate, andrà in onda anche l'ottava stagione. Confermata, poi, la partecipazione di Grant Gustin nel film dedicato al supereroe, che nell'universo cinematografico ha il volto di Ezra Miller. ■

The Flash

ITALIA 1
Sabato
30 luglio
14.20

REAL TIME, SABATO 30 ALLE 15.45

Matrimonio a tutti i costi

La conduttrice e Wedding Planner **Michelle Carpenter** (33) torna su Real Time al timone del nuovo format in quattro puntate. Protagonista altrettante coppie, estremamente motivate a sposarsi, ma con un budget a disposizione di soli cinquemila euro.



RAIDUE, MERCOLEDÌ 3 ALLE 21.20

Delitti in Paradiso

Rimandata più volte, prende il via, in prima Tv, l'undicesima stagione della serie poliziesca ambientata ai Caraibi, che ha come protagonista l'attore **Ralf Little** (42).



SKY INVESTIGATION, GIOVEDÌ 4 ALLE 21.15

Detective Maria Kallio

Fa il suo esordio in Italia la divertente serie che ha come protagonista **Elena Leeve** (39). L'attrice finlandese veste i panni di Maria Kallio, investigatrice frontenne che ha come sogno nel cassetto quello di diventare un avvocato, ma finisce per dirigere la squadra della omicidi.



27
TV

NOVITÀ DALLA TV

DI TOMMASO MARTINELLI

Avventure oltre i limiti del possibile



Lex parà e specialista di sport estremi Danilo Callegari (38) torna su Dmax a partire da giovedì 14 luglio alle 21.25 con *Extreme Adventures Italia*. Prodotto da Ballandi per Discovery Italia, i cinque nuovi episodi del programma seguono l'incredibile viaggio all'insegna dell'adrenalina e delle imprese di Danilo, esploratore estremo che intende sempre oltrepassare i limiti imposti dalla natura.

Le domande di Travaglio e Lucarelli



Da venerdì 22 luglio alle 22.45, sul NOVE va in scena *Cartacanta*, il quiz condotto da Marco Travaglio (57) con Selvaggia Lucarelli (47), in cui in ogni puntata saranno protagonisti "pesi massimi" della politica, della cultura, dell'informazione e dello spettacolo, che ha un meccanismo tradizionale con domande a risposta multipla che Travaglio, coadiuvato dal "notaio" Lucarelli, porrà a una coppia di concorrenti.

Si canta in piazza con Alessia Ventura

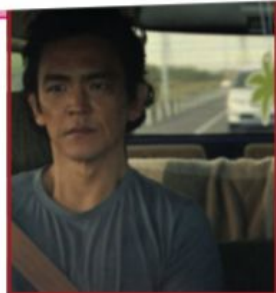


Continuano le manifestazioni musicali in televisione. Su La5 arriva *Radio Estate*, quattro prime serate su La5, registrate nelle piazze di Firenze, Modena, Mantova e Bologna, in onda a fine agosto con cadenza settimanale. Alla conduzione, Alessia Ventura (42) accompagnata dal dj di Radio Bruno, Enzo Ferrari. Tra i cantanti già confermati per l'evento: Rocco Hunt, Francesco Renga, Raf e Ana Mena.

Da sabato 30 luglio la conduttrice è
La missione è possibile



ON DEMAND



PRIME VIDEO

Disponibile in esclusiva a partire dal 15 luglio il film drammatico *Don't Make Me Go*. Quando Max scopre di avere una malattia terminale, decide di provare a fare il pieno di tutti quegli anni di amore e supporto che non potrà vivere con l'amatissima figlia Wally.



NOW

Il 16 luglio arriva *Wig*, l'originale documentario che attraverso materiali d'archivio e interviste ai protagonisti racconta Wigstock, l'iconico festival drag queen newyorkese fondato nel 1984. Tra i protagonisti del lungometraggio anche la famosa drag queen Lady Bunny.



di Tommaso Martinelli

La Carpentera a Matrimonio a tutti i costi

Michelle aiuterà alcune coppie di sposi a organizzare la cerimonia dei loro sogni con un budget di 5mila euro, con i quali dovranno pagare abito, catering, location, fedi, fiori e intrattenimento

Dopo aver ottenuto un buon successo alla guida di *Matrimonio a sorpresa*, Michelle Carpentera (33 anni) ritorna su Real Time dal 30 luglio per debuttare al timone di *Matrimonio a tutti i costi*.

Le priorità degli sposi sono cambiate

Si tratta di un nuovo format, composto da quattro puntate, che andranno in onda ogni sabato, in cui una coppia diversa in ogni episodio è fortemente motivata a sposarsi, ma deve fare i conti con un grande ostacolo: un budget a disposizione di soli 5.000 €. Con questa cifra, la Carpentera cercherà di aiutare le coppie consigliando loro come poter risparmiare in base alle priorità degli sposi per le categorie relative: abito, catering, location, fiori, fedi, musica e

intrattenimento. L'unica voce importante in termini di costo che non è inclusa è quella relativa al viaggio di nozze. «Con la pandemia oggi le coppie sono più attente al budget e anche ai contratti. Vanno più cauti sulle spese e sulle scelte che implicino un impegno economico importante. Non esclusivamente per mancanza di disponibilità economica, ma perché a molti sono cambiate le priorità», racconta Michelle, che aggiunge: «Ad esempio, il budget che avevano messo da parte per il matrimonio prima della pandemia, oggi preferiscono utilizzarlo per fare un viaggio o per la caparra di una casa, o per trasformare il classico matrimonio tradizionale a cui avevano pensato all'inizio in una vera e propria festa per condividere un momento speciale con le persone care».



On demand: le novità

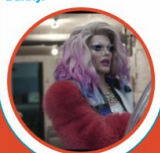
PRIME VIDEO

Disponibile in esclusiva dal 15 luglio il film *Don't Make Me Go*. Quando Max scopre di avere una malattia terminale, decide di provare a fare il pieno di momenti in compagnia della figlia Wally, dandole tutto l'amore e l'aiuto che non potrà donarle in futuro.



NOW

Il 16 luglio arriva *Wig*, il documentario che attraverso materiali d'archivio e interviste ai protagonisti racconta Wigstock, l'iconico festival drag queen newyorkese fondato nel 1984. Tra i protagonisti la famosa drag queen Lady Bunny.



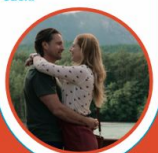
DISNEY+

Debuta il 15 luglio il film *Zombies 3*. Ritroveremo lo zombie Zed e la cheerleader Addison all'ultimo anno alla Seabrook High, nella città che è diventata un rifugio sicuro per mostri e umani. J-Ax presta la sua voce per uno speciale cameo.



NETFLIX

In uscita il 20 luglio la quarta stagione di *Virgin River*. Mel ha desiderato essere una madre e il suo sogno si sta per realizzare. A tormentarla, però, un dubbio: non sa se il padre del suo bambino è Mark, il marito deceduto, oppure Jack.





MICHELLE CARPENTE

Aiuta gli sposi su Real Time

Michelle Carpenté dal 30 luglio sarà su Real Time al timone del programma *Matrimonio a tutti i costi*, un format composto da 4 puntate (in onda ogni sabato) in cui ogni coppia diversa per ogni puntata è estremamente motivata a sposarsi, ma con un grande ostacolo: ha a disposizione un budget di soli 5.000 euro. Con questa cifra, Carpenté cercherà di aiutare le coppie consigliando loro come poter risparmiare in base alle priorità degli sposi per le categorie relative a: abito, catering, location, fiori, fedi, musica e intrattenimento.



michellecarpenteofficial

PERSONAGGI

CARPENTE DIEM! CON MICHELLE

Michelle Carpen- wedding planner e attrice di film e fiction

di Gabriella Chiarappa

Michelle Carpen- wedding planner, conduttrice e Destina- tion Wedding Planner, torna su Real Time (canale 31 del Digitale Terrestre) dal 30 luglio, al timone di *Matrimonio a tutti i costi*. Abbiamo il piacere di incontrarla per scoprire qualcosa in più su questo nuovo programma.

Michelle, com'è nata l'idea di creare il format *Matrimonio a tutti i costi*?

«Nasce dalle esigenze di molti futuri sposi dopo la pandemia. Questo format è figlio di questa situazione. Molte coppie si sono ritrovate a scegliere se comprare casa o sposarsi. La verità è che volevo mandare un messaggio positivo ai futuri sposi. Sposarsi si può anche con poco, bisogna esser disposti a scendere a compromessi, usare ciò che si ha a disposizione ed esser disposti ad andare incontro a diversi imprevisti, soprattutto quando non ci si rivolge a professionisti o non si ha a disposizione una wedding planner, nel format ci stavo io, nella realtà se si volessero organizzare matrimoni con budget ridotti, è possibilissimo ma bisogna esser consapevoli delle difficoltà. Basta esser creativi e rimboccarsi le maniche!»

E' iniziata il 30 luglio questa nuova sfida, come l'affronterà?

«Sono felice, molto entusiasta e non vedo l'ora di poterla vedere andando in

vacanza però! Sono curiosa di vedere come verrà presa dai futuri sposi se effettivamente lancerò la tendenza dei matrimoni sui tetti condominiali».

Qual è il messaggio di questo nuovo format?

«Sposarsi è possibile, anche con poco. Basta scegliere di creare nuove tradizioni, andare controcorrente ed esser disposti ad osare spesso andando contro le aspettative degli invitati».

Com'è l'amore in tempo di sostenibilità?

«Si sta più attenti al tema, questo sì, ma sul matrimonio siamo ancora lontani... Non tanto tra gli imprenditori della filiera, ma tra le coppie stesse. Bisogna puntare ai giovanissimi, sperando che possano mettere insieme al digitale anche la sostenibilità ai primi posti nella scala di valori, quando si sceglie di organizzare il proprio matrimonio».

Il matrimonio ecosostenibile è ormai la scelta preferita degli sposi di oggi?

«Non direi... La maggior parte ama e desidera matrimoni sfavillanti con sfarzo e spreco. Ma tra il desiderare e il fare c'è di mezzo *Matrimonio a tutti i costi*».

Lei come vede il matrimonio del futuro, ci sono ancora giovani coppie che pensano di sposarsi, nonostante le incertezze del momento?

«Io spero che le coppie non decidano di non sposarsi per un discorso economico, altrimenti vuol dire che il mio programma non ha avuto un grande successo».

IL VIAGGIO DI MICHELLE

format rivolto alle giovani coppie che hanno un budget limitato per le nozze
IL MATRIMONIO E LOW COST
 e aiuta a trovare soluzioni interessanti ed economiche

TRA TV, CINEMA E TEATRO

Sotto: Michelle Carpen- attrice classe 1968, che inizia la sua esperienza cinematografica con Federico Moccia nel 2007, con il film *Scusa ma ti chiamo amore* a cui seguirà, nel 2010, *Scusa ma ti voglio sposare*, del 2010. Ora è una conduttrice di successo.



IL FORMAT

Matrimonio a tutti i costi è il nuovo format di quattro puntate. Ogni sbalzo una coppia si metterà in gioco per rendere possibile il proprio matrimonio, con il grosso deficit di doverlo realizzare non superando i 5000 euro di budget. Su Real Time.

Programmi TV

La wedding planner su Real Time con **“Matrimonio a tutti i costi”**

Michelle Carpenté: «Vi faccio sposare con 5mila euro»

Al via da oggi alle 15.50
Protagoniste 4 coppie
per quattro puntate

Daniela Giammusso

ROMA

Ma chi l'ha detto che sposarsi è sempre sinonimo di «spendere una fortuna»? O che un matrimonio senza dodici portate più i dolci, non sia un vero matrimonio? O ancora che «sostenibilità» non vada d'accordo con «bellezza»? «Sposarsi si può e non deve essere per forza così costoso. Certo, bisogna rimbeccarsi le maniche ed essere creativi

e originali, con la consapevolezza che, se non ci si rivolge a professionisti, gli imprevisti accadono. Ma se si è disposti a fare tutto questo, sposarsi è possibile anche con budget molto ridotti».

Ad assicurarlo è Michelle Carpenté, attrice, conduttrice ma anche, fuori dalle telecamere, wedding planner. Lo scorso anno, con **“Matrimonio a sorpresa Italia”**, aveva accettato la sfida di organizzare lo sposo perfetto con il solo aiuto degli amici degli sposi. Questa volta si parte invece con **“Matrimonio a tutti i costi”**, nuovo format ideato con Gianluca Potenziani, scritto con Luigi D'Anna e prodotto dalla stessa con-

duttrice con SmartWed, al via su Real Time da oggi alle 15.50. In tutto, quattro puntate per altrettante coppie estremamente motivate a sposarsi, che devono però fare i conti con un budget a disposizione di soli 5mila euro. La Carpenté cercherà di aiutarle consigliando loro come risparmiare in base alle loro priorità. «Ve-

«Il mio compito sarà quello di aiutare i promessi sposi a esaudire i loro desideri»



Michelle Carpenté Attrice, conduttrice e wedding planner

niamo da due anni difficilissimi per il settore del wedding e anche per i futuri sposi - racconta la conduttrice. E il programma, in qualche modo, è figlio proprio della pandemia. Le coppie che avevano pianificato il matrimonio nel 2020 hanno dovuto rimandare, ma nel frattempo molte cose sono cambiate. C'è chi ha nuove scale di valori, chi necessità diverse, chi magari ha perso il lavoro. Qui entro in campo io - sorride - Se ci si sposa di più? I numeri, in teoria, dicono di sì: stiamo contando circa 300mila matrimoni quest'anno, anche qualcosa in più, ma nel 2020 ce ne sono stati solo 70mila. Credo che da una parte ci siano molte nozze «recupe-

rate», dall'altra, però, l'incertezza del momento ha portato molti a ragionare sulla propria vita, sulla felicità e sul voler costruire qualcosa».

Protagoniste in tv sono dunque quattro coppie molto diverse tra loro: c'è chi è alle seconde nozze, chi ha figli, chi è molto giovane chi è più creativo. Ma a cosa si può rinunciare e cosa assolutamente non può invece mancare in un matrimonio? «Ognuno ha il proprio must have. Io, per esempio, non rinuncerei mai alla musica - risponde la Carpenté - Il compito del wedding planner è aiutare le coppie a esaudire i loro desideri, in questo caso sfruttando ciò che magari già hanno».

FIORI D'ARANCIO/2 In Italia dirsi «Sì» costa in media un anno di stipendio: una VUOI CHE SPOSARSI SIA UN SOGNO? ECCO 10 CONSIGLI

Ad aiutarci è Michelle Carpenite, volto di *Matrimonio a tutti i costi*: «Usate

Matteo Martinasso

Milano, luglio

Matrimonio? In Italia fa rima con salasso. Mediamente nel nostro Paese si spendono 22 mila euro per giurarsi amore eterno, tra cerimonia, abiti, ricevimento, fiori, fotografo e auto. Eppure il modo per risparmiare c'è. Parola della conduttrice e wedding planner Michelle Carpenite, che nel suo nuovo programma *Matrimonio a tutti i costi* - in onda dal 30 luglio su Real Time - spiega come sposarsi con un budget di appena 5 mila euro. Ecco i suoi dieci consigli salvauro per riuscirci.

1 L'ACCONCIATURA PUOI FARLA DA SOLA: SEGUI I CONSIGLI SU INTERNET

Visto che ormai per ogni attività esistono tutorial (cioè video che spiegano passo dopo passo come fare certe cose) «se non si hanno grosse pretese si possono seguire i consigli di parrucchieri professionisti che svelano i trucchi per pettinarsi da sole. Se, invece, si hanno amici parrucchieri ci si può rivolgere direttamente a loro. È importante sfruttare al meglio le risorse che si hanno a disposizione», dice Michelle.

2 L'ABITO? FATTELO PRESTARE O RIADATTA QUELLO DI TUA NONNA

L'abito bianco ce lo si può far prestare da un'amica o dalla propria testimone «facendosi riadattare da una sarta. Oppure si può indossare quello della propria nonna rivisitato per i tempi moderni. Un'altra soluzione può essere quella di acquistarlo sul web o in un mercatino vintage. Molte case di moda, inoltre, stanno facendo una campagna di



Matteo Fotografia e Dar_ya Tolsta_22

SPECIALISTA IN ONDA

Milano. Ama le sfide. La conduttrice e wedding planner (cioè organizzatrice di matrimoni) Michelle Carpenite (33) aiuta le coppie che si stanno per sposare nel nuovo programma *Matrimonio a tutti i costi*, su Real Time. «Chi sogna nozze originali prenda spunto dai miei consigli», dice.

sensibilizzazione per invitare a riutilizzare gli abiti da sposa anche dopo il matrimonio, così la spesa si spalma su più occasioni».

3 FIORI: CERTE COMPOSIZIONI SI POSSONO FARE IN CASA

Nota dolente dei matrimoni sono i fiori. «La pandemia ha fatto schizzare i prezzi alle stelle. Nel programma tv offro suggerimenti sulle varietà di fiori che costano meno e mostro una serie di allestimenti che possono essere realizzati in autonomia».

4 LE FEDI? PUOI FARTELE REGALARE DAI TESTIMONI DI NOZZE

Le fedi hanno un costo elevato «per cui proporrei due soluzioni. Una è riutilizzare quelle dei propri nonni, che magari si sono amati per tutta la vita e che purtroppo non ci sono più. Oppure ci si può rivolgere ai testimoni. È tradizione che facciano un regalo importante agli sposi».

5 LA LOCATION A COSTO ZERO? NON C'È, MA...

Ogni giorno abbiamo sotto

che sembrano fatte apposta per un matrimonio, ma non ci facciamo caso. Si possono prendere in considerazione parchi pubblici, terrazze e giardini condominiali, i boschi o la villa di una coppia di amici. E poi c'è la spiaggia, dove sposarsi fuori stagione è alla portata di tutti».

6 BANCHETTO DI NOZZE: LA CENA CON I TUOI, LA TORTA CON CHI VUOI

Nel nostro Paese siamo convinti che a un matrimonio si debba mangiare fino a sentirsi male: è qualcosa che fa



cifra che frena tanti fidanzati. Ma risparmiare è possibile, grazie alle nostre idee vincenti

SALVAEURO PERCHÉ NON SI TRASFORMI IN UN... INCUBO

fantasia, spirito d'iniziativa e di adattamento. Vi svelo tutto ciò che serve»

4



5



6



7



8



9



10



parte della tradizione ed è difficile trovare il giusto compromesso. Consiglio di invitare i parenti più stretti a un pranzo o a una cena, mentre tutti gli altri, amici compresi, solo per il taglio della torta».

7 LA TORTA NON FA MALE AL PORTAFOGLIO, MA OCCHIO A QUALE SCEGLI

La torta in realtà è l'aspetto più economico di un matrimonio perché si paga in base al peso e alla tipologia. Certo, se si sceglie di pasta di zucchero e gli invitati sono duecento, i costi lievitano. Basta

optare per quelle più semplici, magari a base di pan di Spagna, panna e cioccolato, che accontentano tutti», suggerisce Michelle Carpenté.

8 BOMBONIERE: CREA CON LE TUE MANI O FAI UNA DONAZIONE

Capitolo bomboniere: «Gli sposi possono far leva sulle proprie passioni e, magari, realizzarle personalmente. Oppure si può optare per una donazione a una Onlus che dà in cambio una serie di oggetti, di gran lunga più adatti dei soliti soprammobili».

9 LE PARTECIPAZIONI? FALLE DISEGNARE AI FIGLI O AI NIPOTINI!

Per la realizzazione e l'invio delle partecipazioni di matrimonio io consiglio di ricorrere al formato digitale, che è di gran lunga la via più economica. Se invece la coppia che si deve sposare ha già figli o nipotini, il consiglio è di far disegnare le partecipazioni ai bambini. L'effetto sarà sorprendente perché ogni "messaggio" risulterà diverso dall'altro e per gli invitati al matrimonio diventerà un regalo unico».

10 NIENTE AUTO: USA LA BICI OPPURE IL... MONOPATTINO

Chi ha detto che ci si debba per forza sposare usando l'auto? Si può essere decisamente più originali presentandosi al matrimonio in bici, in motorino o... anche in monopattino. «Se non si può fare a meno dell'automobile, consiglio di chiederla agli amici: di sicuro, tra gli invitati, c'è chi ha quella che fa al caso degli sposi, facendoli risparmiare parecchio», conclude Michelle Carpenté.

© riproduzione riservata

Michelle Carpenté fa il bis. Lei è di professione

wedding planner (organizzatrice di matrimoni) e ha già condotto *Matrimonio a sorpresa*. Ora, sempre su Real Time (e Discovery+) sarà la factotum di *Matrimonio a tutti i costi*, nuovo programma in cui aiuterà le coppie (una per ogni puntata) a rientrare in un budget, per la cerimonia, di 5mila euro. Le telecamere seguiranno i futuri sposi dai preparativi al dopo matrimonio. Prima puntata il 30 luglio.

gettyimages



ED Editorial

"Freaks Out" Red Carpet -
The 78th Venice
International Film...

Persone: Michelle Carpenter
Di: [Stefania D'Alessandro](#)
8 settembre 2021
Getty Images Entertainment
1339248742



ED Editorial

"Freaks Out" Red Carpet -
The 78th Venice
International Film...

Persone: Michelle Carpenter
Di: [Stefania D'Alessandro](#)
8 settembre 2021
Getty Images Entertainment
1339248739



ED Editorial

"Freaks Out" Red Carpet -
The 78th Venice
International Film...

Persone: Michelle Carpenter
Di: [Stefania D'Alessandro](#)
8 settembre 2021
Getty Images Entertainment
1339248695



ED Editorial

"Freaks Out" Red Carpet -
The 78th Venice
International Film...

Persone: Michelle Carpenter
Di: [Stefania D'Alessandro](#)
8 settembre 2021
Getty Images Entertainment
1339248692

I look più belli sul red carpet della Mostra del Cinema di Venezia 2021 ci mostrano le vie della meraviglia

— A Venezia 78 sfilano le star e gli abiti con cui finalmente tornare a sognare #ELLEdailyVenezia

ELLE

DI REDAZIONE DIGITAL

11/09/2021



I look delle star sul red carpet di Venezia 2021

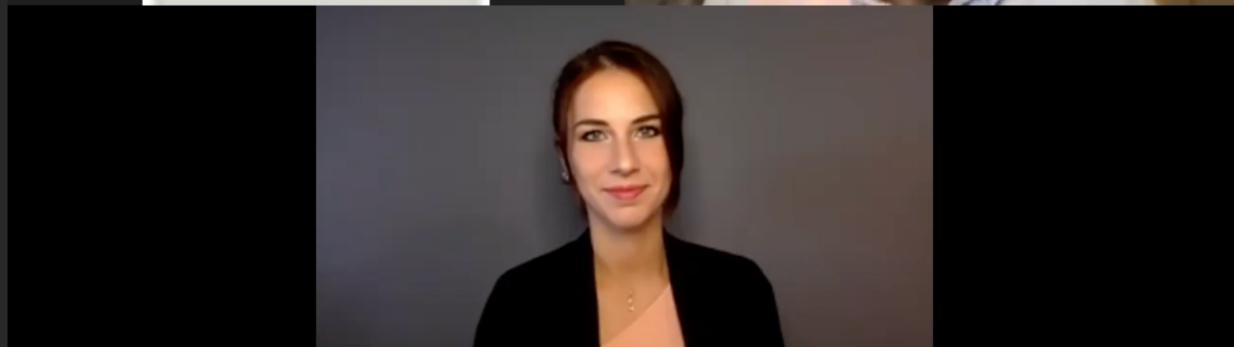
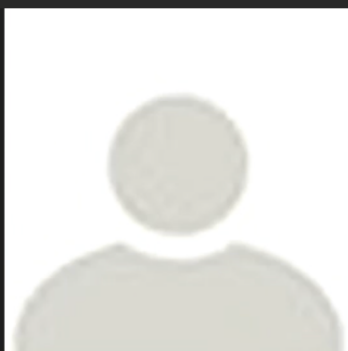
Michelle Carpentier in Elisabetta Franchi, décolletées René Caovilla e gioielli Crivelli



I migliori beauty look di Venezia 2021

Michelle Carpentre



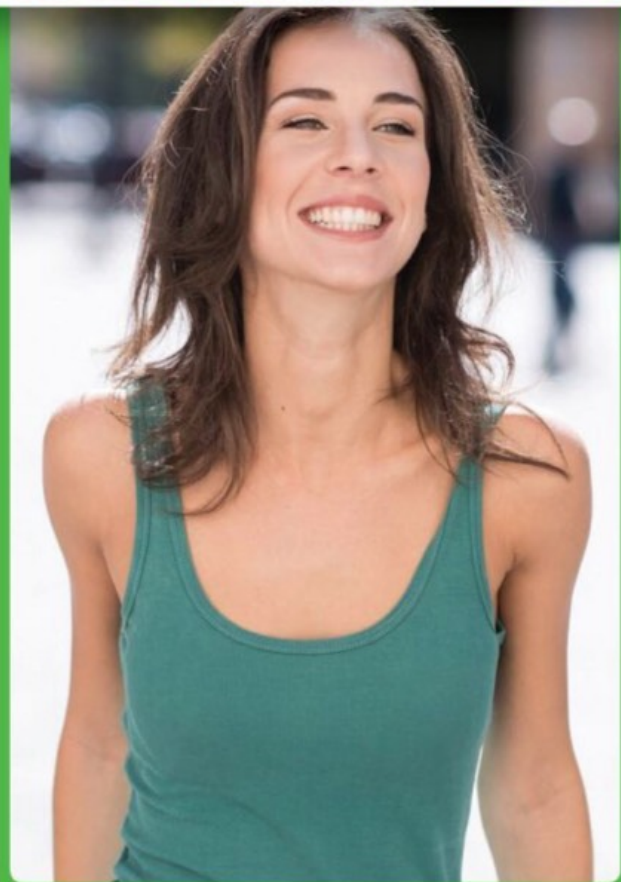


CINEMA

Intervista a Michelle Carpentre: "Ho imparato il tango per il cinema"

Abbiamo incontrato virtualmente l'attrice protagonista del corto *The Circle of Love*, presentato in anteprima alla Festa del cinema di Venezia. Ecco cosa ci ha raccontato (intervista di Simone Zizzari)

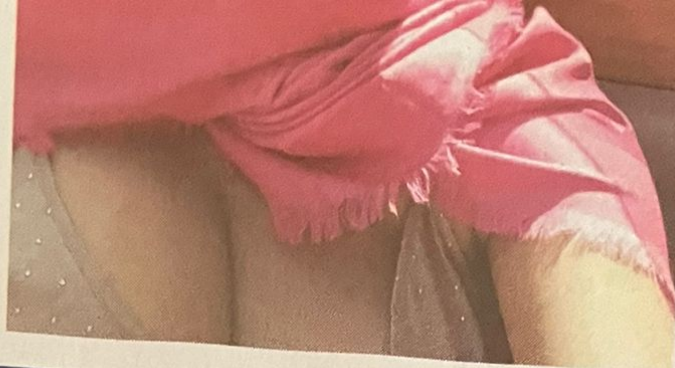
MICHELLE CARPENTE



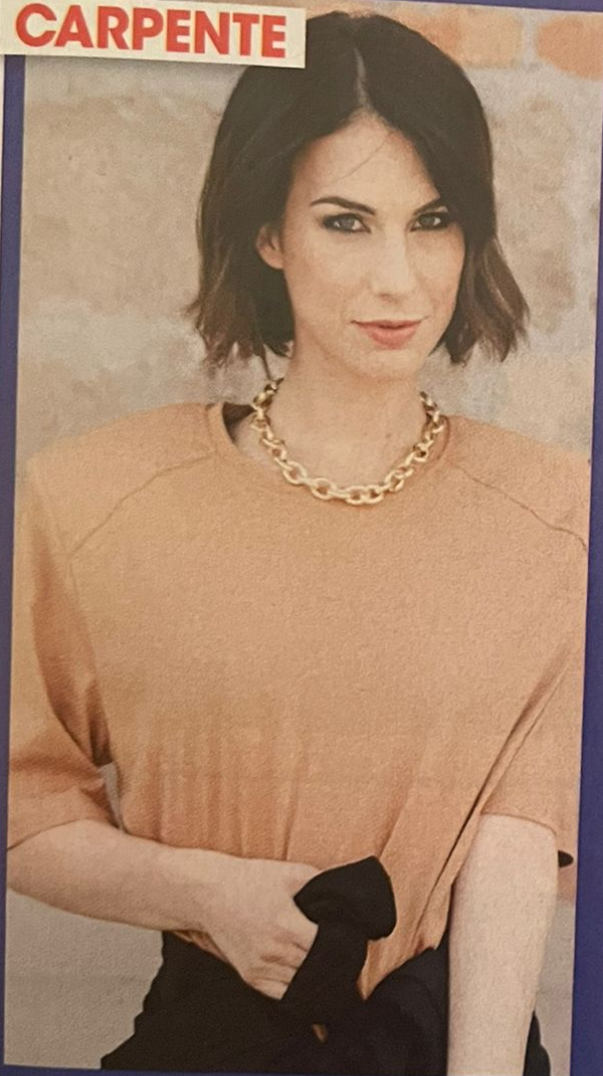
La bella attrice e conduttrice Michelle Carpenté presenterà in anteprima alla 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia il cortometraggio di cui è protagonista dal titolo *The Circle Of Love* con la regia di Enzo Bossio. Nel cast, insieme a lei il bravo Adriano Squillante. Quanti desideri, sogni, obiettivi raccontiamo a noi stessi o al partner? E quanto ci adoperiamo per realizzarli all'interno della coppia? Ve lo svelerà *The Circle Of Love*.



Il tuo abito. Perché gli occhi sono la finestra della nostra anima e se sei felice dentro, tutto intorno a te diventa bellissimo.



MICHELLE CARPENTE



Attrice, conduttrice e wedding planner

Io mi chiederei piuttosto, come potrebbe reagire il futuro sposo a trovare la futura consorte all'altare in infradito! Seramente quello che reputo fondamentale il giorno del matrimonio è che gli sposi siano loro stessi e che scelgano le decorazioni e tutti i fornitori in base a come si erano immaginati quel giorno, senza farsi influenzare da amici e parenti. Emma ed il marito hanno scelto il loro matrimonio, il loro abito ed

anche il loro giorno. Perché convolare a nozze dopo 20 anni è una scelta e sposarsi a 20 anni o sposarsi a 40 è diverso sia in termini di estro sia in termini di consapevolezza. Non c'è niente di più bello che vedere un matrimonio unico, i cui dettagli siano frutto di scelte non dettate per forza dalla moda del momento ma dal gusto soggettivo degli sposi. L'amore deve essere il vero protagonista e se lo dice una wedding planner, dovete crederci!

MIRELLA CICCI

Quando di matrimonio nell'immaginario collettivo pensa su sposa classica corpiño in ampia e v quello che sposa una Non dime che ogni e suoi mode e noi chiara attraversia che più rap come ha fa molto e risp certi aspetti l'idea di ve e pantalone Quindi direi

VINCENZO DIANTORNO



E SE LO FACESSIMO ONLINE?

**ATTRICE, CONDUTTRICE
E WEDDING PLANNER,
MICHELLE CARPENTE
RACCONTA QUESTO ANNO,
TRA MATRIMONI ANNULLATI
E CELEBRAZIONI DA CASA**

■ di **Angela Iantosca**

Michelle Carpente è una di quelle che nella vita ha sempre saputo reinventarsi, sperimentando nuove strade e soprattutto coltivando tutte le sue passioni, secondo il principio che è fondamentale avere sempre un piano B. Attrice e conduttrice, da alcuni anni, è diventata wedding planner. «Il settore, come tutti sappiamo, è stato dura-

mente colpito. Basta guardare ai numeri per rendersene conto. Secondo l'Istat, nel 2019 ci sono stati 185mila matrimoni. Nel 2020 ne sono stati celebrati 70mila. Io nel mio piccolo non l'ho vissuta come una sconfitta o come un momento difficilissimo. Perché, come dicevi, ho più fronti sui quali opero. Quindi, mentre tutto era fermo e i matrimoni venivano



annullati, io ho girato il mio programma in piena pandemia. Diciamo che non mi sono mai fermata. E ora sono in giro per l'Italia per un programma digitale che si chiama "Wedding Caffè". Il tour vuole far ripartire, nel mio piccolo, il *destination wedding*, i matrimoni di stranieri in Italia, per questo farò a tappe il giro di quelle che sono le location più amate e gettonate: Puglia, Costiera Amalfitana, Roma, Cinque Terre, Toscana, Venezia».

Matrimoni degli stranieri cancellati o

rimandati: quanti sono stati?

«I matrimoni degli stranieri di cui mi occupavo io sono stati al 99% cancellati. Uno è stato spostato al 2022».

Quanto tempo prima si comincia l'organizzazione?

«Normalmente dipende dalla nazione di provenienza degli sposi. Gli Stati Uniti e i Paesi anglosassoni si muovono almeno un anno e mezzo di anticipo. Di fatto parlo di loro perché sono quelli con cui lavoro di più. Togliendo la Gran Bretagna, gli euro-

pei hanno un fidanzamento molto più breve e ci muoviamo quasi last minute».

Danni economici per chi aveva prenotato prima?

«Ci sono stati notevoli problemi contrattuali, soprattutto per quanto riguarda gli acconti versati che non sono stati restituiti. Ci sono anche strutture alberghiere che hanno chiuso e non avevano liquidità. La situazione non è stata delle più floride».

Aiuti sono arrivati?

«Per il wedding non ci sono stati aiuti specifici. Sono state aiutate le partite iva. Per fortuna io sono una artista, quindi iscritta all'Enpals, e qualcosa è arrivato da lì!».

Nel 2020 hai anche lanciato l'idea del matrimonio a casa, una vera alternativa.

«È stato divertente. Quando hanno riaperto alla possibilità di fare i matrimoni in chiesa mi sono detta: e poi? Che si fa? Non si fa il ricevimento? Allora, visto che non si poteva andare al ristorante, né da nessuna parte, ho pensato che fosse carino riconsiderare la casa, che ci ha tanto ospitato e coccolato. Perché, quindi, non riprenderla in considerazione, pensando ad una logistica per un ricevimento intimo? La risposta è stata interessante. Io non mi sono inventata niente di nuovo. Sono sempre stati fatti i matrimoni, soprattutto negli Usa, nelle



-87,3%

IL CALO DEL TURISMO DELLE NOZZE NEL 2020. -92,7% È IL CALO DEL FATTURATO RISPETTO AL 2019 QUANDO IN ITALIA ERANO STATI ORGANIZZATI 9.018 MATRIMONI DI STRANIERI CHE AVEVANO GENERATO 1 MILIONE 783MILA PRESENZE

(FONTE RICERCA JFC)



“I matrimoni online, purtroppo, non sono legalmente riconosciuti in Italia”

► ville, ma in realtà io volevo proporlo anche negli appartamenti. Ti dico che è stata un'idea che ha preso forma soprattutto come ricevimento iniziale».

La tua macchina organizzativa è ripartita?

«Si possono fare i matrimoni! E questa è la notizia che aspettavamo. Anche in zona bianca ci sarà bisogno del green pass, un certificato che dà la possibilità di partecipare al matrimonio con le tre opzioni, quella del tampone, del vaccino o del Covid. Per quanto riguarda i tavoli sono ammesse sei sedute al chiuso e nessun limite all'aperto, in zona bianca. Comunque si privilegia sempre un luogo arieggiato, ma in realtà i limiti sui posti dipendono dalla capienza del ristorante. Certo rimane la questione della musica e del non poter ballare».

Matrimoni in vista?

«10 luglio, 5 agosto e 3 ottobre».

Che tipo di matrimoni sono?

«Tranne quello di agosto, sono tutti matrimoni diversi. Sto notando un grande ritorno di matrimoni tra giovani che hanno voglia di fare la festa».

Aziende con le quali collaboravi che hanno chiuso?

«Un albergo ha chiuso e diversi problemi li hanno avuti i catering, ma si stanno riprendendo».

Perché hai deciso di fare la wedding planner?

«Ho iniziato organizzando il mio di *destination wedding*. Nel 2013 mi sono sposata in Inghilterra, perché lì vivevo. Ho cominciato due anni prima a progettare. Poi ho deciso di occuparmi di quello degli altri. Ma non ero certa di volermi dedicare solo al wedding, così ho esteso anche ad eventi aziendali, sportivi... Ma ammetto che le farfalle nella pancia me le dà l'organizzazione del matrimonio!».

E ai matrimoni online non ci ha mai pensato nessuno?

«Ci avevo pensato io! Per questo avevo chiesto al Comune Di Roma. Il problema è che non sono legalmente riconosciuti. Negli Usa invece sì. In Italia è necessario che sposi e testimoni siano nello stesso posto».

“Matrimonio a sorpresa in Italia”, andato in onda su Real Time: che esperienza è stata?

«Abbiamo fatto una puntata e ora stiamo cercando di capire come farne altre. È stata un'esperienza divertente, anche se molto faticosa, perché organizzare un matrimonio senza avere direttive da parte degli sposi non è facile».

DESTINATION WEDDING

Laureata in Mediazione Linguistico-Culturale presso l'Università La Sapienza e diplomata in Arte Drammatica presso la Scuola di Recitazione Teatro Azione. Nel 2007 inizia la sua esperienza cinematografica interpretando Diletta in “Scusa ma ti chiamo amore” di Federico Moccia. In televisione debutta nel 2009 con “Caccia al Re - La narcotici” di Michele Soavi. Nel 2013 è co-protagonista de “Il peccato e la vergogna 2”. Sempre con la Ares Film, torna ne “L'onore e il rispetto - Ultimo capitolo”. La carriera di conduttrice televisiva comincia nel 2012, quando viene chiamata da Coming Soon Television a presentare “Cloud”, programma di informazione cinematografica e intrattenimento. Nel 2011 ha iniziato ad appassionarsi al mondo del wedding, organiz-



zando in Inghilterra quello che nel 2013 è stato il suo matrimonio. Tornata a Roma, ha aperto la sua società di eventi, specializzandosi sempre di più nel *destination wedding in incoming*, ovvero portando coppie dall'estero a sposarsi in Italia. Dal 2019 fa parte del corpo docenti della Wedding Industry Academy, scuola di formazione dedicata esclusivamente al mondo wedding, come insegnante di *destination wedding*. Durante il lockdown ha lavorato al progetto “matrimonio in casa”, puntando alla riconsiderazione di casa come location per le nozze e non solo di eventi privati. Nel 2021 esce il suo primo format tv come autrice, presentatrice e *destination wedding planner* “Matrimonio a sorpresa in Italia” su Realtime.

MICHELLE

CARPENTE

Attrice, conduttrice di *Destination Wedding Planner*

Sono d'accordo con quanto è successo perché nella vita non posso escludere nulla, anzi! La nostra esistenza ci sorprende sempre, il punto è essere in grado di vivere in maniera equilibrata anche con quelle notizie o quelle cose che prescindono dal nostro controllo. Che la vita sia

un vulcano di novità e di cambiamento è un dato di fatto. Nella mia in particolare nessun giorno è come quello precedente, adesso ho scelto di vivere così ma non è detto che in futuro scelga invece di avere giornate più tranquille e noiose!

Foto di Alessandro Pensini



**BYRON
RINK**

**Regista e
cantante indie
rock**

**GI
PIE**



la su
com
pens
prop

**MA
B**

lo no
di es
gene
cui la
è sce



08 maggio, 12:07

SPETTACOLO

Michelle Carpentè conduce "Matrimonio a sorpresa in Italia"

Dall'8/5 su Real Time. L'autrice: "Accendiamo le luci sul settore wedding, molto colpito dal covid"

Video



Cosa c'è di bello in tv a maggio? Ecco gli show in arrivo, tra ritorni cult e novità doc

— *E sì, a maggio arrivano anche i David di Donatello*

ELLE

DI [FRANCESCA D'ANGELO](#)

05/05/2021

Matrimonio a sorpresa, dal 8 maggio su Real Time



C'è chi ama i preparativi nuziali (di solito sono soprattutto le madri...) e chi invece si stressa da morire per l'organizzazione. Ecco, per quest'ultimi *Matrimonio a sorpresa* è il programma ideale perché qui i promessi sposi devono decidere solo una cosa, e basta: la data di nozze. Tutto il resto, ossia vestito, cerimonia, festa, catering, bomboniere, verrà organizzato in gran segreto, a loro insaputa. Il meccanismo è più o meno il seguente: gli amici più stretti vengono promossi a tutor dei futuri sposi e decideranno quali opzioni, tra quelle proposte, sono più vicine ai gusti della coppia. Un vero azzardo, non c'è che dire... Il guru ex machina è la Destination Wedding Planner **Michelle Carpente** (foto), qui anche conduttrice.

Michelle Carpentre conduce "Matrimonio a sorpresa in Italia"

Dall'8/5 su Real Time. L'autrice: "Accendiamo le luci sul settore wedding, molto colpito dal covid"



» pubblicato il 08 MAGGIO 2021



Michelle Carpentre conduce "Matrimonio a sorpresa in Italia"

Dall'8/5 su Real Time. L'autrice: "Accendiamo le luci sul settore wedding, molto colpito dal covid"

QUOTIDIANONAZIONALE



ANSA.it > Cultura > Tv > **Michelle Carpenter, la mia passione per le nozze in tv**

Michelle Carpenter, la mia passione per le nozze in tv

L'8/5 su Real Time con Matrimonio a sorpresa in Italia

(Di Daniela Giammusso)

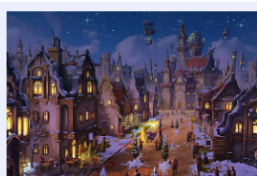
ROMA

06 maggio 2021
20:30

NEWS

 Suggerisci Facebook Twitter Altri A+  A  A- Stampa Scrivi alla redazione

Michelle carpente - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

Il gioco Vintage "da

Maggio mese di matrimoni e anche se i grandi eventi sono ancora bloccati dalla pandemia, in tv si torna a sognare con Michelle Carpenter e "Matrimonio a sorpresa in Italia", nuovo format in onda sabato 8 maggio alle 16.20 su Real Time.

"Sarà un primo assaggio, sperando di realizzare una serie intera", racconta la Carpenter all'ANSA, che del programma è anche autrice, insieme a Gianluca Potenziani, e che per la prima volta riesce così a unire le sue due anime professionali, quella di attrice-conduttrice e quella, forse meno nota, di destination wedding planner.

"Ho sempre coltivato le due carriere parallelamente e da tempo pensavo a come metterle insieme - spiega - Come wedding expert, generalmente mi occupo di coppie straniere, ma non solo, che vogliono di sposarsi in Italia. Da dove si parte? Innanzitutto, dal numero degli invitati, per capire il tipo di location più adatta. Poi le aspettative: vogliono un matrimonio sulla spiaggia, nel verde o piuttosto tra i monumenti di una città d'arte? Infine, chiedo quale rito desiderano, se civile, religioso o simbolico".

Nelle ultime stagioni tv, c'è da dirlo, il tema del matrimonio ha spopolato, tra format come "Abito da sposa cercasi", "Matrimonio a prima vista", "Non ditelo alla sposa" o "Quattro matrimoni", spesso anche nella doppia versione anglosassone e poi Made in Italy. "Matrimonio a sorpresa in Italia", prodotto da Zoom Production con MR Moody, traduce in tv quello che la Carpenter fa solitamente lontano dalle telecamere. Ma con una sfida doppia: una settimana di tempo per preparare le nozze e gli sposi all'oscuro di tutto. A loro infatti viene comunicata solo la data. Al resto dovranno pensare due amici-tutor, cui vengono sottoposte due diverse formule di matrimonio tra le quali scegliere, inclusi fiori, abiti, location, musiche, catering e fedi. Riusciranno a trovare quella più "giusta"? "L'idea iniziale era coinvolgere coppie straniere - prosegue la Carpenter - ma la pandemia ha stravolto un po' i programmi".

Protagonisti dello speciale saranno dunque due fidanzati che già vivono in Italia, lei bielorusa, lui emiliano. Location in Veneto.

"La sfida più grande? Coordinare tutti i fornitori il giorno del matrimonio, rispettando i tempi di una produzione televisiva - ammette - Ma in questi anni ho capito che il segreto per un matrimonio riuscito è avere un piano B, perché l'imprevisto è sempre dietro l'angolo. Importantissimo per me poi era introdurre elementi della cultura della sposa con un gran finale a sorpresa".

Intanto però il settore matrimoni è sceso in piazza, mentre anche colleghi celebri come Enzo Miccio invocano date e punti certi per la ripartenza di una filiera che fino alla pandemia contava oltre 80 mila aziende e il 2,5% del Pil nazionale.

"L'anno scorso, bene o male, siamo riusciti a lavorare perché delle regole ci erano state date - punta il dito la Carpenter - Tutto ci immaginavamo, tranne che questa stagione sarebbe stata ancora peggiore. A oggi non sappiamo quando, come, ne' se potremo ricominciare. Non si può pensare di comunicare un matrimonio 15 giorni prima, seguendo la pubblicazione dei Dpcm.

Giustamente i clienti stanno rimandando o addirittura annullando ogni impegno".

Ma cosa sognano gli stranieri quando vengono (e quando finalmente torneranno) a sposarsi in Italia? "Soprattutto Venezia e la Costiera amalfitana - conclude - Gli inglesi chiedono spesso la Toscana e una piscina, come fosse un binomio che si trova solo lì. Ma tra le richieste più bizzarre nel 2022 ho un matrimonio indiano con due elefanti che gli sposi vogliono far arrivare dall'India. Già mi immagino - ride scherzando - in cammino a trascinarli per tutta l'Asia". (ANSA).

Sul set il matrimonio diventa a sorpresa

L'INCONTRO

Fiori d'arancio a primavera, sorrisi e foto divertenti sul set durante le riprese. È raggiante **Michelle Carpent** davanti alle telecamere mentre gira la prima puntata di "Matrimonio a sorpresa in Italia", format scritto insieme all'autore **Gianluca Potenziani** e in onda da sabato 8 maggio su Real Time. Una trasmissione targata Zoom Production, nata dalla collaborazione con MR Moody, in cui la conduttrice e destination wedding planner, dopo la presentazione del progetto già all'interno della Veneto Film Commission in vista della 71esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, organizzerà in segreto



Michelle Carpent durante le prove del programma tv

le nozze di una coppia. I promessi sposi conosceranno solo la data ma non avranno altri dettagli aspettando di pronunciare il fatidico "Sì, lo voglio" sull'altare. Affiancata dalla troupe, nel pieno rispetto delle misure sanitarie, la bella Michelle gioca con il ciak e posa per alcuni scatti.

«Mi auguro che, nel suo piccolo, questo programma possa far capire che il settore del destination wedding comprende migliaia di lavoratori, da oltre un anno fermi e senza alcuna certezza sull'immediato futuro, magari riaccendendo la speranza di poter ricominciare al più presto», sostiene determinata Carpent preparandosi al nuovo ed entusiasmante debutto televisivo.

Gustavo Marco Cipolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA



set della serie di Gabriele Muccino "A casa tutti bene", reboot dell'omonimo film campione d'incassi) e la seconda stagione di Petra di Maria Sole Tognazzi per Sky, dove interpreta l'ex compagno di Paola Cortellesi, Lorenzo. "Si sto girando ma ovviamente non mi posso sbilanciare, sono contento di far parte di questi progetti".

In Chiamami Ancora Amore insieme a Scarano interpretano una coppia a fine corsa. Dopo undici anni di matrimonio e un figlio, la separazione è di quelle che non hanno nulla di civile. "Questo personaggio è coinvolto in modo così forte in un'esperienza relazionale in cui bisogna rendere conto all'altro di errori commessi e torti ricevuti. La serie mette in scena difficoltà e malinconie che accomunano le vite di tutti. Tocca le corde dell'anima di in modo trasversale anche di chi non ha un coniuge, di chi non ha figli, di chi non ha un compagno di vita. Porta in sé un messaggio universale che vale probabilmente per tutti noi, la necessità di accettare l'inevitabilità degli errori che fanno parte dell'esperienza che comunemente definiamo vita". Entrambi i protagonisti non credono nell'anima gemella, ma nell'affinità che si crea tra le persone e che si debba stare in coppia senza rinunciare ai sogni, e "senza magari drammatizzare troppo anche certe situazioni". Poi aggiunge "mi sono sempre augurato fin dall'infanzia non comprarmi in determinata maniera poi chi lo sa". Liberati è molto felice della riapertura di cinema e teatri: "non siamo a pieno regime, ma è già un passo importante: non posso immaginare il cinema senza la magia delle sale. Io ci rifugiavo fin da ragazzino. Era un modo per sognare. Come dice il buio che invade la sala equivale all'azione di chiudere gli occhi. È allora che comincia sullo schermo e al fondo dell'uomo l'incursione notturna dell'inconscio, del mondo onirico".

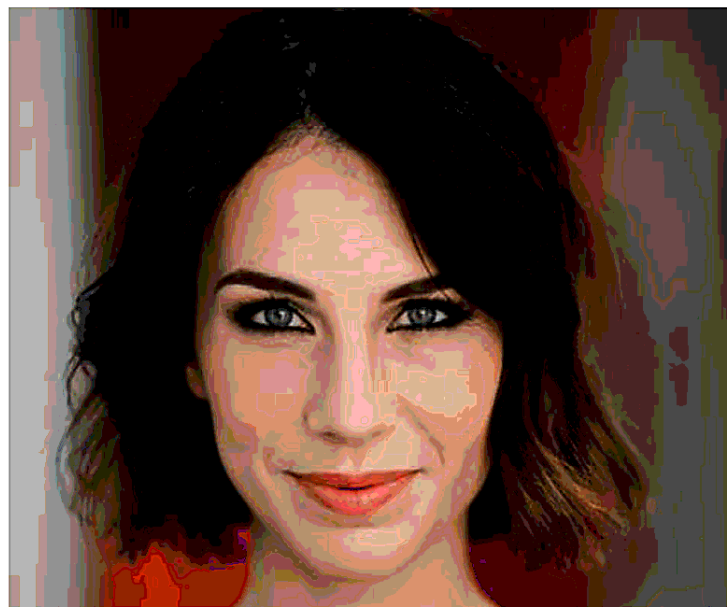
Nicoletta Tamberlich

Matrimonio a sorpresa con Michelle Carpenter

La conduttrice e wedding planner è pronta al debutto con il nuovo format in onda su Real Time da sabato 8 maggio

E se a organizzarvi le nozze, il giorno più importante per la vita di una coppia, fossero gli amici? Per di più con una sola settimana di tempo a disposizione? "È una scommessa che si può vincere", assicura Michelle Carpenter, pronta al debutto con "Matrimonio a sorpresa in Italia", nuovo format in onda sabato 8 maggio alle 16.20 su Real Time, che per la prima volta unisce le sue due anime professionali, quella di attrice-conduttrice e quella, forse meno conosciuta al pubblico, di destination wedding planner.

"Ho sempre coltivato le due carriere parallelamente e da tempo pensavo a come riunirle - racconta lei - Per ora partiamo con un primo speciale tv, sperando di realizzare una serie intera. Purtroppo oggi tutto il settore matrimoni è drammaticamente fermo, in attesa di indicazioni per la ripartenza. Ma generalmente i miei clienti sono stranieri che vogliono di sposarsi in Italia. Io trovo il luogo 'perfetto' per loro. Da dove si parte? Innanzitutto, dal numero degli invitati, per capire il tipo di location adatta. Poi le aspettative: vogliono un matrimonio sulla spiaggia, nel verde



o piuttosto tra i monumenti di una città d'arte? Infine, chiedo quale rito desiderano, se civile, religioso o simbolico".

Tutte domande alle quali, nel programma, risponderanno non i futuri sposi, che conosceranno solo la data delle nozze. Ma una coppia di amici. "Pensavamo a sposi stranieri, ma con la pandemia non è stato più possibile", spiega la Carpenter. Protagonisti sono dunque due fidanzati che già vivono in Italia, lei bielorussa, lui emiliano. Proprio come gli

amici-tutor cui verranno sottoposte due diverse formule di matrimonio tra le quali scegliere, inclusi fiori, abiti, location, musiche, catering e anche le fedeli.

"La sfida più grande? Coordinare tutti i fornitori il giorno del matrimonio, rispettando i tempi di una produzione tv - ammette la conduttrice - Ma in questi anni ho capito che il segreto per un matrimonio riuscito è avere un piano B, perché l'imprevisto è sempre dietro l'angolo. Importantissimo per me poi era introdurre elementi della cultura della sposa con un gran finale a sorpresa". Ma cosa chiedono gli stranieri che vengono a sposarsi in Italia? "Sognano soprattutto Venezia e la Costiera amalfitana - conclude lei - Ma tra le richieste più bizzarre ho avuto anche un matrimonio indiano con due elefanti da far arrivare dall'Asia".

Daniela Giammusso



Domani alle 16.20

In onda su **Real Time** “Matrimonio a sorpresa in Italia”

**Gli sposi sono
all'oscuro di tutto
A loro infatti
viene comunicata
soltanto la data**

«Sarà un primo assaggio
sperando di realizzare
una serie intera»

Daniela Giammusso

ROMA

Maggio mese di matrimoni e anche se i grandi eventi sono ancora bloccati dalla pandemia, in tv si torna a sognare con Michelle Carpentre e **Matrimonio a sorpresa in Italia**, nuovo format in onda domani alle 16.20 su **Real Time**. «Sarà un primo assaggio, sperando di realizzare una serie intera», racconta la Carpentre, che del programma è anche autrice, insieme a Gianluca Potenziani, e che per la prima volta riesce così a unire le sue due anime professionali, quella di attrice-conduttrice e quella, forse meno nota, di destination wedding planner.

«Ho sempre coltivato le due carriere parallelamente e da tempo pensavo a come metterle insieme - spiega - Come wedding expert, generalmente mi occupo di coppie straniere, ma non solo, che vogliono sposarsi in Italia. Da dove si parte? Innanzitutto, dal numero degli invitati, per capire il tipo di location più

adatta. Poi le aspettative: vogliono un matrimonio sulla spiaggia, nel verde o piuttosto tra i monumenti di una città d'arte? Infine, chiedo quale rito desiderano, se civile, religioso o simbolico».

Nelle ultime stagioni tv, c'è da dirlo, il tema del matrimonio ha spopolato, tra format come *Abito da sposa* cercasi, *Matrimonio a prima vista*, *Non ditelo alla sposa* o *Quattro matrimoni*, spesso anche nella doppia versione anglosassone e poi *Made in Italy*. *Matrimonio a sorpresa in Italia*, prodotto da Zoom Production con Mr Moody, traduce in tv quello che la Carpentre fa solitamente lontano dalle telecamere. Ma con una sfida doppia: una settimana di tempo per preparare le nozze e gli sposi all'oscuro di tutto. A loro infatti viene comunicata solo la data. Al resto dovranno pensare due amici-tutor, cui vengono sottoposte due diverse formule di matrimonio tra le quali scegliere, inclusi fiori, abiti, location, musiche, catering e fedi. Riusciranno a trovare quella più «giusta»? «L'idea iniziale era coinvolgere coppie straniere - prosegue la Carpentre - ma la pandemia ha stravolto un po' i programmi». Protagonisti dello speciale saranno dunque due fidanzati che già vivono in Italia, lei bielorusa, lui emiliano. Location in Veneto. «La sfida più grande? Coordinare tutti i fornitori il giorno del matrimonio, rispettando i tempi di una produzione televisiva - ammette -

Ma in questi anni ho capito che il segreto per un matrimonio riuscito è avere un piano B, perché l'imprevisto è sempre dietro l'angolo. Importantissimo per me poi era introdurre elementi della cultura della sposa con un gran finale a sorpresa».

Intanto però il settore matrimoni è sceso in piazza, mentre anche colleghi celebri come Enzo Miccio invocano date e punti certi per la ripartenza di una filiera che fino alla pandemia contava oltre 80mila aziende e il 2,5% del Pil nazionale. «L'anno scorso, bene o male, siamo riusciti a lavorare perché delle regole ci erano state date - punta il dito la Carpentre - Tutto ci immaginavamo, tranne che questa stagione sarebbe stata ancora peggiore. A oggi non sappiamo quando, come, né se potremo ricominciare. Non si può pensare di comunicare un matrimonio 15 giorni prima, seguendo la pubblicazione dei Dpcm. Giustamente i clienti stanno rimandando o addirittura annullando ogni impegno».

Ma cosa sognano gli stranieri quando vengono (e quando finalmente torneranno) a sposarsi in Italia? «Soprattutto Venezia e la Costiera amalfitana - conclude - Gli inglesi chiedono spesso la Toscana e una piscina, come fosse un binomio che si trova solo lì. Ma tra le richieste più bizzarre nel 2022 ho un matrimonio indiano con due elefanti che gli sposi vogliono far arrivare dall'India. Già mi immagino - ride - in cammino a trascinarli per tutta l'Asia».



Domani alle 16.20

In onda su **Real Time** "Matrimonio a sorpresa in Italia"

**Gli sposi sono
all'oscuro di tutto
A loro infatti
viene comunicata
soltanto la data**

«Sarà un primo assaggio
sperando di realizzare
una serie intera»

Daniela Giammusso

ROMA

Maggio mese di matrimoni e anche se i grandi eventi sono ancora bloccati dalla pandemia, in tv si torna a sognare con Michelle Carpenter e **Matrimonio a sorpresa in Italia**, nuovo format in onda domani alle 16.20 su **Real Time**. «Sarà un primo assaggio, sperando di realizzare una serie intera», racconta la Carpenter, che del programma è anche autrice, insieme a Gianluca Potenziani, e che per la prima volta riesce così a unire le sue due anime professionali, quella di attrice-conduttrice e quella, forse meno nota, di destination wedding planner.

«Ho sempre coltivato le due carriere parallelamente e da tempo pensavo a come metterle insieme - spiega - Come wedding expert, generalmente mi occupo di coppie straniere, ma non solo, che vogliono di sposarsi in Italia. Da dove si parte? Innanzitutto, dal numero degli invitati, per capire il tipo di location più

adatta. Poi le aspettative: vogliono un matrimonio sulla spiaggia, nel verde o piuttosto tra i monumenti di una città d'arte? Infine, chiedo quale rito desiderano, se civile, religioso o simbolico».

Nelle ultime stagioni tv, c'è da dirlo, il tema del matrimonio ha spopolato, tra format come *Abito da sposa* cercasi, *Matrimonio a prima vista*, *Non ditelo alla sposa* o *Quattro matrimoni*, spesso anche nella doppia versione anglosassone e poi *Made in Italy*. *Matrimonio a sorpresa in Italia*, prodotto da Zoom Production con Mr Moody, traduce in tv quello che la Carpenter fa solitamente lontano dalle telecamere. Ma con una sfida doppia: una settimana di tempo per preparare le nozze e gli sposi all'oscuro di tutto. A loro infatti viene comunicata solo la data. Al resto dovranno pensare due amici-tutor, cui vengono sottoposte due diverse formule di matrimonio tra le quali scegliere, inclusi fiori, abiti, location, musiche, catering e fedeli. Riusciranno a trovare quella più «giusta»? «L'idea iniziale era coinvolgere coppie straniere - prosegue la Carpenter - ma la pandemia ha stravolto un po' i programmi». Protagonisti dello speciale saranno dunque due fidanzati che già vivono in Italia, lei bielorusa, lui emiliano. Location in Veneto. «La sfida più grande? Coordinare tutti i fornitori il giorno del matrimonio, rispettando i tempi di una produzione televisiva - ammette -

Ma in questi anni ho capito che il segreto per un matrimonio riuscito è avere un piano B, perché l'imprevisto è sempre dietro l'angolo. Importantissimo per me poi era introdurre elementi della cultura della sposa con un gran finale a sorpresa».

Intanto però il settore matrimoni è sceso in piazza, mentre anche colleghi celebri come Enzo Miccio invocano date e punti certi per la ripartenza di una filiera che fino alla pandemia contava oltre 80 mila aziende e il 2,5% del Pil nazionale. «L'anno scorso, bene o male, siamo riusciti a lavorare perché delle regole ci erano state date - punta il dito la Carpenter - Tutto ci immaginavamo, tranne che questa stagione sarebbe stata ancora peggiore. A oggi non sappiamo quando, come, né se potremo ricominciare. Non si può pensare di comunicare un matrimonio 15 giorni prima, seguendo la pubblicazione dei Dpcm. Giustamente i clienti stanno rimandando o addirittura annullando ogni impegno».

Ma cosa sognano gli stranieri quando vengono (e quando finalmente torneranno) a sposarsi in Italia? «Soprattutto Venezia e la Costiera amalfitana - conclude - Gli inglesi chiedono spesso la Toscana e una piscina, come fosse un binomio che si trova solo lì. Ma tra le richieste più bizzarre nel 2022 ho un matrimonio indiano con due elefanti che gli sposi vogliono far arrivare dall'India. Già mi immagino - ride - in cammino a trascinarli per tutta l'Asia».



Castelfranco

treviso@gazzettino.it



LA TRAGEDIA

L'auto della 19enne ridotta in cenere: dopo lo schianto è stata avvolta dalle fiamme

G

Venerdì 7 Maggio 2021
www.gazzettino.it

Matrimonio a sorpresa «Una vetrina per il turismo»

CASTELFRANCO

Andrà in onda domani alle 16.20 su Real Time la puntata di Matrimonio a Sorpresa in Italia che ha visto come location proprio la città del Gorgione. Il programma condotto da Michelle Carpentier vedrà un particolare matrimonio a scatola chiusa tra una ragazza originaria della Bielorussia e un uomo emiliano che hanno trascorso i loro ultimi giorni da fidanzatini a Castelfranco. «Tutte le attività che ho cercato di portare avanti sono di promozione della città – spiega l'assessore al Turismo, Gianfranco Giovine – Questa trasmissione avrà sicuramente un pubblico anche di giovani che sono un target al quale puntiamo e che ci può solo che far piacere. Anche se il matrimonio l'ho celebrato a Levada di Piombino Dese, tutta l'organizzazione è fatta a Castelfranco e la coppia così come i loro invitati hanno potuto vivere la città e la sua accoglienza». I futuri sposi girano per le vie di Castelfranco, dormono all'Albergo Roma, mangiano nei locali del centro come il Bistro San Giustino, girano attorno alle mura del castello, percorrono le strade del centro storico e camminano mano nella mano nei giardini. In questo programma gli sposini sono solo consapevoli del loro amore e della data dalle nozze ma non conoscono la location, i loro abiti, gli anelli e nemmeno il menu. La cerimonia viene celebrata a Ca' Marcello a Levada di Piombino Dese dall'assessore Giovine. Questo nuovo format televisivo prodotto da Zoom Production che andrà in onda domani su Real Time (canale 31), mostrerà delle vere e proprie cartoline della città tra le bellezze del territorio ma anche le tipicità a partire da quelle culinarie per finire con le tradizioni, alla ricerca della preparazione del matrimonio perfetto. (l.r.)

Matrimoni? Per ora solo in Tv. E i fiori arrivano da Agna

IL CASO

PADOVA I matrimoni sono fermi a causa del Covid, ma non per la Tv, così è stato un programma televisivo a fare la "commissione" alla fiorista Anna Mazzucato. Era una caldissima giornata di fine agosto della scorsa estate quando, ad Agna, sono giunti i furgoncini della troupe di produzioni televisive e cinematografiche Zoom Production con Mr Moody che si sono fermati proprio davanti al laboratorio floreale "Tra terra e cielo".

Anna si occupa ormai da quasi un decennio di allestimenti floreali e dell'intero design degli eventi. Ha intrapreso la sua attività subito dopo la laurea in Scienza dell'Architettura conseguita a Venezia, e si è dedicata

sempre di più al settore dei matrimoni.

Il blocco totale degli eventi causato dalla pandemia di Covid-19 aveva un po' scoraggiato la giovane designer durante la scorsa primavera, ma una telefonata inaspettata da parte di Luisa e Matteo di "Le Mille Emozioni" – specialisti nella ricerca della location giusta per ogni evento, professionisti già in contatto con la casa di produzioni televisive - ha riacceso in lei l'entusiasmo per vivere un'interessantissima esperienza. Ad Anna è stato chiesto di partecipare alla realizzazione di un matrimonio da proporre al famoso canale televisivo RealTime, per un nuovo format così impostato: una coppia di sposi italo-straniera si affida ad occhi chiusi alle mani esperte della bravissima attrice, condut-

trice e wedding planner romana Michelle Carpenté, che si occupa dell'organizzazione del proprio matrimonio scegliendo ogni dettaglio insieme ai "tutor", ossia due amici della sposa e dello sposo. Per la coppia bielorusso-emiliana tutto rimane segreto fino al giorno del "sì" e la loro reazione resta un mistero fino a fine puntata. Il programma "Matrimonio a Sorpresa" andrà in onda oggi pomeriggio alle 16.30 su RealTi-

**LA WEDDING PLANNER
MICHELLE CARPENTE
HA COMMISSIONATO
GLI ADDOBBI PER IL
SUO PROGRAMMA
AD ANNA MAZZUCATO**



DIETRO LO SCHERMO Al laboratorio floreale di Anna Mazzucato

me (canale 31 del digitale terrestre), momento perfetto per sollevare gli animi di moltissimi sposi lasciati in balia dell'incertezza e della confusione, causate dall'assenza di una data certa di ripartenza dei matrimoni.

«Siamo in attesa di capire quando potremo ripartire – spiega Anna – non lavoriamo ormai da 15 mesi, non abbiamo mai avuto nemmeno uno start-and-stop che ci permettesse di respirare una boccata di ossigeno. Non ci è stato consentito di svolgere in sicurezza la nostra attività e, nonostante capiamo benissimo la situazione di emergenza, non ci è stato riconosciuto nulla oltre a qualche centinaio di euro di ristoro. Ma come possiamo andare avanti continuando a pagare le tasse e tutte le decine e decine di migliaia di euro

annuali che comporta avere un'attività in proprio, senza contare chi dà lavoro anche a dipendenti e collaboratori?». Nel settore wedding italiano lavorano più di 580.000 professionisti e relative famiglie, forse si potrà ripartire a metà giugno, è un comparto che realizza più del 2,5% del Pil italiano, uno dei settori che mantiene alto il design e la parte creativa dell'Italia, destinazione scelta per numerosissime coppie di sposi provenienti da tutto il mondo. «Sembriamo fantasmi - conclude Anna Mazzucato - sembra che la nostra voce non venga nemmeno sentita, e intanto una quantità innumerevole di professionisti esperti perdono le speranze, il lavoro, alcuni anche la vita».

Nicola Benvenuti

© riproduzione riservata

L'AGENDA

APPUNTAMENTI

Loreggia **Matrimonio a sorpresa** **oggi su RealTime**

Che torni presto la voglia di sposarsi e di fare festa. È questo l'auspicio con il quale Luisa Antonello, fondatrice di "Le Mille emozioni Location & Event specialist", agenzia di Loreggia, parteciperà con il suo staff al programma "Matrimonio a sorpresa in Italia", in onda oggi pomeriggio alle 16. 30 su RealTime, canale 31. Il programma, condotto ed ideato da Michelle Carpentre, sarà ambientato nella splendida location di "Ca'Marcello" a Levada di Piombino Dese e racconterà

l'organizzazione delle nozze di una coppia (lei bielorusa, lui emiliano) completamente a sorpresa: i futuri sposi conoscono, infatti, solo la data delle loro nozze.

AGNA: DOPO IL BLOCCO TOTALE PER IL COVID

Matrimonio a sorpresa in tv Anna accetta la sfida e riparte

AGNA

Allestire un matrimonio a sorpresa in tv con la voglia di ripartire dopo 15 mesi di stop forzato, trascorsi tra timori, difficoltà e aspettative. Questa la sfida che Anna Mazzucato, da quasi un decennio specializzata in allestimenti floreali e design di eventi, ha accettato prendendo parte con la sua attività al programma “Matrimonio a

sorpresa” in onda su Real Time (canale 31) oggi alle 16.30. «Speriamo che anche questa iniziativa» spiega la giovane imprenditrice «aiuti a risollevare gli animi di moltissimi sposi lasciati in balia dell’incertezza e della confusione, causate dall’assenza di una data certa di ripartenza dei matrimoni. Nel nostro settore non lavoriamo ormai dalla primavera 2020, non abbiamo mai avuto nemme-

no uno start-and-stop che ci permettesse una boccata di ossigeno. Non ci è stato riconosciuto nulla oltre a qualche centinaio di euro di ristoro. Mi chiedo come possiamo andare avanti continuando a pagare le tasse e tutte le decine di migliaia di euro annuali che comporta un’attività in proprio, con dipendenti e collaboratori. Il settore wedding italiano conta più di 580.000 professionisti».



Anna Mazzucato e Michelle Carpentre

Dopo la laurea in Scienza dell’Architettura conseguita a Venezia, Anna si è specializzata in matrimoni e ha aperto la sua attività, “TraTerra-

Cielo”. Il blocco totale aveva un po’ scoraggiato la giovane designer durante la scorsa primavera, ma una telefonata inaspettata da parte di Lui-

sa e Matteo di “Le Mille Emozioni”, specialisti nella ricerca della location per produzioni televisive, e l’arrivo ad Agna dei furgoncini della troupe, ha riacceso l’entusiasmo per vivere questa nuova esperienza. Inedito il format: una coppia di sposi bielorusso - emiliana si affida ad occhi chiusi alla conduttrice e wedding planner romana Michelle Carpentre, che si occupa dell’organizzazione del matrimonio scegliendo ogni dettaglio insieme ai “tutor”, ossia due amici della sposa e dello sposo. Ad Anna è stato chiesto di partecipare alla realizzazione del matrimonio in una storica villa veneta, evento del quale verrà svelato il “dietro le quinte”. —

NICOLA STIEVANO

Il blocco totale aveva un po’ scoraggiato la giovane designer durante la scorsa primavera, ma una telefonata inaspettata da parte di Lui-

PRECISE. La Carpenter, al timone di Matrimonio a sorpresa in Italia su

«IL SEGRETO PER UN RICEVIMENTO PERFETTO? ESSERE PRONTI A TUTTO!»

«Organizzare una festa di nozze è una scienza esatta. È necessario pianificare ogni minima cosa e soprattutto avere sempre a disposizione un piano B» dice Michelle

LUIGI MILIUCCI

Milano - Maggio

Nonostante l'emergenza sanitaria in corso abbia colpito duramente il settore del wedding, spingendo tanti futuri sposi a rimandare a data da destinarsi uno dei giorni più belli della loro vita, Michelle Carpenter è comunque riuscita nell'intento di organizzare un matrimonio da favola per una coppia fortunata. La conduttrice e destination wedding planner, infatti, sarà al timone di Ma-

trimonio a sorpresa in Italia, in onda sabato 8 maggio alle 16.20 su **Real Time**.

«Gli sposi erano emozionatissimi»

Nel format, Michelle sarà impegnata nell'organizzazione delle nozze completamente a sorpresa di una coppia, lei bielorusa e lui emiliano, che conosce solo la data del fatidico sì. Fondamentale sarà l'aiuto di due "tutor", amici degli sposi, che tra due differenti proposte di matri-

monio sceglieranno quella più giusta.

Michelle, quanto è stato complicato organizzare un matrimonio a sorpresa?

«In realtà non è stato difficile, poiché ero in compagnia di due "tutor" amici della coppia che mi hanno indicato i gusti e le preferenze degli sposi. Quindi il lavoro di pianificazione è stato lo stesso che faccio normalmente, anche se avevo a disposizione solamente pochi giorni».

Gli sposi come hanno reagito? Che cosa ti hanno detto a fine giornata?

«Erano emozionatissimi. Non posso dirvi di più, altrimenti rischierei di svelarvi anche il finale della puntata. Dovete sapere, però, che è tutto come lo vedrete. Gli sposi non hanno saputo nulla, se non il giorno delle nozze fino a quando si sono visti sull'altare».

Quali sono le tre linee guida da seguire per organizzare un matrimonio che sia davvero indimenticabile?

«Deve esserci sempre un piano B in caso di brutto tempo, che soddisfi gli ospiti



AL LAVORO Milano. Attrice e conduttrice televisiva, da un po' di tempo Michelle Carpenter (32 anni) è diventata anche una destination wedding planner, ovvero un'organizzatrice di matrimoni che si svolgono fuori dalla nazione di residenza dei futuri sposi.

Real Time, racconta cosa bisogna fare per mettere in piedi la festa ideale



Foto di Alessandro Pensini

come il piano A. Le tempistiche devono essere precise e dettagliate. Prima dell'evento, inoltre, è importante fare un brief a tutti i fornitori. In questo modo tutti sono allineati e ben consapevoli di cosa accadrà durante il giorno».

E i tre errori che, invece, vanno assolutamente evitati?

«Si sbaglia nel momento in cui si tende a sottovalutare i tre punti indicati sopra. Bisogna tenere sempre a mente che ogni evento deve essere pianificato al dettaglio, poiché l'imprevisto è dietro l'angolo e solo se il matrimonio è ben organizzato e tutti i fornitori sono a conoscenza dei vari step, il planner ha più facilità nel risolvere eventuali imprevisti».

«Ci sono tante variabili in gioco»

Il mondo del wedding, così come quello dei grandi eventi, vive un momento di grossa difficoltà per le ragioni che tutti conosciamo. Come sta provando a riorganizzarsi questo importante settore produttivo della nostra economia?

«Purtroppo, a oggi, siamo stati completamente dimenticati e questo ha portato tutte le associazioni di filiera a unirsi per una manifestazione che si è tenuta lunedì 26 aprile che aveva, come obiettivo, quello di ottenere una nuova data di ripartenza, fondamentale per un lavoro che si basa sulla pianificazione. Il governo non può darci una data di riapertura dall'oggi al domani, anche perché rischieremmo di non avere clienti, che delusi avranno deciso per l'ennesima volta di annullare o posticipare».

Sei attrice e conduttrice e da qualche tempo hai deciso di dedicarti anche a questa attività legata al destination wedding. Per chi non lo conoscesse di cosa si tratta?

Matrimonio a sorpresa in Italia

REAL TIME
Sabato 8
16.20

«Si tratta di organizzare matrimoni fuori dalla nazione di residenza degli sposi. Io oggi mi occupo maggiormente di "incoming", che consiste nel portare cittadini stranieri in Italia. Anni fa, invece, mi occupavo anche di organizzare matrimoni di italiani all'estero. A dire il vero ho iniziato proprio così».

Come è nata questa tua nuova passione professionale?

«Molto semplicemente, organizzando il mio matrimonio all'estero. Era il 2012, mi divertivo a pianificare il grande evento che sarebbe avvenuto l'anno successivo. Mi rendevo conto che avevo una certa propensione nell'organizzazione e per questo ho deciso di seguire un master in event planning e design a Londra, dove risiedevo all'epoca».

Quali sono le località italiane che secondo te sono più adatte per l'organizzazione di un evento di questo tipo?

«Tutte sono adatte, sicuramente si tratta di capire se è un matrimonio piccolo o grande e se porta "wedding tourism". Quindi non si tratta di organizzare solo il matrimonio, ma anche la logistica degli invitati, come per esempio biglietti aerei, transfer e hotel. Alcune città sono più "comode" di altre».

Tradizione o innovazione, che cosa scelgono gli sposi italiani di oggi?

«Dipende dall'età degli sposi, se sono di prime o seconde nozze e da dove provengono. Tenzialmente, come rivelano anche alcune proiezioni di fonti autorevoli, andiamo sempre di più verso matrimoni intimi personalizzati, quindi verso una possibile innovazione. C'è da capire, però, se è solo momentanea, dettata dal periodo storico che stiamo vivendo, o si tratta di qualcosa di permanente».

TUTTI I PROGRAMMI

DALL'8 AL 14
MAGGIO

Cari lettori, Vero TV è dispiaciuto quanto voi di alcuni cambiamenti nella programmazione, non segnalati nelle nostre pagine. Spesso, purtroppo, vengono decisi dalle reti quando il giornale è già in stampa

Kasia è la regina della tv

La serie inedita in otto puntate racconta, per la prima volta dal punto di vista delle donne, le lotte per il potere durante l'impero romano. Una grande produzione internazionale che dà vita a un dramma epico, e allo stesso tempo estremamente contemporaneo, incentrato sulla vertiginosa ascesa della terza moglie dell'imperatore Gaio Ottaviano Augusto, Livia Drusilla, interpretata dall'attrice ed ex modella **Kasia Smutniak** (41). Dalla sua gioventù, segnata dall'assassinio di Cesare e dalla morte del padre, al momento in cui riuscì a divenire una delle figure più di spicco dell'impero romano. Ma non solo.

Star hollywoodiane nell'antica Roma

Al fianco della protagonista c'è un cast di stelle internazionali come Matthew McNulty, Claire Forlani, Christine Bottomley, Colette Dalal Tchantcho, Ben Batt, Liam Cunningham e Isabella Rossellini.

Domina
SKY ATLANTIC
Venerdì
14 maggio
21.15

REAL TIME, SABATO 8 ALLE 16.30

Matrimonio a sorpresa...

La conduttrice e Destination Wedding Planner **Michelle Carpenter** (32) sbarca sul canale **Discovery** con un nuovo format. L'obiettivo è organizzare le nozze di una coppia (lei bielorussa, lui emiliano) completamente a sorpresa.



SKYUNO, GIOVEDÌ 13 ALLE 21.15

Bruno Barbieri 4 Hotel

Alto Adige, Maremma, Milano, Lecce, Basilicata, Toscana, Abruzzo e Venezia. **Bruno Barbieri** (59) chiude la sua valigia e si prepara a otto nuove tappe del programma, giunto al quarto ciclo.



COMEDY CENTRAL, VENERDÌ 14 ALLE 23.15

CCN - Comedy Central News

Settima stagione al via per il divertente late show che, per il secondo anno, è nelle mani di **Michela Giraud** (33). Sagace, senza peli sulla lingua e dallo stile impeccabile, la comica ospiterà numerosi vip per quattro chiacchiere in piena libertà.



...e ven...
Ci piacerebbe, però
rivederla presto in TV con
un programma tutto suo.



MICHELLE CARPENTE



La conduttrice e
Destination Wedding
Planner Michelle Carpenle
arriva su Real Time sabato
8 maggio alle 16:20 con
*Matrimonio a sorpresa
in Italia*, il format scritto
a quattro mani insieme
all'autore Gianluca
Potenziani e prodotto
da Zoom Production in
collaborazione con MR
Moody. Ne ha fatta di
strada l'attrice lanciata
da Federico Moccia.



...stituire a
versione
la fiction
ale sia in
varglielo?
italiana.

FABIO VOLO

Spicca la sua partecipazione



Ci
a
stag
cons
seco
stan
il ca
cigr
pres
di o
dell



EL DI DI FESTA

SIGLIATI PER VOI

IVE

21:25, Pa-
orna a mo-
tti i segreti
nseparabile
esciano, ri-
ne civile di
gnerà alla
eli e reper-
celate del
stro Paese,
eventi, at-
toria.

MATRIMONIO A SORPRESA SU REAL TIME

Sabato 8 maggio alle 16.20 Michelle Carpentre, attrice, conduttrice e destination wedding planner, ci mostra come organizzare un indimenticabile matrimonio a sorpresa. Ai futuri sposi (lui emiliano, lei bielorusso) non è consentito sapere nulla, se non la data delle nozze. Verranno fatte due proposte diverse di matrimonio e i tutor (amici della coppia) selezioneranno quella a loro avviso "più consona", ignari di ogni scelta tra i fiori, gli abiti, la location, le musiche, il catering e le fedi.

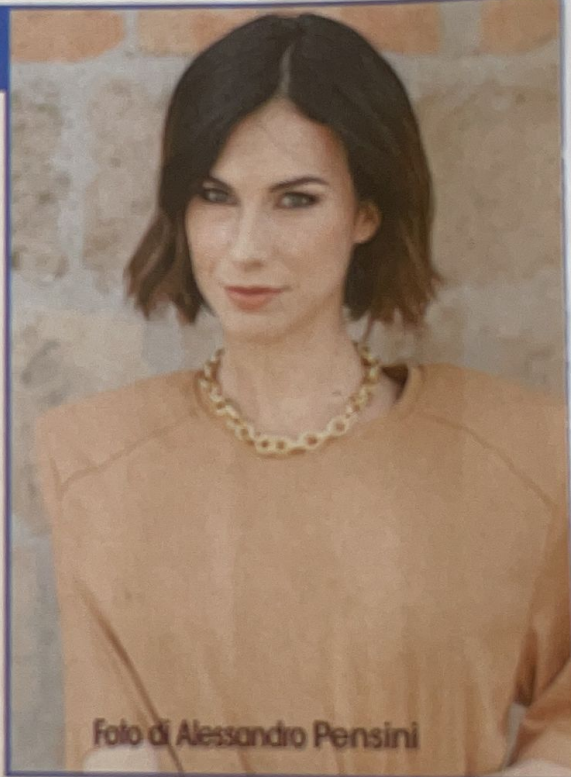


Foto di Alessandro Pensini



di Tommaso Martinelli

L'incognita di un *Matrimonio a sorpresa*

Nel programma una coppia (lei bielorussa, lui emiliano) si sposa, ma l'organizzazione delle nozze viene gestita totalmente "al buio" dall'attrice e wedding planner Michelle Carpente



Il mondo dei matrimoni è stato sicuramente uno dei settori più colpiti dalla dura crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo da più di un anno. Parliamo di una delle industrie più fiorenti del nostro Paese fino a poco tempo fa, che ogni anno realizza il sogno di tantissime coppie che aspettano con gioia di celebrare e festeggiare le loro unioni.

Se è vero che la completa insicurezza generata dal coronavirus ha portato tanti futuri sposi a posticipare uno dei giorni più belli della loro vita, c'è, però, chi

non si ferma: è il caso di Michelle Carpente (32 anni). La conduttrice e attrice, che nella vita è anche una *wedding planner*, sarà al timone di *Matrimonio a sorpresa in Italia*, in onda sabato 8 maggio alle 16.20 su Real Time.

Il format, scritto a quattro mani dalla stessa Carpente insieme con l'autore Gianluca Potenziani, è prodotto da Zoom Production in collaborazione con MR Moody. Nel programma, Michelle sarà impegnata nell'organizzazione delle nozze di una coppia: i futuri sposi (lei bielorussa, lui emiliano) conoscono solo la data del

loro matrimonio, ma niente di più.

«Abbiamo dovuto cambiare in corsa»

«Inizialmente la coppia che cercavamo doveva risiedere all'estero ma, per questioni legate all'emergenza sanitaria, abbiamo cambiato in corsa e optato per una coppia meravigliosa già residente in Italia» ha commentato entusiasta la conduttrice. «Poter raccontare sia le differenze culturali tra i diversi matrimoni» ha aggiunto Michelle «che la complessità dell'organizza-

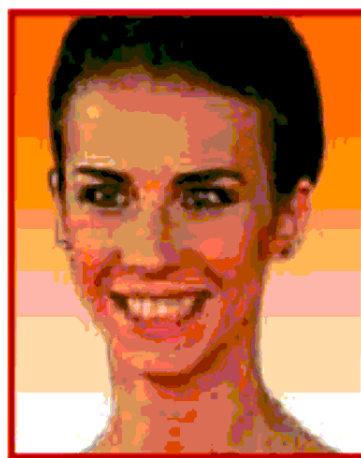
zione di un simile evento, senza saper nulla sui gusti degli sposi, è stato da subito l'obiettivo del programma».

Fondamentale sarà l'aiuto di due "tutor", amici della coppia, che tra due proposte diverse di matrimonio sceglieranno quella più giusta per lo sposo e la sposa. Un programma che farà sognare non solo la coppia di novelli sposi, ma che accenderà anche una luce su tutti i lavoratori che gravitano intorno al mondo dei fiori d'arancio. Un comparto da troppo tempo fermo e che non vede l'ora di tornare a rendere felici tanti innamorati.

SABATO, ORE 16.30**Real Time**

MICHELLE ORGANIZZA NOZZE A SORPRESA

La conduttrice e destination wedding planner **Michelle Carpente** (32) arriva su Real Time con *Matrimonio a sorpresa Italia*, che regala alle coppie un matrimonio di cui i due futuri coniugi non sanno nulla, se non la data. A dare consigli sui loro gusti ci sono gli amici degli sposi.



DAL GRANDE SCHERMO ALLA TV, PASSANDO PER I MATRIMONI. CHI SI FERMA È PERDUTO. E LEI NON VUOLE



MAMMA INNAMORATA

Roma. Sgomi, Michelle Carpenne in un dolcissimo scatto con il suo piccolo principe, il figlio Daniele (6), di cui è follemente innamorata. È sposata con Marco Pantini, con cui è convolata a giuste nozze il 1° maggio 2013 in Inghilterra, nell'incontornale cornice del Castello di Leeds.

«Sto lavorando a un progetto di start-up digitale. Mi piacerebbe vedermi non soltanto come conduttrice o organizzatrice di eventi», rivela **MICHELLE CARPENNE**

Ha un nuovo grande desiderio
SOGNO DI FARE L'IMPRENDITRICE

Michelle Carpenne (32 anni) è attrice, conduttrice tv, wedding planner e organizzatrice. Ha un sogno nel cassetto: diventare imprenditrice nel digitale.

PRONTA!

La conduttrice e Destination Wedding Planner arriva su Real Time (canale 31) sabato 6 maggio alle 16-20 con *Matrimonio a sorpresa* in Italia, il format scritto a quattro mani insieme all'autore Gianluca Potenziani e prodotto da Zoom Production in collaborazione con Mit Moody.



PREPARATIVI SUL SET

di Dario Lessa

Michelle Carpenne, attrice conduttrice e organizzatrice di matrimoni, si cimerà presto in una nuova sfida televisiva. Dal 6 maggio la potremo ammirare in *Matrimonio a sorpresa Italia* su Real Time, nuovo format televisivo da lei ideato con Gianluca Potenziani. Dal debutto al cinema con *Scusa se ti chiamo amore* alla tv: qual è il tuo vero grande amore? È un amore che con gli anni si è trasformato. Adesso ammetto che mi trovo più a mio agio nelle vesti di conduttrice televisiva. È stata una svolta inaspettata che però mi ha permesso di capire davvero le mie attitudini professionali. Ci racconti qualcosa di *Matrimonio a sorpresa* in Italia? Devo dare merito a Gianluca Potenziani: quando era l'autore del programma che conducevo con Dario Vergassola gli ho buttato giù l'idea di questo format. Poi ci abbiamo lavorato sopra ed eccolo: il programma racconta la storia di una coppia, lei straniera e lui italiano (per via delle re-

«Non posso immaginare un mondo senza teatro, senza cinema e concerti»

azioni covid non potevamo far venire in Italia due stranieri) che si affidano a me e a due tutor per organizzare il loro matrimonio. Fino al giorno delle nozze loro non sapranno nulla di nulla: dall'abito, alla location, fino all'anello, sarà tutta una sorpresa. Che cosa rappresenta per te questo format? È la chiusura del cerchio. Dal teatro, al cinema, poi alla tv... mentre mi formavo in televisione mi sono interessata al mondo degli eventi e sono stata un po' in Inghilterra. Arrivata a Roma mi sono detta: perché non portare qui le mie esperienze? Così ho cominciato

lavoro, a gestire i tanti fornitori e alle prese con l'organizzazione. Tutto è assolutamente reale e spontaneo. Anche il look sarà una novità. **Matrimoni e spettacolo: due settori messi in ginocchio dalla pandemia. Intravedi un po' di luce in fondo al tunnel?** Io la luce non ho mai smesso di vederla, non mi sono mai fermata. Il mondo dello spettacolo e tutto quello che c'è dietro agli eventi, matrimoni compresi, sono stati molto penalizzati. Non posso però non vedere la luce, non posso immaginare un mondo senza teatro, senza cinema e concerti: sono gli eventi che colorano la nostra vita. **Ci parli della tua iniziativa *Matrimonio in casa*?** È un'iniziativa nata l'anno scorso. Era tutto fermo. Anche se era possibile sposarsi quando hanno riaperto le chiese, in pochi la facevano. Allora ho pensato di rivitalizzare la casa dove si vive per il dopo cerimonia. Comunque non è finita qui perché ci saranno presto degli sviluppi. **Ti sei sposata in Inghilterra, nel Castello di Leeds: come hai maturato questa scelta?** Ancora prima di decidere di sposarmi avevo già deciso

dove farlo. Per me quello era, quando avevo un'altra età, il castello incantato, un luogo da sogno. **Tuo figlio Daniele ha 6 anni. Com'è andata con le lezioni in Dad?** Ho fatto il suo debutto scolastico in Dad. È andata bene perché lui è meraviglioso, si adatta a tutto, siamo noi a fare fatica. Però la sera lo vedevo sfinito dopo tante ore passate davanti a uno schermo. Siamo davvero felici del ritorno delle lezioni in presenza. **Il tuo rapporto con i social?** Con i social non è stato amore a prima vista, ma si sta rafforzando. Sono sui social da sempre, una delle prime a iscrivermi su Facebook. Sono ovunque, però ho capito ultimamente il loro ruolo in questa società e solo adesso l'ho accettato. Ora sono per me un grande amore, ci sto spesso, anche perché sono utilissimi per la professione che faccio. E sono stati utili anche durante i lockdown. **Sogno nel cassetto?** Sto lavorando a un progetto di start-up digitale. Mi piacerebbe vedermi non soltanto come conduttrice o organizzatrice di eventi, ma anche come imprenditrice.

ITA: "Calabria, Terra Mia" Red Carpet - 15th Rome Film Festival
2020



VANITY FAIR

VF



Michelle Carpentre in Elisabetta Franchi



Festa del Cinema di Roma
2020: il red carpet

Michelle Carpentre.

OGGI



11_{di 31} Festa del Cinema di Roma 2020 - Red carpet del film "Calabria, Terra Mia".
Michelle Carpentre (gettyimages)



18 / 22

Michelle Carpenter (foto di Andrea Bracaglia)



Red Carpet Calabria, Terra Mia

20 Ottobre 2020 - Foto Karen Di Paola



Michelle Carpentre - Foto Karen Di Paola

L'idea di Michelle...

LA CARPENTE,
ATTRICE E
OGGI WEDDING
PLANNER, CI
RACCONTA
COME AIUTA LE
COPPIE A VIVERE
IL GIORNO PIÙ
BELLO, ANCHE
IN EPOCA
CORONAVIRUS!



Michelle Carpente, attrice, conduttrice ora anche wedding planner, sin da giovanissima ha saputo esprimere il suo talento. A diciotto anni appena compiuti con il diploma di maturità con il massimo dei voti in tasca si è ritrovata tra i protagonisti del primo film di Federico Moccia, l'indimenticabile successo *Scusa se ti chiamo amore*. Proprio l'amore per il mondo dei matrimoni e per vedere il coronamento di un sogno di una coppia hanno spinto poi la bella Michelle a laurearsi in mediazione linguistica culturale ed aprire una

CHE BELLO DIRSI DI SÌ IN CASA!

sua società di eventi dal respiro internazionale. Infatti la Carpente dopo un lungo periodo a Londra, dove ha imparato i segreti dei matrimoni più glamour come quelli reali, ha dimostrato che l'amore vince su tutto e non sempre ha bisogno di una location lussuosa. In questo periodo di emergenza, la conduttrice romana poi non si è persa d'animo ed ha avuto un'idea geniale dal *Matrimonio in casa* che in esclusiva ci ha spiegato.

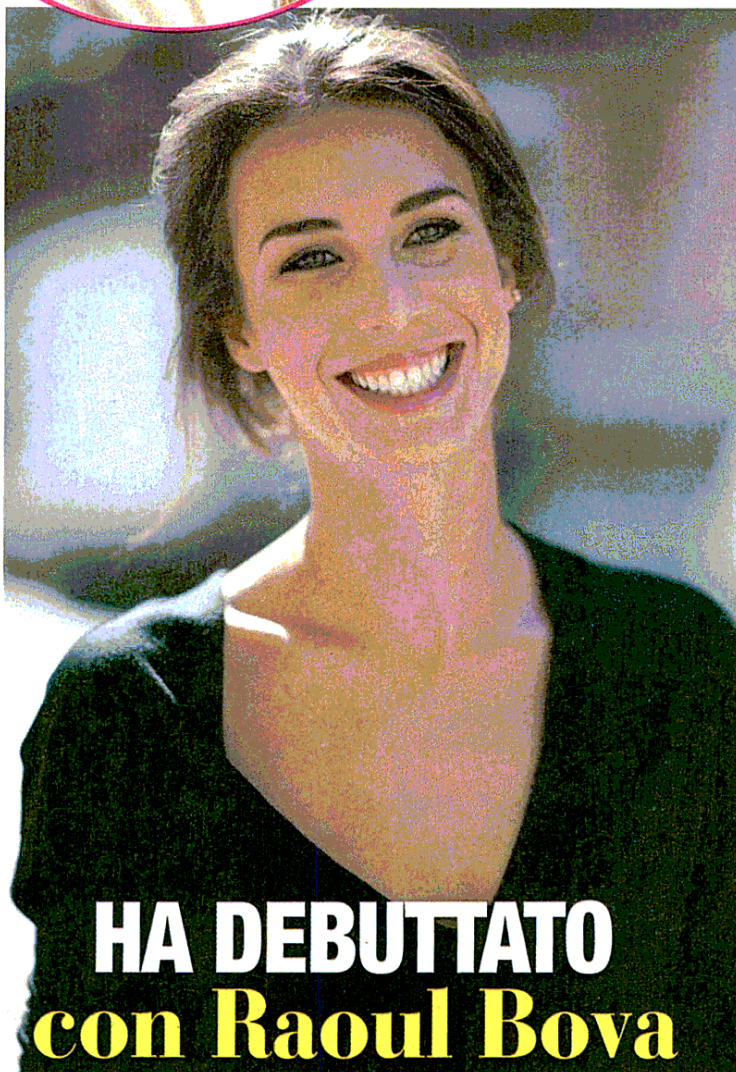
Michelle, piano piano stiamo uscendo dal periodo difficile dell'emergenza, ma ci sono ancora molte restrizioni. Come è nata la tua idea di consigliare gli sposi di sposarsi in casa?

Cinema e nozze...

Michelle Carpente ha lavorato con il noto attore Raul Bova sin da quando era poco più che diciottenne. «Ho un bel ricordo di Raul - ha dichiarato l'attrice - Mi ritrovai dai banchi di scuola a recitare fianco a fianco con uno degli attori più belli del nostro panorama cinematografico. Bova è stato sempre molto gentile con me». Segno zodiacale della Vergine, è nata il primo settembre del 1988. Laureata in Mediazione Linguistico - Culturale presso La Sapienza di Roma parla fluentemente l'inglese, lo spagnolo ed il francese.



**SEGUE I PREPARATIVI
PASSO PASSO**



**HA DEBUTTATO
con Raul Bova**

La mia idea è nata dalla passione che io ripongo per il mio mestiere di wedding planner. Siamo stati fermi per il coronavirus tanto tempo e le coppie, soprattutto di nazionalità straniera, che si sarebbero dovute sposare in Italia mi hanno chiamata chiedendomi consigli e da lì mi è venuta la voglia di fare qualcosa che potesse aiutarli a coronare il loro sogno. Inizialmente tutto è partito perché una coppia ha deciso di sposarsi ugualmente nella villa di famiglia e così ho iniziato a ragionare.

Come si organizza un matrimonio in casa?

Come ben sapete, dal 18 Maggio sono state riaperte le chiese per le pubbliche funzioni alle quali ovviamente si accede in numero ridotto. La mia risposta nasce dal disagio che una coppia ha una volta uscita dalla chiesa o dal municipio e così ho pensato che si potesse fare il ricevimento in casa. Gli sposi

mi inviano la metratura della abitazione e mi spiegano dove vorrebbero avvenisse il ricevimento. Visionati i video delle abitazioni degli sposi io e i miei collaboratori iniziamo a progettare dove mettere i fiori, posizionare il catering e abbiamo visto che anche in abitazioni più piccole abbiamo realizzato dei sogni bellissimi, perché l'amore si sente dappertutto.

Che cosa è l'amore per te. Sei innamorata?

Certo, lo sono. Ho accanto a me un uomo fantastico e credo che l'amore in qualunque forma sia la vita. Sono innamorata moltissimo di mio figlio Daniele.

Come avete vissuto la quarantena?

Il primo mese si può dire che io e mio figlio siamo stati tappati in casa. Abbiamo trascorso giornate a giocare io e lui, perché andando alla scuola materna non seguiva le video-lezioni. Daniele poi ha iniziato un corso di inglese che ancora segue e quindi diciamo che la quarantena è andata bene.

Che mamma sei?

Sono una mamma separata che cresce suo figlio e che cerca di dedicargli del tempo di qualità.

Ti abbiamo vista di recente nel programma di Sky Sei in un paese meraviglioso con Dario Vergassola. Che esperienza è stata?

Bellissima avventura, ho avuto modo di conoscere paesini della nostra bella Italia che davvero non avrei mai visto senza l'aiuto del programma. Ci siamo ritrovati

REALIZZA I SOGNI PIÙ ROMANTICI

sia sotto il sole cocente che sotto la neve a maggio, ma è stata una esperienza unica che mi ha dato tanto. Mi piace molto condurre.

Quindi vedremo una Michelle più televisiva, una conduttrice. Abbandonerai il mondo del cinema?

Il cinema rimane sempre uno degli aspetti più belli ed importanti della mia carriera, non lo abbandonerò mai. Ho preso parte a molte produzioni importanti sin da giovanissima. Per il momento mi sento più portata per i ruoli televisivi.

Grazia Pitorri

IL CINEMA È UNA grande passione



ITALIA

**ANNA E ALESSIO
I PIÙ TEMERARI**
Roma. Hanno sfidato la quarantena Anna Marsiglia, 34 anni, e Alessio Lacquaniti, 28, carabiniere, decidendo di sposarsi nei giorni più bui dell'emergenza nella Sala Rossa del Campidoglio. Eccoli, dopo il "sì", finalmente senza mascherine.

Purché sia "sì" **VA BENE ANCHE A CASA**

di Rossana Linguini



REGINA DEL GALATEO NUZIALE
Milano. Giorgia Fantin Borghi, 38 anni, tra le più affermate *wedding planner* italiane, è una esperta di galateo del matrimonio.



L'amore sarà pure più forte del covid, ma certo se parliamo di matrimoni, che ora si possono finalmente celebrare con ricevimenti in ogni regione, l'idea di rinviare tutto a quando il virus sarà solo un brutto ricordo è più che una tentazione. Lo dice il senso comune - chi mai vorrebbe un album di nozze zeppo di foto di invitati mascherati e irriconoscibili? - e lo confermano gli operatori del settore. «Nel 95 per cento dei casi quelli fissati per quest'anno sono stati spostati al 2021», ci spiega Giorgia Fantin Borghi, tra le più apprezzate *wedding planner* a Milano. «La piccola percentuale che



TOCCA A LORO
Emanuela, 28 anni, e Antonio, 30, dovevano sposarsi il 28 maggio. La data nuova è il 18 agosto.

resta è quella degli irriducibili dell'amore, che hanno confermato la loro volontà di sposarsi malgrado le restrizioni alle quali va adeguata l'organizzazione». Perché nella Fase3 il giorno del "sì" non deve essere solo perfetto e indimenticabile, ma pure sicuro e a prova di protocolli anti virus. «Che tra l'altro cambiano ogni due settimane e sono diversi da regione a regione, il che non aiuta», precisa Fantin Borghi. Partiamo dal distanziamento sociale, che si traduce in un numero di invitati limitato, soprattutto se il ricevimento si tiene al chiuso. «Per quanto riguarda la parte conviviale sedu-



INDONESIA

ORO, GEMME E MASCHERINA
Abiti sontuosi, copricapo tempestati di gemme e mascherine: comincia da questa coppia la nostra carrellata di immagini nuziali dal mondo nel post-pandemia.

VIA LIBERA A MATRIMONI E RICEVIMENTI, TRA VINCOLI DI SICUREZZA E TIMORI ECONOMICI. COSÌ, TRA CHI SCEGLIE DI NON RINVIARE, MOLTI DECIDONO DI APRIRE LA PROPRIA ABITAZIONE PER I FESTEGGIAMENTI. «ATTENZIONE PERÒ», AVVERTONO LE WEDDING PLANNER. «NON È UN RIPIEGO, MA UN TREND CHE DURERÀ A LUNGO»

ta», spiega l'esperta, «le disposizioni della Lombardia, per esempio, prevedono che ci sia un metro di distanza tra commensale e commensale, il che in alcune regioni vale anche tra schiena e schiena degli ospiti». Così un tavolo tondo del diametro di 180 centimetri, al quale venivano prima accommodati da dieci a dodici ospiti, oggi può accoglierne al massimo sei.

«Ora poi vanno di più i tavoli imperiali, quelli lunghi, ma con un metro di distanza davanti, a destra e a sinistra, cosa si fa, ci si parla con il megafono? Va meglio in alcune regioni, come la Sicilia, che consente di evitare il distanziamento tra congiunti. E tutto è più semplice all'aperto, dove i vincoli si attenuano, anche se in questo caso i limiti li mette il meteo: non per niente tutti i nostri matrimoni confermati si faranno al Sud, mentre quelli sul Lago di Como, una delle location con cui lavoriamo di più, sono stati rinviati all'anno prossimo». Eppure non sono le conseguenze del distanziamento a trasformare in incubi i sogni degli sposi del 2020, secondo Fantin Borghi. «Non sono ►



SPAGNA

PROVA D'ABITO
Una ragazza pronta al "sì" prova l'abito nuziale con mascherina in un negozio Pronovias, a Barcellona.



RUSSIA

ORA BACIAMOCI
Dopo la cerimonia due sposi russi sollevano finalmente le mascherine.



GAZA

CON KEFIAH E SMOKING
Lui in smoking, lei con il capo coperto dalla kefiah. E mascherina di seta per entrambi.

COM'È CAMBIATO IL GIORNO PIÙ BELLO



«RICEVIMENTI PER POCHI E TUTTI GLI ALTRI INVITATI COLLEGATI IN VIDEOCHAT: ECCO LA TENDENZA»

permessi i buffet? Evviva, torneremo ad avere il cameriere che serve in guanti bianchi. Credo che l'ostacolo davvero insormontabile sarà invece la mascherina, che per quanto bellissima e in pendant con il vestito, nessuno vorrà far entrare nell'album delle foto e nei propri ricordi». Certo, se proprio devo indossarla, almeno che sia preziosa come quelle in pizzo che Galvan Sposa ha creato a corredo di ciascun abito nuziale. «Un regalo a tutte le spose che hanno scelto di non rinunciare al "sì" malgrado questo momento difficile che entrerà nella storia», spiega la co-fondatrice Stefania Vaccari.

Spose coraggiose, come Emanuela Leonardi, che si sarebbe dovuta sposare il 28 maggio. «Fino a otto giorni prima ho sperato di farcela», dice. «E intanto mi guardavo in giro per cercare qualche altra pazza che come non si volesse arrendere». Ne ha trovate, e non poche: così è nato il gruppo «Spose eroine» su Facebook, seguito da altri su Whatsapp e Instagram, che oggi contano circa 7 mila fidanzate che non intendono rinunciare alle loro nozze nel 2020. «Ho rifissato la cerimonia per il 18 agosto e non ho cambiato niente rispetto all'idea iniziale, anche se per scaramanzia la data sulle fedeli la farò incidere solo il giorno prima», scherza. Non sarà lei comunque la prima «sposa eroina», ma Eleonora Righi, trentenne di Padova e responsabile della pagina Instagram, che ha spostato il suo «sì» dal 18 aprile al 5 giugno. «Ci sposeremo al Duomo di Abano Terme e faremo il

banchetto al Castello Bevilacqua, sotto Verona», spiega. Cinquantotto persone anziché le settanta previste, perché alcuni non sono riusciti a organizzarsi per la nuova data e altri, del Piacentino, si sentono ancora più a rischio rispetto ai veneti e hanno rinunciato, e luna di miele al mare in Sicilia anziché in Egitto, a Sharm El-Sheikh.

«Potremo lanciare il riso nel piazzale della chiesa e non usare la mascherina all'altare e mio padre mi accompagnerà lungo la navata», dice Eleonora, che continuerà a occuparsi della causa anche dopo sposata. A partire da un tema molto discusso, quello del bonus matrimonio 2021, che consentirebbe a chi si sposa l'anno prossimo di recuperare il 25 per cento delle spese sostenute. «Noi spose 2020 siamo molte arrabbiate su questo», precisa lei. «Abbiamo com-

I CONSIGLI DI MICHELLE
La wedding planner Michelle Carpen-
te, 31 anni, il 30 giugno terrà un seminario online sulle nozze in casa (www.michellecarpente.it).



AL "TAGLIO" VIVA LA TRADIZIONE

Due sposi che hanno dato il ricevimento in casa tagliano la torta nel più classico dei modi. A sinistra, si collegano in videochat con gli invitati, ai quali hanno mandate piccole torte vere.

battuto per confermare la data, aiutando anche gli addetti ai lavori che oggi rischiano il fallimento: non ci meritiamo una mano?». Che il budget per le nozze non sia mai stato tanto rilevante è intuibile. «Il settore è in difficoltà, molte aziende hanno dipendenti in cassa integrazione e i costi salgono», sintetizza Michelle Carpen- te, che prima della pandemia faceva la *wedding planner* per stranieri che sognavano di dirsi sì in Italia, e ora ha avuto un'idea.

«Tra costi alle stelle e vincoli non sempre piacevoli, perché non ricominciare da quella dimora che in queste settimane buie ci ha accolti e ospitati?». Un ricevimento in casa dunque, che consente maggiore personalizzazione e più flessibilità, senza spendere cifre esorbitanti. «Se abitate in un bilocale nulla vieta di chiedere in prestito la casa al mare o in montagna di amici o parenti», dice Carpen- te, che ribadisce: «Sposarsi in casa non è un ripiego». E di questo, sorpresa, è convinta anche Giorgia Fantin Borghi. «La tendenza è a ridurre il numero di invitati e riscoprire gli eventi nelle residenze private. Ci saranno ancora le attenzioni per gli ospiti, ma con più sobrietà, la cura dei dettagli, ma con meno ostentazione». In fondo, non è quello che succede nelle nostre nuove vite?

Rossana Linguini

UN MATRIMONIO FATTO IN CASA

La conduttrice tv, attrice e wedding planner **Michelle Carpenter** ha lanciato la sua nuova iniziativa "Matrimonio in casa", dedicata agli innamorati che, nonostante l'emergenza sanitaria e la crisi economica, hanno comunque deciso di pronunciare il fatidico "Sì". "È proprio in un momento di totale precarietà che è giusto e doveroso festeggiare l'unica certezza che si ha, cioè l'amore, assieme alle persone più care - sottolinea l'ideatrice- Per questo motivo nasce il progetto che incoraggia i futuri sposi a celebrare la loro unione con un ricevimento dentro le mura domestiche. Un'idea non solo per grandi case o ville. Ciò che conta è la pianificazione con gli esperti, anche a distanza. Spesso collaboro con la floral designer Flavia Bruni". Le consulenze vengono realizzate e personalizzate tramite videocall, garantendo quindi la massima sicurezza.



**Michelle
Carpente**



**Consulenze
in videocall**

Foto di Courtesy of Press Office

IL CAMBIAMENTO È NECESSARIO PER MIGLIORARE

Lo affronto con positività perché sento che lo posso utilizzare per evolvermi, ma anche per riflettere su me stessa

Mi di **Grazia Pittorri**
Michelle Carpenté attrice, conduttrice ora anche wedding planner, sin da giovanissima ha saputo esprimere il suo talento. A diciotto anni appena compiuti con il diploma di maturità con il massimo dei voti in tasca si è ritrovata tra i protagonisti del primo film di Federico Moccia, l'indimenticabile successo *Senza se ti chiamo amore*. Proprio l'amore per il mondo dei matrimoni e per vedere il coronamento del sogno di una coppia hanno spinto poi la bella Michelle a laurearsi in mediazione linguistica culturale e aprire

una sua società di eventi dal respiro internazionale. Infatti la Carpenté, dopo un lungo periodo a Londra, dove ha imparato i segreti dei matrimoni più glamour come quelli reali, ha dimostrato che l'amore vince su tutto e non sempre ha bisogno di una location lussuosa. In questo periodo di emergenza, la conduttrice romana, però, non si è persa d'animo e ha avuto un'idea geniale dal titolo *Matrimonio in casa* che in esclusiva per ORA spiega.

Michelle, come

CHE MERAVIGLIA IL PROGRAMMA CON VERGASSOLA

VOGLIA DI TV

A sinistra, Michelle Carpenté, 31 anni, con Dario Vergassola, 63, nel programma di Sky *Sei un paese meraviglioso*. «È stata una esperienza unica che mi ha dato tanto. Mi piace molto condurre e ora mi sento portata per la tv», dice.



moltissimo il cinema, ma sente il bisogno, in questo momento, del piccolo schermo



«Il primo mese io e mio figlio siamo stati tappati in casa. Abbiamo trascorso giornate a giocare. Daniel, poi, ha iniziato un corso di inglese che ancora segue, quindi la quarantena è andata bene».

Che mamma sei?

«Una mamma separata che cresce suo figlio e cerca di dedicargli tempo di qualità».

Il cambiamento è qualcosa che fa paura: tu nella vita come lo affronti?

«Credo che il cambiamento sia qualcosa di vitale e necessario. Ogni esperienza, positiva o negativa che sia, ti porta a cambiare e a migliorare. Affronto i cambiamenti con positività perché sento che posso utilizzare questi periodi per evolvermi ma anche per riflettere su me stessa».

è nata l'idea di consigliare agli sposi di sposarsi in casa?

«La mia idea è nata dalla passione che ripongo nel mio mestiere di wedding planner. Siamo stati fermi per il Coronavirus tanto tempo e le coppie, soprattutto di nazionalità straniera, che si sarebbero dovute sposare in Italia mi hanno chiamata chiedendomi consigli. Da lì mi è venuta la voglia di fare qualcosa che potesse aiutarli a coronare il loro sogno. Inizialmente tutto è partito perché una coppia ha deciso di sposarsi ugual-

dal disagio che una coppia ha una volta uscita dalla chiesa o dal municipio e così ho pensato che si potesse fare il ricevimento in casa. Gli sposi mi inviano la metratura della abitazione e mi spiegano dove vorrebbero avvenisse il ricevimento. Visionati i video delle abitazioni degli sposi, io e i miei collaboratori iniziamo a progettare dove mettere i fiori, posizionare il catering e abbiamo visto che anche in abitazioni più piccole abbiamo realizzato dei sogni bellissimi, perché l'amore se c'è si sente dappertutto».

Che cosa è l'amore per te? Sei innamorata?

«Sì certo, lo sono da circa due anni. Ho accanto a me un uomo fantastico e credo che l'amore in qualunque forma sia la vita. Sono innamorata moltissimo di mio figlio Daniele».

Come avete vissuto la quarantena?

«Tornerò in tv nel ruolo di conduttrice in un programma nuovo e divertente»

mente nella villa di famiglia e così ho iniziato a ragionare».

Come si organizza un matrimonio in casa?

«Dal 18 maggio sono state riaperte le chiese per le pubbliche funzioni alle quali ovviamente si accede in numero ridotto. La mia risposta nasce



GRANDE AMORE

Michelle Carpentre con il fidanzato Marco Pontini, 51. Sopra con il figlio Daniel. «Il cinema rimane sempre uno degli aspetti più belli ed importanti della mia carriera. Non lo abbandonerò mai», dice l'attrice e conduttrice.

CASA ARREDO SPOSI



Trend Il ricevimento in casa

La soluzione è presa in considerazione da molte coppie per affrontare le incognite dell'estate post pandemia

■ Il nuovo trend per i ricevimenti nuziali in Italia, nell'estate post pandemia da Coronavirus, è festeggiare in casa dopo la cerimonia. Ne è convinta **Michelle Carpentier** wedding planner che da Instagram ha già organizzato una trentina di matrimoni. Matrimonio in casa per non dover rinunciare all'allegria in un giorno tanto atteso da migliaia e migliaia di coppie in tutta Italia. Perfino l'abito da sposa può essere scelto a domicilio come hanno deciso di fare alcuni dei marchi sul mercato. Gli stilisti si recano nelle abitazioni delle future spose per progettare e confezionare un abito su misura in vista del giorno delle nozze. Il tutto in completa si-

curezza.

LA CERIMONIA

«Prima del Coronavirus si rivolgevano a me soprattutto coppie di stranieri che volevano sposarsi in Italia - spiega la wedding planner Carpentier -. In questo momento di chiusura delle frontiere, in attesa che possano celebrare il matrimonio nel nostro Paese, ho offerto loro delle consulenze in video-call per trovare un'alternativa al ricevimento che avevano già pianificato inizialmente. Ad oggi oltre ai matrimoni degli stranieri sto fornendo consulenze anche agli italiani che non possono sposarsi come vorrebbero e sono stati costretti a rivedere il loro

planning». Ma quanti ospiti può contenere un ricevimento seppure per intimi a casa? «Il problema di quanti invitati può avere una festa di matrimonio dentro casa dipende dalla grandezza dell'abitazione. Ad oggi si possono invitare solo i congiunti, ma l'importante è che rispettino le indicazioni sul distanziamento, in attesa che vengano allentate le misure di sicurezza e che possano permettere di estendere l'invito ad un numero maggiore di invitati. Certo, bisogna fare i conti con i dispositivi di protezione individuale, ma le mascherine sono obbligatorie solo nei luoghi chiusi». Come evitare l'assembramento? «È importante - sottolinea la pro-

fessionista - che chi organizza il matrimonio e anche i fornitori (fioristi, allestitori, catering) cerchino di capire, tramite consulenze in video-call, com'è fatto l'appartamento. Tutto l'occorrente per l'evento sarà consegnato tramite un servizio di delivery direttamente a casa senza il bisogno della presenza della planner e dei fornitori in loco».

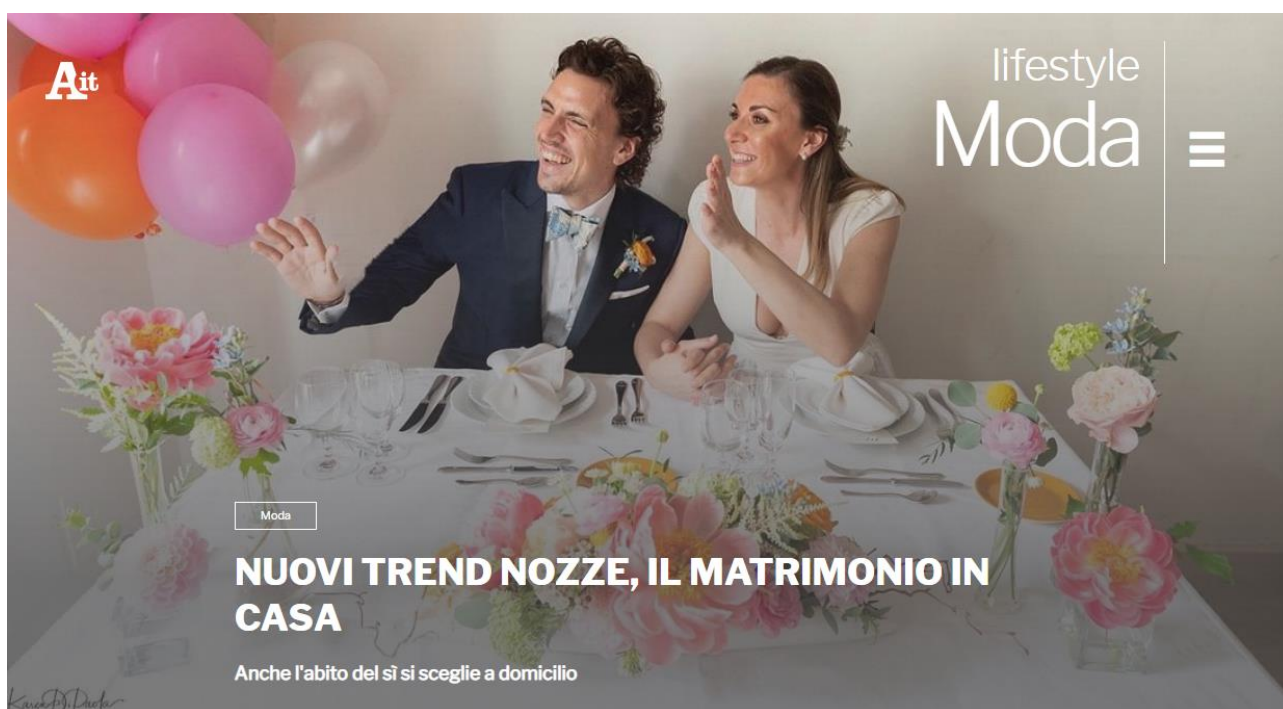
PIANIFICAZIONE

«Il progetto matrimonio in casa - prosegue Carpentier - allo stato attuale è solo per il nucleo familiare più stretto e i testimoni, ma è stato fatto in prospettiva di un allentamento delle misure di sicurezza e una maggiore apertura verso il nu-

mero di invitati, che comunque deve essere circoscritto. Il business dei matrimoni ha ricevuto un colpo mortale con la pandemia. L'insicurezza che questo virus ha generato, però, ha portato molti futuri sposi a cancellare o a posticipare a data incerta il giorno delle proprie nozze. Ma è proprio in un momento di totale precarietà che è giusto e doveroso festeggiare l'unica certezza che si ha, cioè l'amore, assieme alle persone più care. Per questo il matrimonio in casa rappresenta un progetto che incoraggia i futuri sposi a celebrare la loro unione con un ricevimento dentro le mura domestiche. L'iniziativa non è pensata solo per grandi case o ville. Un rice-

vimento per pochi invitati, infatti, può esser realizzato anche in una piccola dimora». La parola chiave è pianificazione: quello che è essenziale è «una consulenza ad hoc realizzata da una squadra di fornitori esperti che lavorano anche a distanza». Il matrimonio in casa è per tutti, anche per chi non può permettersi nozze in pompa magna, sottolinea la wedding planner: «La soluzione tra le mura della propria casa, da sempre location privilegiata Oltreoceano, va bene anche per chi non ha la possibilità in questo momento di forte crisi di affrontare una spesa importante come quella delle proprie nozze con tanti invitati».





Il nuovo trend per i ricevimenti nuziali in Italia, nell'estate post pandemia da Coronavirus è festeggiare in casa dopo la cerimonia. Ne è convinta Michelle Carpenne wedding planner romana che da Instagram ha già organizzato una trentina di matrimoni. Matrimonio in casa per non dover rinunciare all'allegria in un giorno tanto atteso da migliaia e migliaia di coppie in tutta Italia. Perfino l'abito da sposa può essere scelto a domicilio come ha deciso di fare uno dei marchi sul mercato, Sposa Formosa, di Marinella Zazzera, specializzato in taglie dalla 50 in su. La stilista si recherà nelle abitazioni delle future spose per progettare e confezionare un abito su misura in vista del giorno delle nozze.

Il tutto in completa sicurezza.

Ma torniamo alla cerimonia. "Prima del Coronavirus si rivolgevano a me - spiega la wedding planner Michelle Carpenne - per la gran parte coppie di stranieri che volevano sposarsi in Italia. In questo momento di chiusura delle frontiere, in attesa che possano celebrare il matrimonio in Italia, ho offerto loro delle consulenze in video call per trovare un'alternativa al ricevimento che avevano già pianificato inizialmente. Ad oggi oltre ai matrimoni degli stranieri sto fornendo consulenze anche agli italiani che non possono sposarsi come vorrebbero e sono stati costretti a rivedere il loro planning". Ma quanti ospiti può contenere un ricevimento seppure per intimi a casa? "Il problema di quanti invitati può avere una festa di matrimonio dentro casa, dipende dalla grandezza dell'abitazione. Ad oggi si possono invitare solo i congiunti, ma l'importante è che rispettino le indicazioni sul distanziamento, in attesa che vengano allentate le misure di sicurezza e che possano permettere di estendere l'invito ad un numero maggiore di invitati". "Certo, bisogna fare i conti con mascherine e guanti, ma le mascherine sono obbligatorie solo nei luoghi chiusi".

"Per evitare l'assembramento invece, è importante che chi organizza il

matrimonio e i fornitori (fioristi, allestitori, catering) tramite consulenze in videocall, cerchino di capire com'è fatto l'appartamento. Tutto l'occorrente per l'evento sarà consegnato tramite un delivery direttamente a casa senza il bisogno della presenza della planner e dei fornitori in loco".

"Il progetto matrimonio in casa, allo stato attuale è solo per il nucleo familiare più stretto e i testimoni, ma è stato fatto in prospettiva di un allentamento delle misure di sicurezza e una maggiore apertura verso il numero di invitati che comunque deve essere circoscritto. Il business dei matrimoni - prosegue Carpentè - ha ricevuto un colpo mortale con la pandemia. L'insicurezza che questo virus ha generato, però, ha portato molti futuri sposi a cancellare e/o posticipare a data incerta il giorno delle proprie nozze. Ma è proprio in un momento di totale precarietà che è giusto e doveroso festeggiare l'unica certezza che si ha, cioè l'amore, assieme alle persone più care. Per questo nasce Matrimonio in casa, un progetto che incoraggia i futuri sposi a celebrare la loro unione con un ricevimento dentro le mura domestiche. Un'iniziativa che non è pensata solo per grandi case o ville. Un ricevimento per pochi invitati, infatti, può essere realizzato anche in una piccola dimora. "Ciò che conta - prosegue - è la pianificazione, una consulenza ad hoc realizzata da una squadra di fornitori esperti che lavorano anche a distanza. Il matrimonio in casa - conclude - è per tutti, anche per chi non può permettersi nozze in pompa magna. La soluzione tra le mura della propria casa, da sempre location privilegiata oltreoceano va bene anche per chi desidera non ha la possibilità in questo momento di forte crisi di affrontare una spesa importante come quella delle proprie nozze con tanti invitati". (ANSA).

Fase 2: la wedding planner, via al 'matrimonio in casa'

Roma, 25 mag. (Labitalia) - L'attrice e wedding planner (esperta di destination wedding) Michelle Carpenente lancia la sua nuova iniziativa 'Matrimonio in casa' per non dover rinunciare al giorno tanto atteso da migliaia e migliaia di coppie in tutta Italia. "E' proprio in un momento di totale precarietà - spiega la Carpenente - che è giusto e doveroso festeggiare l'unica certezza che si ha, cioè l'amore, assieme alle persone più care. Per questo nasce 'Matrimonio in casa', un progetto che incoraggia i futuri sposi a celebrare la loro unione con un ricevimento dentro le mura domestiche. Una iniziativa che non è pensata solo per grandi case o ville. Un ricevimento per pochi invitati, infatti, può esser realizzato anche in una piccola dimora".

"Ciò che conta - prosegue l'attrice e wedding expert - è la pianificazione, una consulenza ad hoc realizzata da una squadra di fornitori esperti che lavorano instancabilmente anche a distanza. Tra questi c'è la bravissima floral designer Flavia Bruni con cui collaboro spesso". Infatti, tutte le consulenze vengono realizzate e personalizzate tramite video-chiamate per garantire la massima sicurezza. Un modo innovativo che segna una prima possibile apertura di un settore fondamentale come quello del wedding.

"I ricevimenti intimi - sottolinea Michelle Carpenente - saranno la nuova tendenza, già esistente nel Destination wedding e meno diffusa in Italia per il legame molto stretto con la tradizione ed il sogno del matrimonio in pompa magna ma un matrimonio di lusso è possibile anche tra le mura della propria casa, da sempre location privilegiata oltreoceano. Inoltre questa soluzione vuole essere per tutti, sia per chi desidera e si può permettere un matrimonio di lusso, sia per chi non ha la possibilità in questo momento di forte crisi di affrontare una spesa importante come quella delle proprie nozze ma ha comunque la volontà di volerlo fare. Gli sposi hanno bisogno di soluzioni ed è nostro compito realizzarle e fare proposte alternative".

"Dal momento in cui - ribadisce - sono stati proibiti i ricevimenti dei matrimoni tutti i futuri sposi hanno iniziato a chiedersi se era giusto posticipare o cancellare. Per questo motivo, ho capito quanto in realtà la consulenza e i consigli degli esperti fossero fondamentali".

"Durante il lockdown - chiarisce - ho sentito l'esigenza di creare 'The wedding tips', una pagina Instagram in cui mi rivolgo alle coppie italiane e straniere dando loro consigli mirati sull'organizzazione matrimonio. Su questa pagina, una volta a settimana tramite diretta e sul mio sito internet michellecarpenente.com, sarà possibile prendere un video-caffè con me su prenotazione. In entrambe le situazioni dedicherò il mio tempo a tutti i clienti che hanno necessità di avere risposte alle loro domande, o semplicemente consigli sull'organizzazione del loro matrimonio o su problemi logistici, il tutto davanti ad un buon caffè. Un modo 'più smart' di occuparsi del matrimonio".

Matrimoni, il nuovo trend è festeggiare in casa

☰ Categoria: [NEWS](#)

🕒 Giovedì, 28 Maggio 2020 12:18



Matrimoni, il nuovo trend è festeggiare in casa

Perché rinunciare alle nozze a causa della pandemia?

Le disposizioni del Governo in materia di festeggiamenti consentono di fare ricevimenti in casa propria. Un fenomeno che nelle ultime settimane sta crescendo sempre di più al punto da **trasformarsi in un vero e proprio trend per il settore.**

Un modo nuovo (e al contempo antico) per riscoprire il calore e l'intimità abbandonando il divertimento sfrenato e lo sfarzo di grandi feste il più delle volte costose e finì a se stesse.

Fare di necessità virtù è nello spirito di noi italiani. Ed è che così che tanti wedding planner, tra cui Michelle Carpentre, si stanno facendo promotori del "Matrimonio a casa". **Una soluzione più economica, sostenibile e sicura per dare il giusto risalto alla giornata delle nozze.**

Allestimenti consegnati con corriere, videochiamate per la conoscenza degli spazi e costi decisamente più contenuti. Chissà se tra i lasciti della pandemia non ci sarà anche una diversa sensibilità rispetto a questo tema. Staremo a vedere.

Matrimonio in casa, come funziona la festa post coronavirus e i consigli per una cerimonia piccola ma perfetta

Stai pensando al matrimonio in casa dopo l'emergenza Coronavirus? Ecco come funziona e i consigli della wedding planner Michelle Carpente che ci svela come organizzare il perfetto ricevimento di nozze in casa.

di **ORSOLA DI DONATO**

02/06/2020



COURTESY PHOTO KAREN DI PAOLA

Un'atmosfera familiare, i ricordi di sempre che circondano gli ambienti e pochi invitati, diciamo congiunti e affetti stabili. Se nei mesi clou del Covid-19, molti sposi hanno dovuto rimandare il proprio matrimonio, ora pian piano si inizia a ripensare a come dar vita a quei momenti di festa adattandoli agli eventi e alle nuove abitudini, ma senza rinunciare al sogno e ad un tocco di classe . Ed è proprio da questa idea che si inizia a pensare ai **matrimoni in casa**, piccoli ricevimenti intimi e speciali. Ma **come funziona**? E soprattutto come fare? Ecco che in nostro aiuto c'è la **wedding planner** Michelle Carpente che ha lanciato l'idea dei **matrimoni in casa**, offrendo un servizio di consulenze online che guidi gli **sposi** nella loro organizzazione, dall'allestimento della "**location del matrimonio**" alla scelta del **catering**.

This content is imported from {embed-name}. You may be able to find the same content in another format, or you may be able to find more information, at their web site.

Matrimonio in casa, come funziona? Partiamo dalla location

Quali sono in requisiti indispensabili per organizzare delle **nozze casalinghe** e soprattutto è davvero una scelta percorribile per tutti? Michelle sul punto non ha alcun dubbio: "Un **matrimonio in casa** è sempre possibile, ciò che cambia è il tipo di servizio che, ad esempio, io ed il mio team di fornitori e esperti possiamo mettere a disposizione del cliente per il ricevimento, in base alla struttura della casa, ai metri quadri e al budget a disposizione".

Primo ostacolo superato, la **location del matrimonio** in casa: anche se non c'è ha disposizione un giardino degno dei film romantici americani è possibile organizzare un festeggiamento degno di questo nome, l'importante secondo Michelle è "conoscere bene gli spazi a disposizione, lo stile della casa e la logistica della stessa per potersi muovere e creare un mini evento dinamico anche in pochi metri quadri".

EDIDA 2020 - Designer of the Year



Tu hai mai pensato di **festeggiare il matrimonio in casa**?

Matrimonio in casa, gli invitati

Ma come gestire gli **invitati** al **matrimonio in casa**? Sicuramente la scelta di uno **small wedding** è una delle poche compatibili con le normative attuali, su questo punto Michelle ha le idee molto chiare: "Per adesso gli invitati devono seguire le norme del distanziamento sociale e uso

delle mascherine, non possiamo quindi parlare di tanti invitati, ma piuttosto di un matrimonio con un **ricevimento intimo**, anche solo per gli sposi, al limite qualche familiare, amico e congiunti (sempre in base ai metri quadri a disposizione, meglio ancora se si dispone di un terrazzo o giardino) in attesa di un maggiore allentamento delle misure di contenimento del virus". Una **lista di invitati** breve quindi, che permette di vivere questo momento con le persone più care, coinvolgere in video conference una seconda lista di amici e parenti (e perché no, evitare inviti formali a chi non è proprio nella nostra top ten).



Il matrimonio in casa è agevolato dalla tecnologia!

Il catering e il cibo del matrimonio a casa

Non c'è matrimonio senza del buon cibo (e una bella wedding cake), ma il pensiero che gli sposi si mettano ai fornelli nel giorno del Sì potrebbe essere un po' troppo anche per le coppie più smart. E quindi? L'idea di Michelle è quella di fornire "un **catering** su misura che metterà a disposizione il personale ed un cameriere dedicato per la coppia, sempre nel rispetto delle normative di contenimento del Covid, un **menù per il matrimonio** creato ad hoc oltre alla personalizzazione delle tavole, ogni volta diverse grazie a partnership con fornitori di artigianato di lusso per vasellame, cristalleria e posateria".



Mai sottovalutare l'importanza del **catering** anche in un **matrimonio in casa**.

Matrimonio in casa, l'abito da sposa

Tutto mini, ma tutto all'insegna dei dettagli ricercati e della massima cura degli allestimenti, e in un giorno così non può mancare lui, il più desiderato, chiacchierato e condiviso: l'abito da sposa. Come cambia questo capo per delle nozze tra le quattro mura? "Non cambia nulla - sostiene Michelle- anzi, sarebbe ancora più opportuno utilizzare un **abito da sposa** transformer, un abito più classico per la chiesa o il comune ed una sua versione più comoda, ma altrettanto elegante per il ricevimento in casa". Un trend quello degli abiti da sposa comfy già in voga e che, ad esempio, possiamo ritrovare nella soluzione pantalone di Elena Pignata o nelle linee morbide e leggere di Couture Hayez.



“MATRIMONIO IN CASA”, IL NUOVO PROGETTO DI MICHELLE CARPENTE



Posticipare o rimandare è l'out out di fronte a cui si trovano gli sposi che avrebbero dovuto celebrare il matrimonio in questi mesi. Ma c'è poi la terza opzione che fa felici gli sposi e fa ripartire – anche se in piccola parte – l'industria del wedding, pesantemente provata dall'emergenza da Coronavirus.

È “Matrimonio in casa”, l'iniziativa ideata e promossa dall'attrice e wedding planner, esperta di destination wedding, **Michelle Carpen**te che ha pensato a questo progetto per tutte quelle coppie di sposi che, assolutamente, non vogliono rinunciare al giorno tanto atteso.

Certamente, il wedding è stato uno dei settori più colpiti dalla dura crisi economica dovuta all'arrivo della tragica pandemia di Covid-19. Un settore fino a pochissimo tempo fa tra i più fiorenti del nostro paese e che ogni anno realizza il sogno di tantissime coppie. La completa insicurezza che questo virus ha generato, però, ha portato moltissimi futuri sposi a cancellare e/o posticipare a data da destinarsi il giorno delle proprie nozze. “Ma è proprio in un momento di totale precarietà che è giusto e doveroso festeggiare l'unica certezza che si ha, cioè l'amore, assieme alle persone più care” – spiega la Carpenté. Per questo nasce “Matrimonio in casa”, un progetto che incoraggia i futuri sposi a celebrare la loro unione con un ricevimento dentro le mura domestiche. Una iniziativa che non è pensata solo per grandi case o ville ma che parte dal presupposto che un ricevimento intimo può essere realizzato anche nel proprio bilocale o in una piccola dimora. “Ciò che conta” – prosegue l'attrice e wedding expert – “è la pianificazione, una consulenza ad hoc realizzata da una squadra di fornitori esperti che lavorano instancabilmente anche a distanza. Tra questi c'è la bravissima floral designer Flavia Bruni con cui collaboro spesso”. Infatti, tutte le consulenze vengono realizzate e personalizzate tramite video-chiamate per garantire la massima sicurezza.

Un modo innovativo che segna una prima possibile apertura di un settore fondamentale come quello del wedding. Un'idea che, stando a sentire la sua ideatrice, pare essere il futuro per quel che attiene gli eventi delineando una tendenza – diffusa soprattutto nell'ambito dei destination wedding – non pregnante in Italia visto il legame molto stretto con la tradizione ed il sogno del matrimonio in pompa magna. “Un matrimonio di lusso è possibile anche tra le mura della propria casa, da sempre location privilegiata oltreoceano. Inoltre questa soluzione vuole essere per tutti,

sia per chi desidera e si può permettere un matrimonio di lusso, sia per chi non ha la possibilità in questo momento di forte crisi di affrontare una spesa importante come quella delle proprie nozze ma ha comunque la volontà di volerlo fare. Gli sposi hanno bisogno di soluzioni ed è nostro compito realizzarle e fare proposte alternative. Dal momento in cui sono stati proibiti i ricevimenti dei matrimoni tutti i futuri sposi hanno iniziato a chiedersi se era giusto posticipare o cancellare. Per questo motivo, ho capito quanto in realtà la consulenza e i consigli degli esperti fossero fondamentali”.

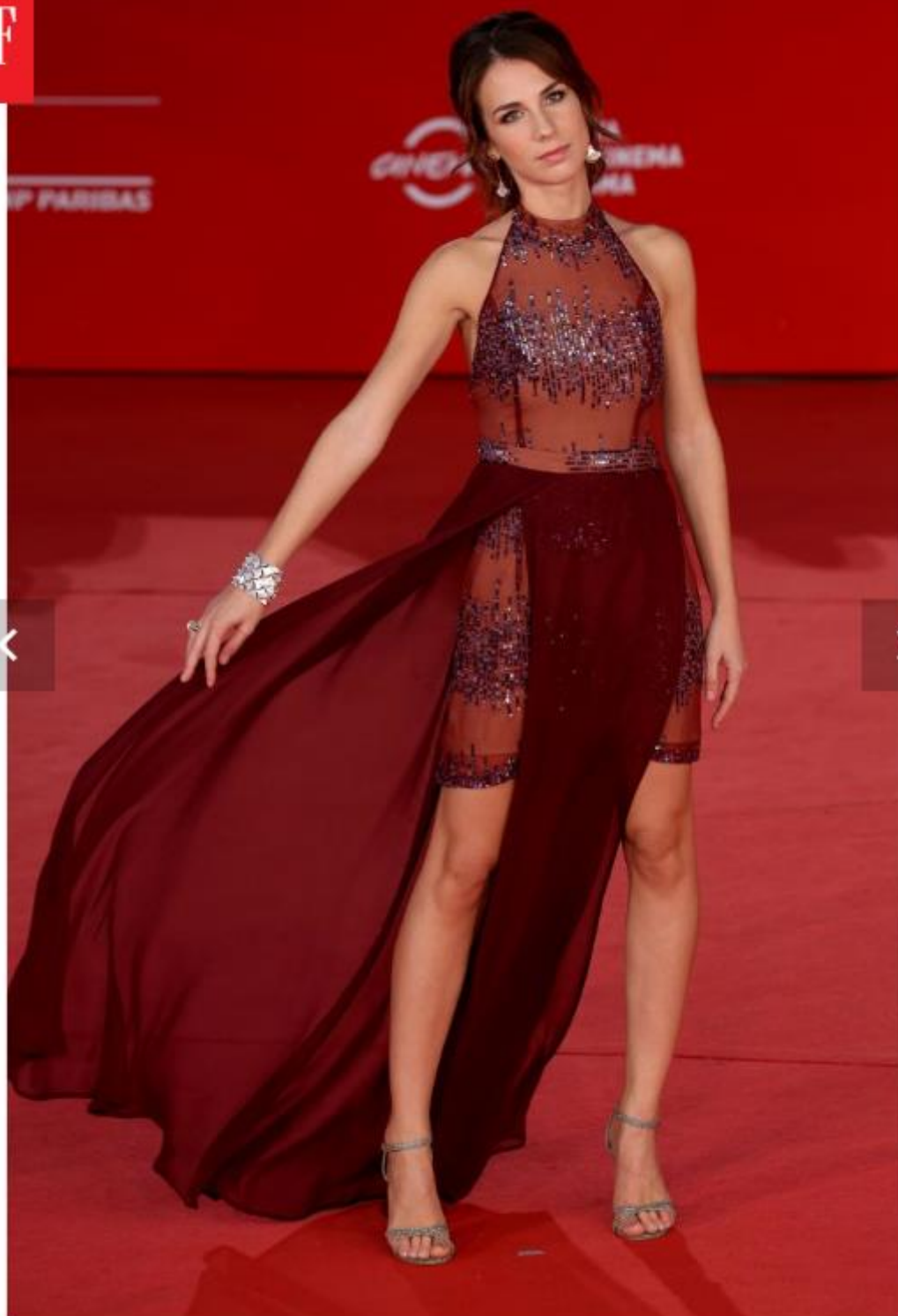
Un nuovo modo di organizzare il matrimonio che ha dato vita a THE WEDDING TIPS, una pagina Instagram filo diretto tra la wedding planner e le coppie di sposi alla ricerca sui consigli mirati all’organizzazione delle nozze. Attraverso un video – caffè, Michelle dedica il suo tempo e la sua esperienza a tutti i clienti che hanno necessità di avere risposte alle loro domande, o semplicemente consigli sull’organizzazione del loro matrimonio o su problemi logistici, il tutto davanti ad un buon caffè. Un modo ‘più smart’ di occuparsi del matrimonio”.

FASHION RED CARPET

Festa del cinema di Roma, tutti i look

Michelle Carpentre in Mariaelena
Samperi Maison

VF





Michelle Carpentre

DA SOLA, HO IMPARATO LO SPAGNOLO. E A CAVARMELA

Attrice e conduttrice, 30, per tutta l'estate è la compagna di viaggio di Dario Vergassola in Sei in un Paese meraviglioso, il programma su Sky Arte ogni lunedì sera. Mamma di Daniele, 4, è anche destination wedding planner: aiuta gli stranieri a trovare la perfetta location per sposarsi in Italia.



Roberta Kravitz

In coppia, in comitiva o all'avventura: che tipo di viaggiatrice sei?

«Negli ultimi anni sempre in coppia. A volte mi manca il viaggio con gli amici, come dopo la maturità. Sto recuperando in queste settimane in giro per l'Italia con la troupe di *Sei in un Paese meraviglioso*. Oltre alle bellezze e ai cammini che raccontiamo c'è uno spirito da camposcuola, un po' all'avventura. E con Dario Vergassola (risponde nella pagina successiva) siamo diventati come compagni di banco».

La prima volta che sei partita da sola, senza genitori?

«A Buenos Aires, in Argentina. Avevo 17 anni. Sono andata a studiare lo spagnolo per due mesi e per la prima volta mi sono ritrovata senza nessuno. Lì ho imparato a cavarmela da sola».

Come è andata?

«Ero già stata in Argentina, ma la meraviglia di questa seconda esperienza furono i compagni di corso, tutti di nazionalità e culture diverse. C'era praticamente il mondo in una classe.

Ricordo poi la grande voglia di riscatto degli argentini dopo la grave crisi economica. Rido, invece, pensando a quando andai dalla guardia medica per una brutta influenza. Insistevano per farmi una tac e non capivo: colpa mia che, in spagnolo, invece di "febbre" continuavo a ripetere "colpo in testa"».

Da allora, il viaggio più importante che hai affrontato?

«Non in un luogo lontano, ma a San Vincenzo (Li), in Toscana, dove vado sin da bambina. Il viaggio deve essere rigenerativo, aiutarti a vedere la tua vita da fuori e regalarti l'energia giusta per affrontarla con uno spirito diverso. Due anni fa uscivo da un momento faticoso, mi ero separata. Sono tornata a San Vincenzo e, per la prima volta dopo tempo, mi sono sentita di nuovo libera. Tanto da fare il bagno alle due di notte, come da adolescenti! È stato il mio viaggio della rinascita».

Il personaggio con cui vorresti partire?

«Brad Pitt. Mi portasse lui dove vuole. Sarei felice di accompagnarlo».



Michelle Carpentre

Da attrice a Wedding Destination Manager

di Giulia Bertolini

"Amo molto viaggiare e sono un'inguaribile romantica. Un connubio perfetto per chi come me vuole diventare una Wedding Destination Planner".

Devo confessare che prima di iniziare l'intervista mi sono documentata per evitare di fare figuracce. Infatti, non appena ho letto che oltre ad essere attrice e conduttrice Michelle Carpentre era anche una Wedding Destination Planner mi sono messa alla ricerca di informazioni utili che potessero farmi capire meglio in cosa consistesse il suo lavoro. Per me infatti che fino a quel momento avevo solo sentito parlare di Enzo Miccio è stata un'occasione per aumentare il bagaglio di conoscenze. Una passione quella di Michelle che si è trasformata in lavoro grazie al suo amore per i viaggi e alla voglia di scoprire culture diverse. In questa chiacchierata, oltre a svelarci qualche curiosità in più sulla sua attività, Michelle dà anche qualche suggerimento per i futuri sposi in tema di nuove tendenze. La ringraziamo ancora per la sua disponibilità perché ci ha concesso questa intervista nonostante fosse a letto con l'influenza.

Michelle, da attrice e conduttrice a Wedding Destination Manager. Ci spieghi di cosa si tratta? Cosa ti affascina di questa professione?

"Anche se l'ho pubblicizzata solo recentemente, svolgo l'attività di Wedding Destination Planner da 7 anni. E' nato come hobby e poi si è trasformato in lavoro. Questa passione deriva dalla volontà di proseguire i miei studi considerando che sono laureata in mediazione linguistico culturale. Mi piace andare alla scoperta di culture diverse e amo molto viaggiare. E poi sono un inguaribile romantica. Anche se sono separata i matrimoni mi fanno sognare ed emozionare. Riconosco di essere precisa nel lavoro e questa qualità mi facilita l'organizzazione e la pianificazione. Mi sono formata a Londra seguendo dei corsi di Wedding Destination Styling and Design e ho iniziato per gioco aiutando delle amiche che erano in procinto di sposarsi".

La laurea quindi ti è stata molto d'aiuto nell'approcciarti



© Foto di Maria La Torre



a questo mestiere.

“E’ stata molto importante perché conoscendo le lingue ho potuto relazionarmi con persone di culture diverse. Ogni Nazione mantiene la propria tradizione nel matrimonio e a me interessa preservarla in modo da esportarla nel nostro Paese”.

Quali location proponi per un matrimonio da favola? E per le coppie che vogliono sposarsi all'estero, qual è il processo di prenotazione?

“C’è un discorso da fare. Quello che piace a me come italiana non sempre va di pari passo con le aspettative di coppie straniere. Gli inglesi per esempio impazziscono per la campagna toscana. Se fosse per me, in campagna non mi sposerei mai. Devo capire bene chi ho davanti per poter fare una proposta mirata a livello di location. A gusto personale, consiglierei i laghi del Nord come il Lago di Como e il Lago Maggiore. Ci vado cauta nel proporli agli stranieri nel periodo invernale a causa delle rigide temperature. Devi sapere infatti che quando vengono in Italia si aspettano di trovare il sole. Per gli italiani che vogliono sposarsi all'estero consiglio di celebrare il loro matrimonio legalmente in Italia. Dopo, se vogliono celebrare il loro matrimonio alle Maldive o in Provenza o in Marocco possono farlo tranquillamente. In questo modo evitano maggiorazioni nel prezzo. All'estero come in Italia infatti se si vuole sposarsi legalmente bisogna tener conto che le location presentano dei costi più alti. Oltre a questo aspetto, c’è anche un iter burocratico lungo e complesso”.

Quali sono le difficoltà che si incontrano in questo mestiere? E quali sono le differenze più interessanti da segnalare nel confronto tra le coppie straniere e gli sposi italiani?

“Le difficoltà sono diverse soprattutto nella fase iniziale. Quando il cliente vuole avere delle informazioni è sempre molto complicato riuscire ad ottenere una prima Skype call o comunque un primo avvicinamento. L’importante è fidelizzarlo perché la concorrenza è tanta e si gioca molto al ribasso. I miei punti di forza sono le lingue, l’esperienza e i collabora-

tori che operano con me all’interno di un’agenzia solida, la If Events Wedding Planner. Un conto è lavorare da freelance e un’altra è disporre di una struttura organizzata. Credo che questo faccia la differenza. E’ molto più stimolante lavorare con gli stranieri perché sono più aperti alle nuove tendenze. Gli italiani sono più legati alle tradizioni e a loro importa che la location sia bella, comune e soprattutto che si mangi bene”.

Il matrimonio più curioso ed originale mai organizzato?

“Adesso sto organizzando un matrimonio di indiani e si svolgerà in tre giorni. Si sposteranno con una carovana di ospiti quindi oltre a prendermi cura della sposa e dello sposo dovrò occuparmi anche degli invitati. E’ molto divertente perché ho organizzato per loro un Henna Party. Si tratta del nostro addio al nubilato. In questo caso per tradizione la sposa si fa disegnare l’henné sulle mani e deve stare ferma per ore. Ci saranno balli, musica e intrattenimento. Lo sposo arriva invece con una carovana di animali tra cui elefanti e cavalli”.

Il matrimonio della star che ti è piaciuto di più?

“Che carina questa domanda! Mi ha colpito moltissimo il matrimonio di Brad Pitt e Angelina Jolie per come era stato organizzato. Se non sbaglio era stato celebrato a Borgo Egnazia in Puglia e lei aveva un abito disegnato dai suoi figli. Da mamma ho trovato quest’idea commovente e deliziosa”.

Nuove tendenze da segnalare ai futuri sposi?

“Ce ne sono tantissime e anche molto divertenti. Per esempio, vanno di moda per le spose le All Star o comunque delle scarpe da ginnastica. Nessuno però avrà mai il coraggio di osare tanto, soprattutto tra gli italiani”.

Da ottobre sei al timone della conduzione del game show “Ben 10-La sfida”. Cosa ti ha insegnato questa esperienza?

“Mi ha dato molta consapevolezza. E’ stato il primo programma che ho condotto da sola in uno studio piccolo pieno di bambini da saper gestire assieme ai loro genitori e al pubblico e con un team di spagnoli e americani. A volte mi venivano date informazioni in lingua spagnola, altre volte in inglese. Non puoi capire la confusione! Come vedi, le lingue tornano sempre e anche in questo caso sono state utili”.

Il tuo è un lavoro che ti porta a viaggiare. In che modo riesci a conciliare il lavoro con la maternità?

“Questo è un lavoro che mi porta a stare spesso anche a casa. E’ vero che sono sempre in viaggio ma quando non lo sono cerco di ritagliarmi degli spazi per stare con mio figlio. Daniele è molto tranquillo perché sa che in ogni caso può telefonarmi. Comunque è abituato perché quando prima lavoravo stava con il papà”.

Nel film “Beyond the edge” ti sei ritrovata a condividere il set con Antonio Banderas. Com’è andata?

“E’ andata molto bene ed è stata un’avventura divertente. Abbiamo girato insieme un paio di giorni. Ti racconto un breve aneddoto. Mentre ero al trucco arriva un giorno il team di lavoro assieme alla produzione intimandoci di restare in silenzio all’arrivo di Banderas e di non infastidirlo chiedendogli foto. Arriva Antonio ed è subito divertimento allo stato puro. Lui stesso si faceva le foto assieme alle comparse preoccupandosi anche che fossero venute bene”.

SCOPRIAMO LA BELLEZZA DELL'ITALIA

Michelle Carpenté conduce il programma culturale *Sei in un paese meraviglioso* insieme al comico Dario Vergassola

di Bruno Bellini

Michelle Carpenté ne ha fatta di strada da quando Federico Moccia la lanciò sul grande schermo in *Susa ma ti chiamo amore*. La bella e brava attrice e conduttrice, infatti, oggi al preso il posto di Roberta Morise alla guida del programma *Sei in un paese meraviglioso*, in onda su SkyArte. E per l'occasione, si racconta a Ora.

«Ho scoperto che in Italia abbiamo dei veri tesori nascosti. Ed è un peccato»

Com'è nato il progetto?

«È già la quinta edizione, pertanto io sono entrata in una macchina già ben roduta. Il progetto è nato dalla volontà di Autostrade di far conoscere il nostro Paese in questa edizione con un focus sui sentieri sacri».

Che rapporto si è instaurato con Dario Ver-

gassola?

«Meraviglioso. Ci divertiamo molto. Mi racconta sempre tante barzellette, ed io purtroppo mi ricordo solo la fine di quelle che vorrei raccontare io, perciò lui non vuole più ascoltarmi perché brucio sempre il finale! Barzellette a parte, chiacchieriamo anche tanto. Sia di cose serie sia di vicende più leggere».

Dell'Italia cosa stai scoprendo?

«Che ci sono diverse realtà. Sto conoscendo la vita dei paesi che è ben diversa dalla vista di una grande città. Chiaro che sono cose che si sanno ma un conto è sa-



COMPLICI

A destra Michelle Carpen-
te, 30 anni, e Dario Vergas-
sola, 62. Insieme conduco-
no il programma *Sei in un
giorno* meraviglioso. I due
conduttori hanno trovato
modo di diventare subito
amici e questo è di sicuro
l'aspetto molto positivo.



PATICA E ATILE



perlo, un altro conto è ve-
derlo con i propri occhi. Sto
scoprendo che in Italia abbia-
mo delle chiese e monumenti
bellissimi nascosti nei paesini
meno conosciuti. Veri gio-
iellini nascosti. Ed è un gran
peccato».

**Sei anche mamma.
Come riesci a coniugare
tutto?**

«Non ne ho idea! C'è una
forte collaborazione da parte
del papà di mio figlio ed ho
dei genitori che sono dei non-
ni eccezionali!».

**Non è la tua prima
conduzione. Ti abbiamo
già visto a Boing nel pro-
gramma *Ben 10*. Che ri-
cordi hai?**

«Bellissimi. Se potessi,
tornerei indietro anche solo
per girare una puntata di
quel programma. Ero fuori
dal mondo. Registravo 14
ore chiusa in uno studio ma
non mi è mai mancata l'aria!
Tutt'altro. Non vedevo l'ora
che fosse mattina per tornare
in studio a registrare».

**Oltre alla carriera arti-
stica c'è anche l'avventu-
ra con il wedding desti-
nation. Cosa ci puoi dire
a riguardo?**

«È un percorso che ho in-

trapreso nel 2012 quando
ho iniziato ad organizzare
il mio piccolo matrimonio
all'estero. Ne è nata una pas-
sione che poi ho riportato in
Italia quando sono tornata
dalla mia esperienza bien-

nale londinese. Collaboro
con Ilaria Fiorensoli e con
la sua agenzia di matrimoni
ed eventi. Mi occupo del lato
destination wedding, ovvero
dei matrimoni di stranieri in
Italia».



CON IL SUO GRANDE AMORE

In questa foto Michelle Carpen-
te è con il figlio Daniele che ha tre
anni. L'attrice, nonostante i numerosi impegni di lavoro, è una mam-
ma molto presente e attenta anche grazie al supporto fondamentale
della sua famiglia.

SORPRESE. La Carpenter, in *Sei in un Paese meraviglioso*, confida...

«L'ITALIA NASCONDE MOLTI "GIOIELLI" STORICI E ARTISTICI IMPORTANTISSIMI»

«Viaggiando molto ho potuto scoprire tanti luoghi incredibili», dice Michelle

TOMMASO MARTINELLI

Roma - Luglio

Ogni lunedì alle 21.15 su Sky Arte, insieme a Dario Vergassola alla guida di *Sei in un Paese meraviglioso* c'è Michelle Carpenter. Il programma, realizzato da Ballandi Arts e prodotto da Autostrade per l'Italia, è dedicato alla scoperta di itinerari mistici e religiosi d'Italia.

Michelle, come ti stai trovando con Dario Vergassola?

«Benissimo. Ci divertiamo molto tra un ciak e l'altro, ma anche durante le scene stesse. È un programma faticoso, perché ci spostiamo in diverse location nello stesso giorno e i ritmi sono serrati, ma nonostante le alzatacce, il sorriso non è mai mancato».

«La priorità è mio figlio Daniele»

Viaggiando per l'Italia, hai scoperto qualcosa in più della nostra penisola?

«Assolutamente sì. Intanto, è un bell'approfondimento geografico per me. Sto conoscendo tanti posti nuovi e ciò che mi ha colpito è che il nostro Paese nasconde dei "gioielli"

storici e artistici importantissimi».

Ci racconti un aneddoto legato alle riprese?

«Ce ne sono diversi. Sono l'unica donna di tutta la troupe e spesso nella mia stanza dobbiamo registrare dei voice off. Immaginatevi quindi le facce dei clienti degli hotel che vedono entrare e uscire quattro o cinque uomini insieme dalla mia stanza... È sempre molto imbarazzante, ma anche divertente!».

Come riesci a conciliare la sfera professionale con quella privata?

«Non lo so! Per adesso ci riesco e ci dovrò riuscire per il resto della mia vita, perché comunque, nonostante i diversi progetti, mio figlio Daniele è la mia priorità».

Quali altri traguardi, personali e professionali, ti piacerebbe raggiungere?

«Sul piano personale, il traguardo più grande l'ho già realizzato: essere mamma di Daniele è stato quanto di più bello potessi fare. Per quanto riguarda la sfera professionale, sono concentrata sul lavoro e di obiettivi ne ho diversi. Per me è fondamentale avere sempre nuovi stimoli».



SKY ARTE
Lunedì
21.15



PREPARATA

Roma. Si divide tra cinema e fiction Tv, Michelle Carpenter (30 anni), che da alcuni anni si sta dedicando anche alla conduzione televisiva.